Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ACC 10000/143/2546 140/GQ QUAGLIATA GIUSEPPE

SEPT. - DEC. 1944

0734

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

CONFIDENTIAL

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
LAZIO-UMBRIA REGION, LEGAL DIVISION
APO 394

L/C/1051. 6 December 1944.

SUBJECT : QUAGLIATA Giuseppe.

TO : Chief, Public Safety Commission, APO 394.
HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION.

1. Forwarded herewith is the " Pro-Memoria " of the Procuratore Generale, Court of Appeal of Rome ( G.G.RUBBIANI ) on the case of QUAGLIATA Giuseppe, referred to this Headquarters by your letter 24 October 1944, SD/648.01 on said subject.

2. It is the opinion of the Procuratore Generale that the facts in the case are not sufficient to warrant criminal prosecution on the charge of vaunted credit. (Art.346 of the Italian Penal Code ).

Security Division
Rec'd 8/10
Book No 3416
File No 64-07
Action

140 (QUAGLIATA)

ROBERT C. HENDRICKSON
Major, A.U.S.
Regional Legal Officer.

2 Incls.

Incl.1 : Promemoria of G.G.RUBBIANI, 6 December 1944.
Incl.2 : Letter of Maj.Vecchiolla to Regional Legal Off.,6/12/44.



CONFIDENTIAL

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

-C-O-N-F-I-D-E-N-T-I-A-L-

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
LAZIO-UMBRIA REGION-APO 394

CONFIDENTIAL

Rome, 6 December 1944.

SUBJECT /QUAGLIATA Giuseppe

TO /Regional Legal Office
Att. Major Robert C. Hendrickson

1)-Attached herewith are all the papers sent to me in connection with the above subject matter.

2)-There is forwarded to you herewith a legal opinion on this case by the Procuratore Generale who has expressed the view that the facts in this case are not sufficient to warrant criminal prosecution.

Frank L. Vecchiolla

FRANK L. VECCHIOLLA
Major J.A. G.D.
Italian Court Section.

83

CONFIDENTIAL

-C-O-N-F-I-D-E-N-T-I-A-L-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

con indirizzi saluti

Rubbiani

GALASSO GUGLIELMO RUBBIANI

PROCURATORE GENERALE DI CORTE DI APPELLO

C. Ric. 2745

ROMA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

MEMORANDUM

The offence mentioned in art. 346 of the Penal Code regards those, who being in friendly relations with a public officer, let themselves give or promise money as a compensation for their mediation, or under the pretext to remunerate the public officer. Though it is known that, according to the doctrine and jurisprudence, this law is supposed to only protect the honour and prestige of the Italian Public Administration, in the present international circumstances it is however right to follow the giuridical thesis which considers also an offence to compromise for profit reasons the prestige of an Allied officer who has a public function in the Italian administration.

The merchant QUAGLIATA cannot be accused of the above said offence.

QUAGLIATA, having obtained through Major SCOPELLETTI a permit for the transport of 100.000 litres of marsala and vermouth from Amalfi to Rome, and being obliged to recompense SCOPELLETTI for his work, expressed his doubts on the validity of the permit which was handed to him, saying the following words : "I certainly cannot buy this permit unless I am sure it is legal, I have already several permits signed by Major GARRETT which I bought and which are no good."

QUAGLIATA cannot therefore be accused of the above mentioned offence because he didn't ask money but was ready to pay SCOPELLETTI. Regarding the previous permits, he didn't say he received money but that he paid for them. The real culprit is not QUAGLIATA but should be SCOPELLETTI if he, asking an exaggerated sum of money for his services, mentioned his friendly relations with Major GARRETT or with any other Italian or Allied public officer.

In his first statement Giuseppe QUAGLIATA didn't mean at all that Major GARRETT could have had any illegal activity, but might have mentioned the existence of permits with Major GARRETT's falsified signature, or of some other illegal permits. His second statement regarding the purchase of permits is too vague and insufficient to order to have any penal consequences. This statement could refer to those mediators, like SCOPELLETTI, who ask a lot of money for their services.

PRO MEMORIA

Premesso che il delitto di millantato credito, punito dall'art. 346 del Cod.Penale si ravvisa nel fatto di colui che, vantando aderenze presso un pubblico ufficiale; si faccia dare o promettere denaro od altra utilità, come prezzo della propria mediazione oppure sotto il pretesto di dovere remunerare o comprare il favore del pubblico ufficiale; si rileva che, per quanto la disposizione suindicata miri, secondo la dottrina e la giurisprudenza, a tutelare l'onore ed il prestigio della pubblica amministrazione italiana, e non straniera, tuttavia si può fondatamente sostenere la tesi giuridica che, nelle attuali contingenze internazionali, il reato sussiste anche nel caso in cui, per ragioni di lucro, si comprometta il prestigio di un ufficiale degli Eserciti Alleati, il quale eserciti una pubblica funzione nella Amministrazione Italiana, vantando aderenze presso di lui.

Nel caso del commerciante QUAGLIATA, non si può però ravvisare la sussistenza del delitto di millantato credito.

Sta di fatto che costui, avendo ottenuto per mezzo del maggiore SCOPELLETTI Antonio un permesso di trasporto di 100.000 litri di vino marsala e vermouth da Anzio a Roma, e dovendo ricompensare esso SCOPELLETTI per l'opera da lui svolta nel rilascio del permesso, elevò dapprima dubbi sulla validità del permesso, che gli veniva esibito e poi pronunziò le seguenti due frasi: " Io certamente non posso comprare questo permesso, se non sono sicuro che esso è valido ". "Qui ho un numero di permessi tutti firmati dal maggiore GARRETT, che ho comprati e che non valgono niente".

Non sussiste dunque il reato di millantato credito, perchè [illegible] che chiedere, ma sborsava denaro allo SCOPELLET-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

aderenze presso un pubblico ufficiale; si faccia dare o promettere denaro od altra utilità, come prezzo della propria mediazione oppure sotto il pretesto di dovere remunerare o comprare il favore del pubblico ufficiale; si rileva che, per quanto la disposizione suindicata miri, secondo la dottrina e la giurisprudenza, a tutelare l'onore ed il prestigio della pubblica amministrazione italiana, e non straniera, tuttavia si può fondatamente sostenere la tesi giuridica che, nelle attuali contingenze internazionali, il reato sussiste anche nel caso in cui, per ragioni di lucro, si comprometta il prestigio di un ufficiale degli Eserciti Alleati, il quale eserciti una pubblica funzione nella Amministrazione Italiana, vantando aderenze presso di lui.

Nel caso del commerciante QUAGLIATA, non si può però ravvisare la sussistenza del delitto di millantato credito.

Sta di fatto che costui, avendo ottenuto per mezzo del maggiore SCOPELLETTI Antonio un permesso di trasporto di 100.000 litri di vino marsala e vermouth da Anzio a Roma, e dovendo ricompensare esso SCOPELLETTI per l'opera da lui svolta nel rilascio del permesso, elevò dapprima dubbi sulla validità del permesso, che gli veniva esibito e poi pronunziò le seguenti due frasi: " Io certamente non posso comprare questo permesso, se non sono sicuro che esso è valido ". "Qui ho un numero di permessi tutti firmati dal maggiore CARRETT, che ho comprati e che non valgono niente".

Non sussiste dunque il reato di millantato credito, perchè il QUAGLIATA che chiedeva, ma sborsava denaro allo SCOPELLETTI. Ed anche per i permessi precedenti, egli non diceva di avere ricevuto, ma di avere dato denaro, per comprare i permessi. Il soggetto attivo del reato in esame non può essere il QUAGLIATA, ma se mai lo SCOPELLETTI nel caso in cui quest'ultimo, nel ri-



./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

chiedere una ricompensa invero assai esagerata, avesse vantato aderenze presso il maggiore GARRETT, o presso altro pubblico ufficiale italiano o dell'Esercito Alleato.

Delle due affermazioni del commerciante QUAGLIATA Giuseppe, la prima non porta affatto a far presumere un'attività illecita del maggiore GARRETT, ben potendo essa accennare al fatto della esistenza di permessi contenenti la firma apocrifa del maggiore GARRETT, oppure di permessi non validi, non idonei ad assicurare il conseguimento dell'intento. La seconda, relativa all'asserito acquisto di permessi, è troppo vaga ed incerta perchè possa portare conseguenze penali. Essa può, fra l'altro, riferirsi anche a quei mediatori, come lo Scopelletti, che fanno pagare molto cara la loro opera.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

pubblico ufficiale italiano o dell'Esercito Alleato.

Delle due affermazioni del commerciante QUAGLIATA Giuseppe, la prima non porta affatto a far presumere un'attività illecita del maggiore GARRETT, ben potendo essa accennare al fatto della esistenza di permessi contenenti la firma apocrifa del maggiore GARRETT, oppure di permessi non validi, non idonei ad assicurare il conseguimento dell'intento. La seconda, relativa all'asserito acquisto di permessi, è troppo vaga ed incerta perchè possa portare conseguenze penali. Essa può, fra l'altro, riferirsi anche a quei mediatori, come lo Scopelletti, che fanno pagare molto cara la loro opera.



Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394

File
Date 11/12/44

| FROM | TO | FROM | TO |
|---|---|---|---|
| | | Establishment Section | |
| Staff Officer to CO | | Executive Officer (A) | |
| Chief of Staff | | Executive Officer (B) | |
| Message Centre | | G-1 (A) | |
| Civil Affairs Section | | G-1 (A) Civilian Exp. | |
| DP & Rep | | G-1 (B) | |
| Local Govt | | G-1 (A) | |
| Patriots Branch | | G-1 (B) | |
| ✓ Public Safety | ✓ | 5675th Regt | |
| Security Division | | Reg. Comdt | |
| Public Health | | Adjutant | |
| Legal | | Navy | |
| Education | | Land Forces (SCIA). | |
| Monuments & Fine Arts | | Air | |
| Economic Section | | Communications | |
| Requisition Division | | Civil Censorship Group | |
| Agriculture | | Y.M.C.A. & Y.W.C.A. | |
| Commerce | | Public Relations Branch | |
| Finance | | Information Division | |
| Property Control Div. | | Archivist | |
| Food | | U.N.R.R.A. | |
| Industry | | I.G.C.C. | |
| Mining Division | | | |
| Labor | | | |
| Public Works & Utilities | | | |
| Shipping | | | |
| Transportation | | | |
| Political Section | | | |

Signature .....
Remarks & Recommendation .....
Information & Return .....
~~Information~~ Retention .....
Appropriate Action & Return .....
Appropriate Action & Retention .....
Investigation & Report .....
Dispatch .....

REMARKS Col. Chapman has seen & noted.
SR 11/12

79

G.

0743

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

C-O-N-F-I-D-E-N-T-I-A-L

Security File

CONFIDENTIAL

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
LAZIO-UMBRIA REGION, LEGAL DIVISION
APO 394

L/C/1051

25 November 1944.

SUBJECT : QUAGLIATA Giuseppe

TO : Public Safety Sub-Commission
Col. CHAPMAN

1. Returned herewith statements in reference to the above.

2. This information was forwarded to the Procuratore del Regno for attention and necessary action.

ROBERT C. HENDRICKSON
Major A.U.S.
Regional Legal Officer.

Incl. 1. :
Statements in reference to the above.

RCH/GV.

Security Division
Rec'd 27/11
Book No. 3180
File No. 140 (Quagliata)
Attachment 78

C-O-N-F-I-D-E-N-T-I-A-L

CONFIDENTIAL

I, Major SCOPRELETI Antonio fu Giovanni, born at Reggio Calabria on the Ist December 1894, to day living at via Villa Koch, I, in Rome declare the following.

On the 20th of September I was approached by Rag. Robert Studer who came to my office and asked me for my professional help in the interest of the wine merchant Quagliata Giuseppe, living piazzale Flaminio19, to obtain a permit to bring a 100.000 litres of sicilian Vermouth and Marsala from Anzio to Rome. Discussing the professional fee I asked how much would the wine merchant earn per litre, and I was told that their profit was about 70 litres per litre and then I was told that my professional fee for obtaining the permit would be 2 lires per litre. One lire at the delivery of the permit and another lira eight days after the permit had been submitted. I accepted this offer and the contract was signed, copy of which is attached.

Next day, on the 21st I went to the Allied Headquarters at via Lucullo, Alcohol Section,. There I was told that the Allied Authorities had transfered the authority to give permits to the SEPRAL (Sezione Provinciale Alimentazione). When I came to SEPRAL I was introduced to Dr. Ricciardi who is in charge of the giving of permits. Dr. Ricciardi told me to first procure the necessary documents such as certificate of the "Consiglio Provinciale dell'Economia" and certificate of membership with the "Unione dei Commercianti". On the 23rd I took the requested documents to SEPRAL and on the 25th I was given the requested permit.

On the same afternoon, at four o'clock, Mr. Quagliata whom I then saw for the first time, asked me if I had the permit. I said yes and gave the permit into his hands. Then Quagliata said dispressingly "who will guarantee me that this permit is authentic and valid to pass the road block". I certainly cannot buy this permit unless I am sure it is valid". To this I replied " I am not a permit merchant, I am a professional who lent his services to you to obtain for you this legal permit". To this he took out his brief case with a stock of permits in it showing us the permits and stating " Here I have got a whole patch of permits all signed by Major Garrett which I have bought, and they are not worth anything". Then he suggested to go to the road block to find out if the permit was in order, and I stated that it was not necessary and that he could go with me to SEPRAL to verify its validity. He then realised that the permit was valid and offered me 50.000 lires for same right then, and vaguely suggested that he will give me an additional 50.000 when he had tried out the permit once or twice. But I insisted that the clauses of payment in our contract would be upheld, which he didn't want to do, so the permit is still in my possession.

77

Roma 28. 9. 44

Dr. A. Scopreleti

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

that my professional fee for obtaining the permit was [illegible] lires per litre. One lira at the delivery of the permit and another lira eight days after the permit had been submitted. I accepted this offer and the contract was signed, copy of which is attached.

Next day, on the 21st I went to the Allied Headquarters at via Lucullo, Alcohol Section,. There I was told that the Allied Authorities had transfered the authority to give permits to the SEPRAL (Sezione Provinciale Alimentazione). When I came to SEPRAL I was introduced to Dr. Ricciardi who is in charge of the giving of permits. Dr. Ricciardi told me to first procure the necessary documents such as certificate of the "Consiglio Provinciale dell'Economia" and certificate of membership with the "Unione dei Commercianti". On the 22rd I took the requested documents to SEPRAL and on the 25th I was given the requested permit.

On the same afternoon, at four o'clock, Mr. Quagliata whom I then saw for the first time, asked me if I had the permit. I said yes and gave the permit into his hands. Then Quagliata said dispressingly "who will guarantee me that this permit is authentic and valid to pass the road block". I certainly cannot buy this permit unless I am sure it is valid". To this I replied " I am not a permit merchant, I am a professional who lent his services to you to obtain for you this legal permit". To this he took out his brief case with a stock of permits in it showing us the permits and stating " Here I have got a whole patch of permits all signed by Major Garrett which I have bought, and they are not worth anything". Then he suggested to go to the road block to find out if the permit was in order, and I stated that it was not necessary and that he could go with me to SEPRAL to verify its validity. He then realised that the permit was valid and offered me 50.000 lires for same right then, and vaguely suggested that he will give me an additional 50.000 when he had tried out the permit once or twice. But I insisted that the clauses of payment in our contract would be upheld, which he didn't want to do, so the permit is still in my possession.

77

Roma 28.9.46

Dr A Scopelliti

Taken and read to Scopelliti by me and signed in my presence

Carl G. Fehr Lt.
Security Branch ACC.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

I, Francesco Pasquale CARINUCCI di Luigi, born at San Vito dei Normanni, Brindisi, on 31/1/1910, living at Via Luigi Pigorini No. 24, declare the following:

" On Monday the 25th of September, I went with Dr. Antonio SCOPELLITI to the Caffe' Rosati at Porta Pia. He had asked me to assist at a business conclusion which was to consign a permit for 100.000 liters of Vermouth and Marsala to be transported from Anzio to Rome. Dr. Scopelliti had kept me informed about this matter from the beginning. I saw Dr. Scopelliti hand over the permit to Mr. Giuseppe MUGLIATA who dispreasingly looked at it and said: " Who garanties the authority and validity of this permit?"

He took out of his breafcase a bunch of AMG permits stating: "Also these permits I have bought, they are all signed by Maj. Garret and aren't worth anything".

Then he said to Dr. Scopelliti: " But then if you want to, I'll give you 50.000 lire and try this one out and if it is any good I'll give you 50.000 lire later".

Dr. Scopelliti, however, refused and insisted on his contract.

Roma, 28-9-44

Carlucci Pasquale Francesco



Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

SJB/nb

CONFIDENTIAL

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

Ref : SD/140 - Quagliata 10 November 1944

Subject : QUAGLIATA Giuseppe

To : Regional Legal Officer, Lazio Umbria Region.

1. Herewith statements of Major SCOPELLITI Antonio and CARLUCCI Francesco Pasquale, concerning the case of the a/n, forwarded in accordance with your L/C/1051 dated 8 Nov. 44.

JOHN W. CHAPMAN,
Colonel J.A.G.D.,
Director Public Safety,
Sub Commission.

75

CONFIDENTIAL

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

-C-O-N-F-I-D-E-N-T-I-A-L-

HEADQUARTERS
ALLIED MILTARY GOVERNMENT
LAZIO-UMBRIA REGION-APO394

Rome, 24 november 1944.

SUBJECT : Quagliata Giuseppe.

TO ; Regional Legal Office.
Att/ Major Robert C. Hendrickson.

1)-In compliance with your communication L/C/1051 under date of November 14, 1944, please find attached herewith tha papers concerning the above subject matter.

FRANK L. VECCHIOLLA
Major J.A.G.D.



CONFIDENTIAL

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

SJB/nb

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

Ref : SD/140-Quagliata 2835 10 November 1944

Subject : QUAGLIATA Giuseppe

To : Regional Legal Officer Lazio Umbria Region

1. Herewith statements of Major SCOPELLITI Antonio and CARLUCCI Francesco Pasquale, concerning the case of the s/n, forwarded in accordance with your L/C/1051 dated 8 Nov. 44.

JOHN E. CHAPMAN,
Colonel J.A.G.D.,
Director Public Safety,
Sub Commission.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

C-O-N-F-I-D-E-N-T-I-A-L

Lt Fehr

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
LAZIO-UMBRIA REGION, LEGAL DIVISION
A.P.O. 394

8 November 1944

L/C/1051

SUBJECT : Case of QUAGLIATI Giuseppe

TO : Director of Public Safety Sub-Commission
(Colonel John W. Chapman)
ALLIED COMMISSION.

1. The above matter has been discussed with the Procuratore Generale on the basis of Lt. Fehr's report. Before the Procuratore Generale will venture any definite opinion, he desires the opportunity of examining all statements thus far obtained in the matter.

2. Under the circumstances it is recommended that this Office be furnished with copy of statement so that the case can be processed in line with your plans.

Robert C. Hendrickson,
Major, A.U.S.
Regional Legal Officer,

RCH/PA.

Security
Division
Recd
Book No. 10/11
File No. 2782
Action 140 Quagliato

C-O-N-F-I-D-E-N-T-I-A-L

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

186935

Mod. 106 bis Tasse

# UFFICIO DEL REGISTRO

DI .....

(Provincia di .....)

Tassa pagata Autorizzaz.
Direz. Gen. P.T. N.° 834207/AR
del 5-1-1935 XIII

ROMA 26 9 44

(Servizio Radiofonia)

Al / Sig. Luagliati Giuseppe

Via Flaminia 19

ROMA

(Prov. di .....)

F. S. I. - Milano - Ord. 164 - 12 - 39 - 1.000.000

0752

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Albert e Jeannerenaud
for Hamming 19

Hamming

ALEXANDRIA

0753

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

CONFIDENTIAL

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
PUBLIC SAFETY SUB-COMMISSION
SECURITY DIVISION
A.P.O. 394

GSF/mlp

Ref. : SD/648.OI

9 October 1944

SUBJECT : QUAGLIATI Giuseppe

TO : Colonel Chapmann

1. With reference to Giuseppe Quagliati arrested by Questura Agents on my instructions on September 30th 1944, now in custody in the Security Wing in the Regina Coeli prison.

2. Subject, a wine merchant living at 19 piazzale Flaminio. It was reported to me that Quagliati had made frequent statements that he was able to buy permits from Allied Authorities to transport wines and spirits into Rome, in other words, that he was one of the many sources of public accusations and rumours that Allied Officer and offices were selling permits.

3. On September 28th I interviewed a Major Scopelliti Antonio living at via di Villa Koch, I

and

Carlucci Francesco Pasquale via Luigi Pigorini, 21. and obtained signed statements from them to the effect that in their presence Quagliati had shown them a stock of AMG permits for the transportation of wines and spirits into Rome, and that he had said that they were signed by Major Garrett and that he had bought.

4. On September 29th I interviewed Robert Studer the Ag Agent of Quagliati who stated that Quagliati had ordered him to get a permit to bring a large shipment of Vermouth and Marsala from Anzio to Rome. For this permit Quagliati was willing to pay 200.000 lires. I have seen the contract that was made to that effect. Studer also made the statement that Quagliate had alleged on many occasions that he could buy and that he had bought permits

0754

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

CONFIDENTIAL

5. On September 30th I had Quagliati brought to my office through Questura Agents. During the interrogation he signed a statement declaring that he had never paid for a permit and that all the permits he had were obtained by him directly and legally from Major's Garrett's office

6. I pointed out that I had evidence in my possession that he had made allegations on a number of occasions that he had in fact bought Allied permits. He replied, however, that he had never made such allegations and that any suggestion that he had done so must have come from people who wanted to harm him.

7. During the questioning he was caught lying and different occasions and therefore I believed that the statement of Scopelliti, Carlucci and Studer which I cross checked, are evidence. It is apparent that Quagliati publicly, wilfully and falsely inferred that Allied Officers acted corruptly and have accepted bribes from him.

My summering up of the case of Quagliati is, that while I do not think that he is prompted by any politicalmotive, but more by a selfish interest and wanting to appear powerful and very influential. The consequences of his action and allegations, however, are the same as if they had been prompted by anti Allied elements aiming at a condition of disrespect, confusion and non-cooperation between the Italian people and the Allied Authorities. If such allegation against the Allied Authorities should be allowed to continue unchecked, I feel that coupled with the coming winter hardships, they would increase the possibilites of public disorder, and therefore endanger Allied Control. I therefore recommend that Quagliati and any others who make such public allegations knowingly untruthful be interned.

CARL E. PEHR
Lieutenant
Security Division

A.M.G. PUBLIC SAFETY HQ.

REGION IV.

FILE N° 3157/2.

IL FUNZIONARIO DI P.S.
DI COLLEGAMENTO.

Roma 22 Settembre, 1944

Ufficio P.S. BORGO
e p.c. R. Questura (2°div) ROMA

OGGETTO: ANDREINI Alessandro di Emilio e di Morgantelli Rosa, nato a Lucca il 27.7.12, giuocatore di calcio, qui abitante in Piazza Scipione Ammirato N° 4, int. 18.

Fermo per indagini di Polizia Giudiziaria

Il Magg: MASON, Food Administration E.&.S. Region IV, AMG, ha riferito a questo Comando che verso il 16 corrente un autocarro ritirava 250 pacchi di tessere annonarie "B" dal Poligrafico e li trasportava agli Uffici della SEPRAL in via Borgo Pio. Il carico veniva controllato sull'autocarro dal soldato americano Carrea. Finite le operazioni di discarica in via Borgo Pio il soldato Carrea nel secondo controllo constatava che due pacchi di tessere mancavano.

Due giorni dopo, il portiere del predetto Ufficio, sign. Giordano Pasquale, consegnava al soldato CARREA i due pacchi di tessere scomparsi e lo informava che nel recarsi nelle cantine dello stabile vi aveva incontrato il nominato in oggetto il quale era in compagnia della sua fidanzata ed aveva in mano i due pacchi di tessere.

La discarica dell'autocarro, allorchè fu constata la scomparsa delle tessere, era stata effettuata dal seguente personale

NOVELLI Augusto
Acuzo Bruno
POLCINELLI Slavatore
ANDREINI Alessandro.

L'Andreini, interrogato al riguardo, ha ammesso di essere stato trovato dal Giordani in possesso di detti due pacchi, ma ha dichiarato di ignorarne il contenuto, come ignorava il contenuto dei pacchi da lui scaricati dall'autocarro.

68

Faccio, pertanto costà accompagnare l'Andreini per le maggiori [illegible] e l'ulteriore denuncia all'Autorità Giudi=

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

IL FUNZIONARIO DI P.S.
DI COLLEGAMENTO.

Roma 22 Settembre, 1944

Uffico P.S. BORGO
e p.c. R. Questura (2°div) ROMA

OGGETTO: ANDREINI Alessandro di Emilio e di Morgantelli Rosa, nato a Lucca il 27.7.12, giuocatore di calcio, qui abitante in Piazza Scipione Ammirato N° 4, int. 18.

Fermo per indagini di Polizia Giudiziaria

Il Magg. MASON, Food Administration E.C.S. Region IV, AMG, ha riferito a questo Comando che verso il 16 corrente un autocarro ritirava 250 pacchi di tessere annonarie "B" del Poligrafico e li trasportava agli Uffici della SEFRAL in via Borgo Pio. Il carico veniva controllato sull'autocarro dal soldato americano Carrea. Finite le operazioni di discarica in via Borgo Pio il soldato Carrea nel secondo controllo constatava che due pacchi di tessere mancavano.

Due giorni dopo, il portiere del predetto Ufficio, sign. Giordano Pasquale, consegnava al soldato CARREA i due pacchi di tessere scomparsi e lo informava che nel recarsi nelle cantine dello stabile vi aveva incontrato il nominato in oggetto il quale era in compagnia della sua fidanzata ed aveva in mano i due pacchi di tessere.

La discarica dell'autocarro, allorchè fu constata la scomparsa delle tessere, era stata effettuata dal seguente personale

NOVELLI Augusto
Aonzo Bruno
POLCINELLI Slavatore
ANDREINI Alessandro.

L'Andreini, interrogato al riguardo, ha ammesso di essere stato trovato dal Giordani in possesso di detti due pacchi, ma ha dichiarato di ignorarne il contenuto, come ignorava il contenuto dei pacchi da lui scaricati dall'autocarro.

68

Faccio, pertanto costà accompagnare l'Andreini per le maggiori indagini di competenza e l'ulteriore denunzia all'Autorità Giudiziaria.

Unisco copia della traduzione della lettera del Sign. Mag. MASON copia del verbale d'interrogatorio dell'Andreini e del verbale di fermo.

DR. E.M. RODRIGUEZ C.A.PS/
Funzionario di Collegamento

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ECONOMICS & SUPPLY DIVISION
REGION IV
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
APO, 394- U.S. ARMY

20 September, 1944

ES/FA/1344.2

SUBJECT: MISSING RATION CARDS SCALE "B".
TO : PUBLIC SAFETY AMG. REGION IV.

1= ~~On~~ or about September 16th went to the "Poligrafico" ~~and picked~~ up 250 packages of Ration Cards Scale "B".
2= The cards were checked by Pvt. CARREA on the truck.
3= When arrived at Borgo Pio Sepral the unloading was done by the following men:

Sign. Augusto NOVELLI
" Bruno AONZO
" Salvatore POLCINELLI
" Alessandro ANDREINI

4= When the unloading was finished Pvt. Carrea checked the cards and found two packages missing.
5= After two days Pvt. CARREA was called by the doorman Sign. GIORDANO Pasquale who was in possession of same cards.
6= Pvt. CARREA interrogated sign. GIORDANO Pasquale and he stated thar when going down the basement he found sign. Alessandro Andreini with the two missing packages in his hands, with him was his girlfriend. When the doorman asked him what was he doing with these packages, the answer was that he thought it was sugar or salt that he had found, he was wrapping the two packages in newspapers.
7= For your information and necessary action.

HERBERT G. MASON
Major
Food Administration
E.&.S. Region IV.AMG.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

20 September, 1944

ES/FA/1344.2

SUBJECT: MISSING RATION CARDS SCALE "B".
TO : PUBLIC SAFETY AMG. REGION IV.

1= ~~On~~ or about September 16th went to the "Poligrafico" ~~and picked~~ up 250 packages of Ration Cards Scale "B".
2= The cards were checked by Pvt. CARREA on the truck.
3= When arrived at Borgo Pio Sapral the unloading was done by the following men:

Sign. Auguste NOVELLI
" Bruno ACNZO
" Salvatore POLGINELLI
" Alessandro ANDREINI

4= When the unloading was finished Pvt. Carrea checked the cards and found two packages missing.
5= After two days Pvt. CARREA was called by the doorman Sign. GIORDANO Pasquale who was in possession of same cards.
6= Pvt. CARREA interrogated sign. GIORDANO Pasquale and he stated that when going down the basement he found sign. Alessandro Andreini with the two missing packages in his hands, with him was his girlfriend. When the doorman asked him what was he doing with these packages, the answer was that she thought it was sugar or salt that he had found, he was wrapping the two packages in newspapers.
7= For your information and necessary action.

HERBERT G. MASON
Major
Food Administration
E.&.S. Region IV.AMG.



Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

367077 Cervello

Sassi
ha telefonato la Tirrena per l'avviso
pagamento 3.- trimestre

Antonelli — Berkoltei

Avvocato — Messina —

Pensato — che pensarsi a
mandare quella roba a Amore

~~Autista L. 1000~~
~~Meccanici 300~~

3
8
13
13
51
46
75
13
42

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

| Partiti | | | Viaggi | |
|---|---|---|---|---|
| Salmerti | 48.51 | 1125 / 1375 | I Viaggio 34 | 69.13 |
| Bivellone | 114.35 | | II " | 64.- |
| Rupe | 247.- | 1275 / 1385 | III " | 66.48 |
| Bernardi | 61.18 | 1485 | IV " | 68.43 |
| Provider | 139.19 | | V " Primerli | 38.23 |
| Zurll | 41.95 | | VI, VII Fontanetto | 269.51 |
| Antonelli | 49.64 | | VIII 34 | 64.76 |
| Diversi | 37.13 | | IX " | 145.75 |
| Deposito | 56.16 | | X Primerli | 40.13 |
| gf. | 822.42 | | gf. | 822.42 |

0731

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| I: | Viaggio 34 | gf. 51.13 ✓ | | 65.13 ✓ |
| II | " " | " 59.50 ✓ | 1242 | 64.- ✓ |
| III: | " Bismark | " 85.23 ✓ | 2910 | 38.23 ✓ |
| IV | " " | " 37.13 | 951 | 40.13 ✓ |
| V e VI | " autotreno | 247.50 ✓ | | 269.51 ✓ |
| VII | " " | 147.75 | | 149.75 |
| VIII | " 34 | 61.48 ✓ | | 66.48 ✓ |
| IX | " " | 72.43 ✓ | | 68.43 ✓ |
| X | " " | 62.76 ✓ | | 64.76 ✓ |
| | | 775.91 | | 844.42 |
| | | 739.1 | | 22 |
| | | 8478.2 | | |

0762

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

**AMG PERMESSO**
AMG PERMIT

**POSTO DI CONTROLLO No.** 3
Control Post No.

**PERMESSO** A № 15108
Permit No.

1. DATA 13-9-44 ORA 19 ISPETTORE Florio Aldo
Date Time Inspector

2. TIPO DI VEICOLO Fiat 634
Type of Vehicle

AUTOCARRO ☐ CARRI A TRAZIONE EQUINA A ..... CAVALLO (I) ☐
Truck Horse drawn cart with ..... horse (s)

VETTURA ☐ CARRETTI A MANO ☐ ALTRI TIPI
Automobile Hand carts Other

3. PORTATA Ql. 40 TARGA 72733
Capacity License No.

4. CONTENUTO Vermouth Marsala Ql. 40
Contents

5. CARICO: SOVRACCARICO ☐ PIENO ☐ % PIENO
Load : Overflowing Full % Full

6. CONDUCENTE DOCUMENTO D'IDENTITA' 25821
Driver Identification No.

NOME E COGNOME Marrada Giuseppe
Name

INDIRIZZO Pza S. Cecilia 14
Address

7. DESTINAZIONE: MERCATI GENERALI O ALTRIMENTI INDICATO Spalazzetto
Destination : General Market Unless Otherwise Noted

Ferro C. Gran Guarnicolunse 145

8. RICEVUTO DA: DATA ORA
Received by Date Time

Tom. 2522

Sacco

*ISTRUZIONI*

*a) Questo permesso dev'essere fatto in duplicato con carta* **carbone.**
*b) Trattenere l'originale al Posto di Controllo.*
*c) Il duplicato dev'essere dato al conducente, il quale lo consegnerà unitamente al carico.*
*d) Il ricevente deve immediatamente apporre la propria firma, la data e l'ora.*

*INSTRUCTIONS*

*a) This Permit must be made in duplicate with* **carbon** *paper.*
*b) Retain original at Control Post.*
*c) Duplicate to be given to Driver, who delivers it together with load.*
*d) Person receiving must sign his name* **immediately** *filling in date and hour.*

63

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

0763

# C PERMESSO
A.M.G. PERMIT

**POSTO DI CONTROLLO No.** 3
Control Post No.

**PERMESSO** A № 8002
Permit No.

1. DATA 4.9.44 ORA 12.45 ISPETTORE Teodorico
Date Time Inspector

2. TIPO DI VEICOLO G.S.H.
Type of Vehicle

AUTOCARRO ☒ CARRI A TRAZIONE EQUINA A ..... CAVALLO (I) ☐
Truck Horse drawn cart with ..... horse (s)

VETTURA ☐ CARRETTI A MANO ☐ ALTRI TIPI
Automobile Hand carts Other

3. PORTATA
Capacity

TARGA
License No.

4. CONTENUTO
Contents

5. CARICO: SOVRACCARICO ☐ PIENO ☐ % PIENO
Load : Overflowing Full % Full

6. CONDUCENTE
Driver

DOCUMENTO D'IDENTITA'
Identification No.

NOME E COGNOME
Name

INDIRIZZO
Address

7. DESTINAZIONE: MERCATI GENERALI O ALTRIMENTI INDICATO
Destination : General Market Unless Otherwise Noted

8. RICEVUTO DA: DATA ORA
Received by Date Time

## ISTRUZIONI

a) Questo permesso dev'essere fatto in duplicato con carta **carbone**.
b) Trattenere l'originale al Posto di Controllo.
c) Il duplicato dev'essere dato al conducente, il quale lo consegnerà unitamente al carico.
d) Il ricevente deve immediatamente apporre la propria firma, la data e l'ora.

## INSTRUCTIONS

a) This Permit must be made in duplicate with **carbon** paper.
b) Retain original at Control Post.
c) Duplicate to be given to Driver, who delivers it together with load.
d) Person receiving must sign his name **immediately** filling in date and hour.

62

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

# AMG PERMESSO
AMG PERMIT

POSTO DI CONTROLLO No. 3 — Control Post No.

PERMESSO A № 7932 — Permit No.

1. DATA 5 - 9 - 44 — Date — ORA 18,15 — Time — ISPETTORE Fiorini — Inspector

2. TIPO DI VEICOLO Fiat 634 — Type of Vehicle

AUTOCARRO [X] — Truck — CARRI A TRAZIONE EQUINA A ___ — Horse drawn cart with ___ horse (s) — CAVALLO (I) [ ]

VETTURA [ ] — Automobile — CARRETTI A MANO [ ] — Hand carts — ALTRI TIPI — Other

3. PORTATA 4,5 — Capacity — TARGA — License No.

4. CONTENUTO Kg 140 di Vermicelli (188 pacchi) — Contents

5. CARICO: SOVRACCARICO [ ] — Load : Overflowing — PIENO [X] — Full — % PIENO — % Full

6. CONDUCENTE — Driver — DOCUMENTO D'IDENTITA' Patente 25891 — Identification No.

NOME E COGNOME Mercadante Giuseppe di Domenico — Name

INDIRIZZO Via S. Cecilia, 21 Palermo — Address

7. DESTINAZIONE: MERCATI GENERALI O ALTRIMENTI INDICATO Palermo — Destination : General Market Unless Otherwise Noted

Trapani - Corso Italia 11 Data 12 Ge

8. RICEVUTO DA: — Received by — DATA — Date — ORA — Time

Permesso Bollo assolto 2309

## ISTRUZIONI

a) Questo permesso dev'essere fatto in duplicato con carta **carbone**.
b) Trattenere l'originale al Posto di Controllo.
c) Il duplicato dev'essere dato al conducente, il quale lo consegnerà unitamente al carico.
d) Il ricevente deve immediatamente apporre la propria firma, la data e l'ora.

## INSTRUCTIONS

a) This Permit must be made in duplicate with **carbon** paper.
b) Retain original at Control Post.
c) Duplicate to be given to Driver, who delivers it together with load.
d) Person receiving must sign his name **immediately** filling in date and hour.

61

9765

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Ultrabreve — Ultramino

Matr. Unifale — Marguerat 15 f.

Cos fusti — Tessuti — 50 2 gl. 160.

Stroler 808/57

Siamo nella possibilità d'avere un fermaglio di imposizione per 2000 gl. Non ci è possibile trasporto dati. Se è interessato la comunicazione tragga telefonarmi all'org. di passo. Saluti

29/8/44

Hotel Etna. Sig. Carlo Protto
camera 65 Sig. Pinuccia

Sig. Saltali tel. 77054 - 60
Antonio.

0786

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

3487
518
29.69
48.96
78.25

3515
69
4856

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

# AMG PERMESSO
AMG PERMIT

POSTO DI CONTROLLO N. 3
Control Post No.

PERMESSO N° 9513
Permit No.

1. DATA 24 8 44 ORA 17.30 ISPETTORE [illegible]
Date Time Inspector

2. TIPO DI VEICOLO Biroccio [illegible]
Type of Vehicle

AUTOCARRO [ ] Truck — CARRI A TRAZIONE EQUINA A [illegible] horse (s) — CAVALLO (I) [ ]

VETTURA [ ] Automobile — CARRETTI A MANO [ ] Hand carts — ALTRI TIPI Other

3. PORTATA Qli 40 TARGA 82033 Roma
Capacity License No.

4. CONTENUTO Fieno medicinale kg 35
Contents

5. CARICO SOVRACCARICO [ ] Load Overflowing — PIENO [ ] Full — % PIENO % Full

6. CONDUCENTE DOCUMENTO D' IDENTITA PA 41900
Driver Identification No.

NOME E COGNOME Bruno Edoardo di Silvestro
Name

INDIRIZZO Via Ligotto n° 6
Address

7. DESTINAZIONE: MERCATI GENERALI O ALTRIMENTI INDICATO
Destination: General Market Unless Otherwise Noted

Falconara Marittima Veneto 13

8. RICEVUTO DA DATA ORA
Received by Date Time

Permesso scaduto il 30 8 44

## ISTRUZIONI

a) Questo permesso dev'essere fatto in duplicato con carta **carbone**.
b) Trattenere l'originale al Posto di Controllo.
c) Il duplicato dev'essere dato al conducente, il quale lo consegnerà unitamente al carico.
d) Il ricevente deve immediatamente apporre la propria firma, la data e l'ora.

## INSTRUCTIONS

a) This Permit must be made in duplicate with **carbon** paper.
b) Retain original at Control Post.
c) Duplicate to be given to Driver, who delivers it together with load.
d) Person receiving must sign his name **immediately** filling in date and hour.

59

UFFICIO TRASPORTI DI ROMA

**Travelling Permit** № 05404
Foglio di via N.

**C.** FOR THE DRIVER TO REEP
Da conservare dal trasportatore

Delivered on the 24 giugno
*Rilasciato il*

of validity until the 24 giugno
*Valido fino al*

| | Motore vehicle *Automezzo* | Trailer *Rimorchio* |
|---|---|---|
| Plate Number *Targa* | RQ 33 | |
| Provincie *Provincia* | Roma | |
| Permit of circulation N. *Permesso N.* | Y 23 72 | |
| Carrying capacity *Portata Q.li* | 32 | |
| Makers name *Marca* | Bedford | |
| Type *Tipo* | Mediano | |
| Fuel used *Alimentazione* | Nafta | |

Owner *Proprietario* Comune

**DEVIATION - DEVIAZIONE**

From *Da* ..... to *a* .....
Via *Via* .....
Km. distance table *Km. a) base tabella* ..... agreed *b) conv.* .....
Goods carried *Merce trasportata* .....
For account of *Per conto di* .....
Destination *Destinata a* .....
To be paid by *Pagamento a carico di* .....

**PERSONS AUTHORIZED FOR THE JOURNEY - Persone autorizzate a viaggiare**

Driver *Autista* Buoth Edoardo
De Luca Vincenzo

**JOURNEY ON - ANDATA**

From *Da* Roma to *a* Cerveteri
Via *Via* .....
Km. distance table *Km. a) base tabella* 40 agreed *b) conv.* .....
Goods carried *Merce trasportata* .....
For account of *Per conto di* .....
Destination *Destinata a* .....
To be paid by *Pagamento a carico di* .....
Left at *Partito alle ore* ..... o. c. of the *del* .....

**JOURNEY BACK - RITORNO**

From *Da* Cerveteri to *a* Roma
Via *Via* .....
Km. distance table *Km. a) base tabella* 40 agreed *b) conv.* .....
Goods to be carried *Merce da trasportare* Ortaggi e frutta (24)
For account of *Per conto di* Dell'Acqua Gaetano
Destination *Destinata a* Mercato generale
To be paid by *Pagamento a carico di* .....
Left at *Partito alle ore* ..... o. c. of the *del* .....

Mod. 18 - Aprile - Roma (2000 x 25 x 4 - 8.048)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Provincie
*Provincia*

Permit of circulation N. 42372
*Permesso N.*

Carrying capacity 32
*Portata Q.li*

Makers name
*Marca*

Type
*Tipo*

Fuel used
*Alimentazione*

Owner
*Proprietario*

Km. distance table agreed
*Km. a) base tabella* *b) conv.*

Goods carried
*Merce trasportata*

For account of
*Per conto di*

Destination
*Destinata a*

To be paid by
*Pagamento a carico di*

PERSONS AUTHORIZED FOR THE JOURNEY - Persone autorizzate a viaggiare

Driver
*Autista*

## JOURNEY ON - ANDATA

From to
*Da* *a*

Via
*Via*

Km. distance table agreed
*Km. a) base tabella* *b) conv.*

Goods carried
*Merce trasportata*

For account of
*Per conto di*

Destination
*Destinata a*

To be paid by
*Pagamento a carico di*

Left at o. c. of the
*Partito alle ore* *del*

## JOURNEY BACK - RITORNO

From to
*Da* *a*

Via
*Via*

Km. distance table agreed
*Km. a) base tabella* *b) conv.*

Goods to be carried
*Merce da trasportare*

For account of
*Per conto di*

Destination
*Destinata a*

To be paid by
*Pagamento a carico di*

Left at o. c. of the
*Partito alle ore* *del*

Fuel and lubrificant allowance:
*Assegnazione di carburante e lubrificante:*

№ 05404 of the
*del*

Gasoline l.
*Benzina*

Naphta l.
*Nafta*

Lubrificating oil kg.
*Olio lubrificante*

Type of vehicle
*Tipo dell'automezzo*

Plat Number
*Targa N.*

THIS DOCUMENT IS ACKNOWLEDGED BY
A. M. G. and A. C. C.
AS THE ONLY ONE OF ANY VALUE
FOR THE TRANSPORT OF WARES FOR THE
SUPPLY OF ROME

Questo documento è riconosciuto dalle A.M.G. e A.C.C. come l'unico valido per il trasporto di cose destinate alla Città di Roma

UFFICIO TRASPORTI DI ROMA
Delegate's signature - Firma del Delegato

Mod. 18 - Artero - Roma (XXX x 25 x 4 - 8.944)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

From ..... to .....
*Da* *a*

Changes of itinerary
*Variazioni di itinerario*

From ..... to .....
*Da* *a*

The ..... cause .....
*Il* *motivo*

Interruptions of journey
*Interruzioni di viaggio*

The ..... at ..... o. c. where .....
*Il* *ore* *luogo*

Cause .....
*Motivo*

**NOTICE**

The present travel authorization is valid for a back journey only if it is vised by the authorities of the place for which it has been granted (1)

**AVVERTENZA**

Il presente foglio di viaggio è valido per il percorso di ritorno solo se munito del visto dell'Autorità del luogo per il quale il permesso è stato rilasciato (1)

Seen on arrival at .....
*Visto arrivare a*

Date .....
*Data*

Stamp and signature of the authorities (2) .....
*Bollo e firma dell'autorità (2)*

(1) In case no authorities will be found on the place of destination a certificate granted by the supplier of the goods will valid.

(1) In mancanza delle autorità sopraindicate nella località di verifica della merce, sarà ritenuto un attestato della Ditta fornitrice.

(2) Mayor — or Police — Station or Royal Carabiniers Station.

(2) Sindaco, Commissariato P. S. — Stazione CC. RR. del luogo.

| | Fuel<br>Carburante | Oil<br>Olio |
|---|---|---|
| In the tank . . . .<br>*Esistente nel serbatoio* | | |
| Received when leaving and or during the journey . .<br>*Introdotto alla partenza o durante il viaggio* | | |
| Used . . . .<br>*Consumato* | | |
| Balance left . . .<br>*Residuo* | | |

RECEIT OF G[illegible]OS TRANSPORTED ON JOURNEY ON
Ricevuta della merce trasportata nel viaggio di andata

I declare that I have regularly received, from the transporter to whom this Travelling - Permit is issued, the following goods:

*Dichiaro di aver regolarmente ricevuto, da parte del trasportatore titolare del presente foglio di via, la seguente merce:*

Quality of goods .....
*Genere della merce*

Controlled weight .....
*Peso controllato*

Coming from .....
*Proveniente da*

Destined to .....
*Destinata a*

For account of .....
*Per conto di*

Stamp and signature of the receiver
*Timbro e firma del ricevente*

..... the .....
*li*

RECEIT OF GOODS TRANSPORTED ON JOURNEY BACK
Ricevuta della merce trasportata nel viaggio di ritorno

I declare that I have regularly received, from the transporter to whom this Travelling - Permit is issued, the following goods:

*Dichiaro di aver regolarmente ricevuto, da parte del trasportatore titolare del presente foglio di via, la seguente merce:*

Quality of goods .....
*Genere della merce*

Controlled weight .....
*Peso controllato*

Coming from .....
*Proveniente da*

Destined to .....
*Destinata a*

For account of .....
*Per conto di*

Stamp and signature of the receiver
*Timbro e firma del ricevente*

..... the .....
*li*

Distance-meter on starting . . . Km. .....
*Contachilometri alla partenza*

Distance-meter on arrival . . . Km. .....
*Contachilometri all'arrivo*

Distance covered . . . . . Km. .....
*Chilometraggio percorso*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Interruptions of journey
*Interruzioni di viaggio*

The ..... at ..... o. r. where .....
*Il* ..... *ore* ..... *luogo* .....

Cause .....
*Motivo* .....

Coming from .....
*Proveniente da* .....

Destined to .....
*Destinata a* .....

For account of .....
*Per conto di* .....

Stamp and signature of the receiver
*Timbro e firma del ricevente*

..... the .....
*Il* .....

| NOTICE | AVVERTENZA |
|---|---|
| The present travel authorization is valid for a back journey only if it is vised by the authorities of the place for which it has been granted (1) | Il presente foglio di viaggio è valido per il percorso di ritorno solo se munito del visto dell'Autorità del luogo per il quale il permesso è stato rilasciato (1) |

Seen on arrival at .....
*Visto arrivare a* .....

Date .....
*Data* .....

Stamp and signature of the authorities (2) .....
*Bollo e firma dell'autorità* (2) .....

| | |
|---|---|
| (1) In case no authorities will be found on the place of destination, a certificate granted by the supplier of the goods will valid. | (1) In mancanza delle autorità sopraindicate nella località di carico della merce, sarà valido un attestato della Ditta fornitrice. |
| (2) Mayor, or Police — Station or Royal Carabinieri Station. | (2) Sindaco, Commissariato P. S. - Stazione CC. RR. del luogo. |

RECEIPT OF GOODS TRANSPORTED ON JOURNEY BACK
Ricevuta della merce trasportata nel viaggio di ritorno.

I declare that I have regularly received, from the transporter to whom this Travelling — Permit is issued, the following goods:
*Dichiaro di aver regolarmente ricevuto, da parte del trasportatore titolare del presente foglio di via, le seguenti merci:*

Quality of goods .....
*Genere della merce* .....

Controlled weight .....
*Peso controllato* .....

Coming from .....
*Proveniente da* .....

Destined to .....
*Destinata a* .....

For account of .....
*Per conto di* .....

Stamp and signature of the receiver
*Timbro e firma del ricevente*

..... the .....
*Il* .....

| | Fuel<br>Carburante | Oil<br>Olio |
|---|---|---|
| In the tank . . . .<br>*Esistente nel serbatoio* | | |
| Received when leaving and or during the journey . .<br>*Ritirato alla partenza o durante il viaggio* | | |
| Used . . . .<br>*Consumato* | | |
| Balance left . . .<br>*Rendao* | | |

Distance-meter on starting . . . Km. .....
*Contachilometri alla partenza*

Distance-meter on arrival . . . Km. .....
*Contachilometri all'arrivo*

Distance covered . . . . . Km. .....
*Chilometraggio percorso*

58

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

0772

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

SUCCURSALE 1 Piazza S. Claudio, 164 - T[illegible]
Direzione: Via Gregoriana, 11 - Telef. 5-20 N. 90

*Ricevuto dal Sig.* [illegible]

*Per il Sig.* [illegible]

*Via* P. Flaminio 19

| | | |
|---|---|---|
| Ma[illegible] | L. 0.10 | |
| Bo | » 0.20 | |
| Rec | » 1.50 | 1 50 |
| Sup | » 1.50 | |
| | TOTALE L. | [illegible] |

L'Impiegato

Vengono utilizzate le quantità esposte in Re sede dell'Agenzia

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

L'Agenzia Recapito Espressi non assume per le corrispondenze affidatele maggiori responsabilità di quelle previste dalle vigenti disposizioni per l'Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi dal mittente accettate all'atto stesso del ritiro della presente ricevuta.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

LETTERE Giuseppe Pecchiotti

Nell'uno giudicò di non essere
commissione nella di detta
[illegible] [illegible] Non
si è incontrato nome e per
molto nella di detta odiosa di
John Prestone la nostra
opera di collaborazione
[illegible] di prestare
l'ottenimento dalla nuova
autorizzazione per intervenire
in Roma gli 1000 di monete
e di [illegible] in Italia a
Pitò d'oneri come da domande
che si uniscono alla presente.

0715

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Egregio Sig. A. Degasperi
Pisa

Contrariamente a quanto stabilito tra essi con lettera ministeriale — si sospende da lunedì prossimo ~~a partire~~ ~~in contrasto con essi~~ ~~di garantire di eventuali~~ nuovi salari —
Pertanto si attenuano sinoli salari impegno saturi in quanto ri non si sia attenuto al mandato saturi.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

163,365
10
20
163,365
36,635
200,000

57
8
456

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Roma, 26 settembre 1944

Sig. Quagliata Giuseppe - P.le Flaminio 19 - Roma

In riferimento a quanto verificatosi oggi e per cautelarmi da ogni eventuale sviluppo circa la regolarizzazione del mandato conferito da me a tuo nome al sig. A. Scopelliti ti ricordo, per quanto superfluo, che tutto quanto, niente escluso, è stato da me scritto al predetto signore (le cui copie sono in tua mano) o compiuto al riguardo della tua ditta verso lo stesso sig. Scopelliti, è stato da me eseguito e fatto per tuo preciso incarico degli sviluppi del quale ho tenuto a mantenerti al corrente e che ieri, 25 settembre 1944, dietro tua specifica sollecitazione telefonica ho provveduto affinchè nella stessa giornata ti fosse stato possibile entrare in possesso di quanto avevi incaricato lo Scopelliti di procurarti.

Ti rammento anche che per tale pratica avevo rinunciato ad ogni parcella dietro tua promessa di associarmi ad una successiva trattazione d'affari con una ditta di Firenze acquirente di vini e liquori di tua proprietà giacenti a Porto d'Anzio.

Ed in proposito tengo a riferirti che rimane tutt'ora in piedi tale pratica e benchè io sia ormai riluttante a ricevere da te ulteriori incarichi, potrò eventualmente definirla qualora la tua ditta me ne dia specifico incarico per iscritto, oltre ad effettuarmi un versamento vincolato presso un Notaio o una Banca, quale caparra per il trasporto con autotreno di 140 quintali di marsala e vermouth da Porto d'Anzio a Firenze con le seguenti modalità:

a) il prezzo del trasporto per 140 quintali da Porto d'Anzio a Firenze rimane fissato per la somma di L. 280.000.-

b) versamento vincolato di L. 100.000.- a mio nome presso una banca o un Notaio da svincolarsi da me medesimo all'atto della partenza dell'autotreno per Porto d'Anzio ovvero - in caso tu più non intenda effettuare il trasporto stesso - entro 5 giorni dal deposito da parte mia presso la Banca o il Notaio del contratto di trasporto da me firmato con ditta apposita; versamento che, quindi, viene da me incamerato per far fronte anche ai miei impegni verso la ditta trasportatrice;

c) saldo dell'importo dovuto di L. 180.000.- all'arrivo in Firenze prima dello scarico della merce; scarico da effettuarsi entro 12 ore dal raggiungimento della periferia di quella città;

d) fissato il prezzo dei vini a Porto d'Anzio come segue: marsala semplice L. 50 il kg., marsala all'uovo e vermouth L. 65 al kg. per merce di 17° complessivi, gli utili derivanti dalla vendita dei vini stessi saranno fra noi così ripartiti: 1/3 a me (un terzo), 2/3 a te (2/3), dedotte è naturale, le spese di trasporto e generali.

Tali modalità potrebbero anche semplificarsi qualora tu intenda veramente esaltare e con serietà tale pratica; di tali semplificazioni puoi darmene idea in una lettera di risposta.

55

In attesa, con i migliori saluti

0 7 3 8

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Egregio Sig. a Scopelliti,

Via di Villa Koch 1 ROMA

In relazione alla lettera imperativa in data 21 settembre 1944 a lei rilasciata a nome e per conto della ditta qualiata Giuseppe nella quale le dava incarico a nome e per conto della ditta stessa di prestare la sua opera di collaborazione per facilitare l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni sono nella lettera stessa da tenere a disinteressarvi, per quanto superfluo, ciò che segue:

1° - DICHIARO SPONTANEO INTERESSATIVO INCARICO DELLA DITTA QUALIATA IN PERSONA DEL SIG. QUALIATA GIUSEPPE HO RESPINTO LE LETTERE ACCENNATE;

2° - DELL'ANDAMENTO DELLA PRATICA IL QUALIATA E' STATO SEMPRE DA ME TENUTO AL CORRENTE, SPECIALMENTE NEI GIORNI E NELLE ORE NEI QUALI IL QUALIATA MI HA FORNITO I DOCUMENTI DA LUI ACCENNATI. QUALI IL CERTIFICATO DI IDONEITÀ ALLA UNIONE DEI COMMERCIANTI PRIMA, IL CERTIFICATO DELL'UFFICIO DELLA MONETA DOPO ED INFINE IL DOCUMENTO DI IDENTITÀ (PATENTE AUTO) NECESSARIO PER IL RITIRO DEL DOCUMENTO RICHIESTO;

3° - IL SIG. QUALIATA GIUSEPPE ERA IN PERSONA INTIMAMENTE DA ME DA VELINE DELLE LETTERE ACCENNATE IN PRINCIPIO, VELINE DELLA QUALI MI HAI PRESO CONOSCENZA E QUINDI EBBI CONOSCENZA DEI FATTI OCCORSI PER SUO CONTO; SUCCESSIVAMENTE EBBI A RESTITUIRGLI VELINE CHE IO POI A LUI HO INVIATO PER RACCOMANDATA A MANO CONSEGNATA AL FRATELLO NEL MAGAZZINO DELLA DITTA PERILLO IN VIA SERVIO TULLIO 20, VELINE CHE IL QUALIATA STESSO CONTROFIRMO' IN CALCE.

Mi riprometto anzi, di rimettervi copia della lettera di diffida da me scritta al Qualiata; nel contempo vi saluto cordialmente.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

prezzo del trasporto a 300.000 (1)

anticipo alla ferrovia da Porto d'Anzio (merce in camion) £ 100.000 =

saldo all'arrivo a Roma £ 180.000 =

300.000

---

ulteriore pagamento a £ 120.000

all'arrivo a Firenze

---

Macchina 634 con rimorchio gli 130

(1) 120

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

CONDOMINIO VIALE PINTORICCHIO 19

| | | |
|---|---|---|
| Interno 1 | L. 166,40 | 89,00 |
| " 2 | " 144,00 | 52,80 |
| " 3 | " 144,00 | 52,80 |
| " 4 | " 90,00 | 99,00 |
| " 5 | | 99,00 |
| " 6 | | 99,00 |
| " 7 | | 99,00 |
| " 8 | | 89,00 |
| " 15 | " 186,00 | 92,00 |
| " 16 | " 144,00 | 75,90 |
| " 18 | " 288,00 | 105,60 |
| Int.ni 19 - 20 | | 188,00 |
| | L. 1.162,40 | L. 1.178,10 |

Piccolo Gx 12

194
87/
11.6

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

wusching antibiotics { per transports à £ 129 medicinal

de France à Corée £ 260.000 =

per transport à £ 140 vivo

de Corée à France £ 280.000

£ 400 00

200
140
40 000.000

I, Francesco Pasquale CARINUCCI di Luigi, born at San Vito dei Normanni, Brindisi, on 31/1/1910, living at Via Luigi Sigorini No. 24, declare the following:

" On Monday the 25th of September, I went with Dr. Antonio SCOPELLITI to the Caffe' Rosati at Porta Pia. He had asked me to assist at a business conclusion which was to consign a permit for 100.000 liters of Vermouth and Marsala to be transported from Anzio to Rome. Dr. Scopelliti had kept me informed about this matter from the beginning. I saw Dr. Scopelliti hand over the permit to Mr. Giuseppe MAGHLETTA who disgreedingly looked at it and said: " Who guranties the authority and validity of this permit?"

He took out of his breafcase a bunch of AMG permits stating: "Also these permits I have bought, they are all signed by Maj. Garret and aren't worth anything".

Then he said to Dr. Scopelliti: " But then if you want to, I'll give you 50.000 lire and try this one out and if it is any good I'll give you 50.000 lire later"

Dr. Scopelliti, however, refused and insisted on his contract.

Rome 28-9-44

Carmine Pasquale Carinucci

Taken and ~~sworn~~ reread to Carinucci by me and signed in my presence

Carl E. Fehr Lt.
Security Branch ACC

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

which was to consign a permit for 100.000 liters of Vermouth and Marsala to be transported from Ancio to Rome. Dr. Scopelliti had kept me informed about this matter from the beginning. I saw Dr. Scopelliti hand over the permit to Mr. Giuseppe VUCCINA who disgreeingly looked at it and said: " Who gurantiee the authority and validity of this permit?"

He took out of his breafcase a bunch of AMG permits stating: "Also these permits I have bought, they are all signed by Maj. Garret and aren't worth anything".

Then he said to Dr. Scopelliti: " But then if you want to, I'll give you 50.000 lire and try this one out and if it is any good I'll give you 50.000 lire later".

Dr. Scopelliti, however, refused and insisted on his contract.

Roma, 28-9-44

Carmen Perger Fusco

Taken and ~~sworn~~ reread to Carlucci by me and signed in my presence

Carl E. Fehr Lt.
Security Branch ACC



Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Rome, 21 September 1944

Sig. A. Scopelliti

Via di Villa Koch No. 1

As Administrator of the QUAGLIATA Giuseppe Firm - representative and whole seller of wine - Piazzale Flaminio No. 15, Rome - I intrust you in name and for the same Firm to give your co-operation in order to facilitate us to obtain the necessary authorizations to bring into Rome 1000 quintals of Marsala and Vermouth which are now at Porto D'Anzio.

Meanwhile, we also ask you to help us in transporting 550 quintals of Marsala and Vermouth to Florence. They are also at Porto D'Anzio.

Here attached are the applications for the above requests.

We will be waiting for a reply from you.

(Rag. Studer Roberto)



Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Rome, 21 September 1944

Sig. A. Scopelliti

Via di Villa Koch N.4

With reference to your letter of to-day, in which authorization is given to you for transporting liquors, we give you the following details for the payment for your co-operation:

Florence affair: we will give you 1.50 lire per liter when the permit for transportation will be issued and 1.50 lire per liter after the first trip, at least a week after the permit is delivered to us.

Nettunia affair: (Porto d'Anzio) we will give you 1 lira per liter when the permit will be issued and 1 lira per liter a week after the permit is delivered to us.

Thanking you very much for your co-operation, we inform you that the above prices have been made to you as reward for your precious co-operation.

(Rag. Studer Roberto)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Florence affair: we will give you 1.50 lire per liter when the permit for transportation will be issued and 1.50 lire per liter after the first trip, at least a week after the permit is delivered to us.

Nettunia affair: (Porto d'Anzio) we will give you 1 lira per liter when the permit will be issued and 1 lira per liter a week after the permit is delivered to us.

Thanking you very much for your co-operation, we inform you that the above prices have been made to you as reward for your precious co-operation.

(Rag. Studer Roberto)



Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

TO THE ALLIED MILITARY GOVERNMENT

ECONOMICS SECTION.

ROMA

The MAGLIATA Giuseppe Firm - Piazzale Flaminio No. 15, Rome, asks from this Command for a permit to transport 550 quintals of Marsala and Vermouth to Florence.

The above mentioned liquors are now at Porto d'Anzio because they were sent by sea from Palermo and Agrigento Provinces, and the quays must be cleared up for military reasons.

The liquors are sent to Florence for the hospitals and for the Assistance Houses of that town.

The liquors are repeatedly requested by the doctors and by our agents.

Hoping that you take this request into consideration we send you our regards

Giuseppe Magliata.

The liquors will be transported by trucks of the same Firm as follows:

Fiat 666, Roma 81821, trailer 2223, 130 quintals-
drivers Fratini Arnaldo and Pomponi Mario

Isotta Fraschini, Roma 82889, trailer 2026, 110 quintals
drivers Petrilli Ferrando and Brudi Gino.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

The above mentioned liquors are now at Porto d'Anzio because they were sent by sea from Palermo and Agrigento Provinces, and the quays must be cleared up for military reasons.

The liquors are sent to Florence for the hospitals and for the Assistance Houses of that town.

The liquors are respetedly requested by the doctors and by our agents.

Hoping that you take this request into consideration we send you our regards

Giuseppe Anglinta.

The liquors will be transported by trucks of the same Firm as follows:

Fiat 666, Roma 81621, trailer 2223, 130 quintals-
drivers Fratini Arnaldo and Pomponi Mario

Isotta Fraschini, Roma 82869, trailer 2026, 110 quintals
drivers Petrilli Fernando and Drudi Gino.



Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

I, Major SCOPELLETI Antonio fu Giovanni, born at Reggio Calabria on the Ist December 1894, to day living at via Villa Koch,I, in Rome declare the following.

On the 20th of September I was approached by Rag. Robert Studer who came to my office and asked me for my professional help in the interest of the wine merchant Quagliata Giuseppe, living piazzale Flaminio19, to obtain a permit to bring a 100.000 litres of sicilian Vermouth and Marsala from Anzio to Rome. Discussing the professional fee I asked how much would the wine merchant earn per litre., and I was told that their profit was about 70 lire per litre and then I was told that my professional fee for obtaining the permit would be 2 lires per litre. One lira at the delivery of the permit and another lira eight days after the permit had been submitted. I accepted this offer and the contract was signed, copy of which is attached.

Next day, on the 21st I went to the Allied Headquarters at via Lucullo,Alcohol Section,. There I was told that the Allied Authorities had transfered the authority to give permits to the SEPRAL (Sezione Provinciale Alimentazione). When I came to SEPRAL I was introduced to Dr. Ricciardi who is in charge of the giving of permits. Dr. Ricciardi told me to first procure the necessary documents such as certificate of the "Consiglio Provinciale dell'Economia" and certificate of membership with the "Unione dei Commercianti". On the 23rd I took the requested documents to SEPRAL and on the 25th I was given the requested permit.

On the same afternoon, at four o'clock, Mr. Quagliata whom I then saw for the first time, asked me if I had the permit. I said yes and gave the permit into his hands. Then Quagliata said dispressingly "who will guarantee me that this permit is authentic and valid to pass the road block". I certainly cannot buy this permit unless I am sure it is valid". To this I replied " I am not a permit merchant, I am a professional who lent his services to you to obtain for you this legal permit". To this he took out his brief case with a stock of permits in it showing us the permits and stating " Here I have got a whole patch of permits all signed by Major Garrett which I have bought, and they are not worth anything". Then he suggested to go to the road block to find out if the permit was in order, and I stated that it was not necessary and that he could go with me to SEPRAL to verify its validity. He then realised that the permit was valid and offered me 50.000 lires for same right then, and vaguely suggested that he will give me an additional 50.000 when he had tried out the permit once or twice. But I insisted that the clauses of payment in our contract would be upheld, which he didn't want to do, so the permit is still in my possession.

Roma 28.9.44 A. Scopelleti

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

that my professional fee for obtaining the permit would be 2 lires per litre. One lira at the delivery of the permit and another lira eight days after the permit had been submitted. I accepted this offer and the contract was signed, copy of which is attached.

Next day, on the 21st I went to the Allied Headquarters at via Lucullo, Alcohol Section,. There I was told that the Allied Authorities had transfered the authority to give permits to the SEPRAL (Sezione Provinciale Alimentazione). When I came to SEPRAL I was introduced to Dr. Ricciardi who is in charge of the giving of permits. Dr. Ricciardi told me to first procure the necessary documents such as certificate of the "Consiglio Provinciale dell'Economia" and certificate of membership with the "Unione dei Commercianti". On the 23rd I took the requested documents to SEPRAL and on the 25th I was given the requested permit.

On the same afternoon, at four o'clock, Mr. Quagliata whom I then saw for the first time, asked me if I had the permit. I said yes and gave the permit into his hands. Then Quagliata said dispressingly "who will guarantee me that this permit is authentic and valid to pass the road block". I certainly cannot buy this permit unless I am sure it is valid". To this I replied " I am not a permit merchant, I am a professional who lent his services to you to obtain for you this legal permit". To this he took out his brief case with a stock of permits in it showing us the permits and stating " Here I have got a whole patch of permits all signed by Major Garrett which I have bought, and they are not worth anything". Then he suggested to go to the road block to find out if the permit was in order, and I stated that it was not necessary and that he could go with me to SEPRAL to verify its validity. He then realised that the permit was valid and offered me 50.000 lires for same right then, and vaguely suggested that he will give me an additional 50.000 when he had tried out the permit once or twice. But I insisted that the clauses of payment in our contract would be upheld, which he didn't want to do, so the permit is still in my possession.

Roma 28.9.44 M Scopelleti

This statement has been taken by me, read in italian to Scopelleti and signed by him in my presence

Carl E. Fehr Lt. 47
Security Branch ACC

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

I, Francesco Pasquale CARLUCCI di Luigi, born at San Vito dei Normanni, Brindisi, on 31/1/1910, living at Via Luigi Pigorini No. 21, declare the following:

" On Monday the 25th of September, I went with Dr. Antonio SCOPELLITI to the Caffe' Rosati at Porta Pia. He had asked me to assist at a business conclusion which was to conseign a permit for 100.000 liters of Vermouth and Marsala to be transported from Anzio to Rome. Dr. Scopelliti had kept me informed about this matter from the beginning. I saw Dr. Scopelliti hand over the permit to Mr. Giuseppe QUAGLIATA who disprecingly looked at it and said: " Who garanties the authority and validity of this permit?"

He took out of his breafcase a bunch of AMG permits stating: "Also these permits I have bought, they are all signed by Maj. Garret and aren't worth anything".

Then he said to Dr. Scopelliti: " But then if you want to, I'll give you 50.000 lire and try this one out and if it is any good I'll give you 50.000 lire later."

Dr. Scopelliti, however, refused and insisted on his contract.

Roma, 28-9-44

Carlucci Pasquale Francesco

Taken and reread to Carlucci by me and signed in my presence

Carl R. Fehr Lt.
Security Branch ACC.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

informed about this matter from the beginning. I saw Dr. Scopelliti hand over the permit to Mr. Giuseppe GAGLIATA who disprecingly looked at it and said: " Who garanties the authority and validity of this permit?"

He took out of his breafcase a bunch of AMG permits stating: "Also these permits I have bought, they are all signed by Maj. Garret and aren't worth anything".

Then he said to Dr. Scopelliti: " But then if you want to, I'll give you 50.000 lire and try this one out and if it is any good I'll give you 50.000 lire later"

Dr. Scopelliti, however, refused and insisted on his contract.

Roma, 28-9-44

Carlucci Pasquale Francesco

Taken and reread to Carlucci by me and signed in my presence

Carl R. Fehr Lt.
Security Branch ACC.



Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

TO THE ALLIED MILITARY GOVERNMENT

ECONOMICS SECTION.

ROMA

The QUAGLIATA Giuseppe Firm - Piazzale Flaminio No. 15, Rome, asks from this Comrad for a permit to transport 550 quintals of Marsala and Vermouth to Florence.

The above mentioned liquors are now at Porto d'Anzio because they were sent by sea from Palermo and Agrigento Provinces, and the quays must be cleared up for military reasons.

The liquors are sent to Florence for the hospitals and for the Assistance Houses of that town.

The liquors are reupetedly requested by the doctors and by our agents.

Hoping that you take this request into consideration we send you our regards

Giuseppe Quagliata.

The liquors will be transported by trucks of the same Firm as follows:

Fiat 666, Roma 81821, trailer 2223, 130 quintals-
drivers Fratini Arnaldo and Pomponi Mario

Isotta Fraschini, Roma 82889, trailer 2026, 110 quintals
drivers Petrilli Fernando and Drudi Gino.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

The above mentioned liquors are now at Porto d'Anzio because they were sent by sea from Palermo and Agrigento Provinces, and the quays must be cleared up for military reasons.

The liquors are sent to Florence for the hospitals and for the Assistance Houses of that town.

The liquors are repeatedly requested by the doctors and by our agents.

Hoping that you take this request into consideration we send you our regards

Giuseppe Quagliata.

The liquors will be transported by trucks of the same Firm as follows:

Fiat 666, Roma 81821, trailer 2223, 130 quintals-
drivers Fratini Arnaldo and Pomponi Mario

Isotta Fraschini, Roma 82889, trailer 2026, 110 quintals
drivers Petrilli Fernando and Drudi Gino.



Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Rome, 21 September 1944

Sig. A. Scopelliti

Via di Villa Koch N.1

With reference to your letter of to-day, in which authorization is given to you for transporting liquors, we give you the following details for the payment for your co-operation:

Florence affair: we will give you 1.50 lire per liter when the permit for transportation will be issued and 1.50 lire per liter after the first trip, at least a week after the permit is delivered to us.

Nettunia affair: (Porto d'Anzio) we will give you 1 lira per liter when the permit will be issued and 1 lira per liter a week after the permit is delivered to us.

Thanking you very much for your co-operation, we inform you that the above prices have been made to you as reward for your precious co-operation.

(Rag. Studer Roberto)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Florence affair: we will give you 1.50 lire per liter when the permit of transportation will be issued and 1.50 lire per liter after the first trip, at least a week after the permit is delivered to us.

Nettunia affair: (Porto d'Anzio) we will give you 1 lira per liter when the permit will be issued and 1 lira per liter a week after the permit is delivered to us.

Thanking you very much for your co-operation, we inform you that the above prices have been made to you as reward for your precious co-operation.

(Mag. Studer Roberto)



Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Rome, 21 September 1944

Sig. A. Scopelliti

Via di Villa Koch No. 1

As Administrator of the QUADRIATA Giuseppe Firm - rappresentative and whole seller of wine - Piazzale Fiamnio No. 15, Rome - I intrust you in name and for the same Firm to give your co-operation in order to facilitate us to obtain the necessary authorizations to bring into Rome 1000 quintals of Marsala and Vermouth which are now at Porto D'Anzio.

Meanwhile, we also ask you to help us in transporting 550 quintals of Marsala and Vermouth to Florence. They are also at Porto D'Anzio.

Here attached are the applications for the above requests.

We will be waiting for a reply from you.

(Rag. Studer Roberto)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

As Administrator of the GORGHIA Giuseppe Firm - rappresentative and whole seller of wine - Piazzale Fanfulla No. 15, Rome - I intrust you in name and for the same Firm to give your co-operation in order to facilitate us to obtain the necessary authorizations to bring into Rome 1000 quintals of Marsala and Vermouth which are now at Porto D'Anzio.

Meanwhile, we also ask you to help us in transporting 550 quintals of Marsala and Vermouth to Florence. They are also at Porto D'Anzio.

Here attached are the applications for the above requests.

We will be waiting for a reply from you.

(Rag. Studer Roberto)

43

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

INTERROGATION OF STUDER BY LIEUTENANT FEHR

Lt. Ragioniere Studer what have you to say regardingregarding Quagliati and Scopelliti?
S. Quagliati gave me the right to sign in his name and to do everything in order to get this transport permit
Lt. Have you a document that could prove it?
S. No
Lt. Have you at least a witness?
S. Yes Mr. Scopelliti
Lt. But if before they met in the bar Scopelliti did not know Quagliati
S. In the bar Scopelliti heard that Quagliati gave me full authority
Lt. Did Quagliati know everything about the contract and about the conditions?
S. Yes he knew everything. A few days after I made the request for the permit (I think on wensday or on thursday) he called me several times and insisted on having the permit as soon as possible
Lt. The wine had probably arrived at Anzio?
S. Yes. For three or four days he called me very often. On monday he said that he needed the permit urgently because the truck for the transportation was ready. I called Scopelliti who answered that he hoped to get the permit on the same day and told me also to give him a personal document of Quagliati in order to pick up the permit. I sent him Quagliati's driving license.
Lt. What is this letter?
S. It is the copy of the request for the permit. I made a copy of it and gave it to Quagliata
Lt. When did you give it to him?
S. On the day we signed the contract. Quagliata said that the conditions were "onerous". Exorbitant
Lt. But he earns a lot of money with this wine trade. Did you give him a copy of the contract on the day it was signed?
S. Yes,and Quagliata accepted it in the presence of his partner Petrillo and of his accountant. Quagliata and his partner have a ware house at via Reggio Emilia where they keep the wine. This other letter is the copy of the letter sent by Quagliata to Scopelliti and written by Quagliata himself. He said that in spite of what they settled in their previous letter, he could not accept the permit because the clause written on the edge of the permit which said that the wares had to remain at the disposition of the SEPRAL which would fix its price and its distribution, did not guarantee their rapid sale, and that he considered the contract annulled because Scopelliti did not do what he promised.
Lt. Where was the wine to be sent?
S. It was to be sent to the ware house at via Reggio Emilia
Lt. When Scopelliti asked the permit did he have to say where the wares were to be brought?
S. Yes. What you see is a copy of the letter written by myself. Quagliata has the copy of the request. After Quagliata wrote the letter in which he refused the permit, I wrote him this letter saying the following. After what happened to day, and in order to guarantee myself against any eventual unfolding of the business you charged me with, I recall you, that ~~though~~ all the conditions were made to Scopelliti and that the letters are in your hands. I talked with Scopelliti because you told me to, and I always kept you advised how the things were set-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

S. Yes, the Scopelliti
Lt. But if before they met in the bar Scopelliti did not know Quagliati
S. In the bar Scopelliti heard that Quagliati gave me full authority
Lt. Did Quagliati know everything about the contract and about the conditions?
S. Yes he knew everything. A few days after I made the request for the permit (I think on wensday or on thursday) he called me several times and insisted on having the permit as soon as possible
Lt. The wine was probably arrived at Anzio?
S. Yes. For three or four days he called me very often. On monday he said that he needed the permit urgently because the truck for the transportation was ready. I called Scopelliti who answered that he hoped to get the permit on the same day and told me also to give him a personal document of Quagliati in order to ~~retrieve~~ the permit. I sent him Quagliati's driving license.
Lt. What is this letter?
S. It is the copy of the request for the permit. I made a copy of it and gave it to Quagliata
Lt. When did you give it to him?
S. On the day we signed the contract. Quagliata said that the conditions were "~~onerous~~". expensive
Lt. But he earns a lot of money with this wine trade. Did you give him a copy of the contract on the day it was signed?
S. Yes, and Quagliata accepted it in the presence of his partner Petrillo and of his accountant. Quagliata and his partner have a ware house at via Reggio Emilia where they keep the wine. This other letter is the copy of the letter sent by Quagliata to Scorelliti and written by Quagliata himself. He said that in spite of what they settled in their previous letter, he could not accept the permit be cause the clause written on the edge of the permit which said that the wares had to remain at the disposition of the SEPRAL which would fix its price and its distribution, did not guarantee their rapid sale, and that he considered the contract annulled because Scopelliti did not do what he promised.
Lt. Where was the wine to be sent?
S. It was to be sent to the ware house at via Reggio Emilia
Lt. When Scopelliti asked the permit did he have to say where the wares were to be brought?
S. Yes. What you see is a copy of the letter written by myself. Quagliata has the copy of the request. After Quagliata wrote the letter in which he refused the permit, I wrote him this letter saying the following. After what happened to day, and in order to guarantee myself against any eventual unfolding of the business you charged me with, I recall you, that ~~though~~ all the conditions were made to Scopelliti and that the letters are in your hands. I talked with Scopelliti because you told me to, and I always kept you advised how the things were getting on. Yesterday, after your call, I tried to get you the permit on the same day. You must not forget that I didn't ask you any compensation for my work, and was contented with you promise to associate me for the benefit to a firm of Florence. The wares of this firm were already at Anzio.
Lt. What is this piece of paper?



Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

S. This is a scheme of the expenses for the transport of the wares to Florence
Lt. How much would the transport cost? and for what quantity of wares?
S. For 140 quintals. But the expenses whould have been smaller because we wanted to transport a load from Florence to Rome. We didn't care if people ore wares. We talked very much about transporting raw material for medicines. The transporters made us many offers
Lt. Did you work other times for Quagliata?
S. I asked a transport permit from Puglie to Rome for 2000 quintals of wine
Lt. When did you ask it?
S. On the 30th of August. I was in correspondence with the firm Gusdalupi in Brindisi which wanted to sell the wine in Rome. I went fery often to via Lucullo, to via Carducci and to the Sepral.
Lt. How many permits did you obtain for Quagliata?
S. No one, I only made several requests
Lt. Why was it so difficult to get them?
S. I made the requests but never received an answer
Lt. Do you know how Quagliata obtained the permits?
S. No, he told me that he made a request to the "Unione Commercianti. On the 26th September he had four expired permits. At the "Annona" he was told that probably those permits could not be prorogated. I had to go to the road block in order to inquire, but after this incident I didn't go anymore.
Lt. What happened in the bar?
S. When we met I introduced them to each other. Scopelliti showed the permit and they began a conversation without any interest. I went away because I didn't want Quagliati to think that I earned something on the money he would give to Scopelliti. I went away in order to show him that I was not interested in this business. The permit was obtained, Quagliata had the money and my task was finished. Before me Quagliata counted 50.000 lires
Lt. Why only 50.000?
S. We met at the bar at four o'clock, at half pas three I met Quagliata who told me that he would ~~not~~ give only 50.000 lires. I answered that the agreement must be respected, but he said that he didn't have so much money presently, and that as the banks were already shut he would take the money on the following day. He also wanted to make sure that the permit was really legal. He repeated that for the time beeing he would give him only 50.000 lires
Lt. Didn't he want to fulfil the conditions of the contract? He needed the permit but did not want to pay for it. But why did he count the money?
S. He counted the money in Petrillo's ware house. the ware house is in the name of Petrillo but he took the money from the cash. I don't know if it was his money, Petrillo's money or if it belonged to both of them
Lt. And in the bar what else did he say?
S. I don't know because I went away
Lt. You told me that he had other permits, how did you know it?
S. Once he asked me to have them prorogated because they were expired
Lt. Did Quagliata receive any permit from the Allied Command? Did the wares exist when he asked the permits or did he ask them before?
S. The four permits concerned the transport of wine and not the transport of vermouth and marsala
Lt. If he had four permits why did he wait until they wer expired?

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

went fery often to via Lucullo, to via Carducci and to the Sepral.
Lt. How many permits did you obtain for Quagliata?
S. No one, I only made several requests
Lt. Why was it so difficult to get them?
S. I made the requests but never received an answer
Lt. Do you know how Quagliata obtained the permits?
S. No, he told me that he made a request to the "Unione Commercianti. On the 26th September he had four expired permits. At the "Annona" he was told that probably those permits could not be prorogated. I had to go to the road block in order to inquire, but after this incident I didn't go anymore.
Lt. What happened in the bar?
S. When we met I introduced them to each other, Scopelliti showed the permit and they begun a conversation without any interest. I went away because I didn't want Quagliati to think that I earned something on the money he would give to Scopelliti. I went away in order to show him that I was not interested in this business.The permit was obtained, Scopelliti had the money and my task was finished. Before me Quagliata counted 50.000 lires
Lt. Why only 50.000?
S. We met at the bar at four o'clock, at half pas three I met Quagliata who told me that he would ~~not~~ give only 50.000 lires. I answered that the agreement must be respected, but he said that he didn't have so much money presently, and that as the banks were already shut he would take the money on the following day. He also wanted to make sure that the permit was really legal. He repeated that for the time beeing he would give him only 50.000 lires
Lt. Didn't he want to fulfil the conditions of the contract? He needed the permit but did not want to pay for it. But why did he count the money?
S. He counted the money in Petrillo's ware house. the ware house is in the name of Petrillo but he took the money from the cash. I don't know if it was his money, Petrillo's money or if it belonged to both of them
Lt. And in the bar what else did he say?
S. I don't know because I went away
Lt. You told me that he had other permits, how did you know it?
S. Once he asked me to have them prorogated because they were expired
Lt. Did Quagliata receive any permit from the Allied Command? Did the wares exist when he asked the permits or did he ask them before?
S. The four permits concerned the transport of wine and not the transport of vermouth and marsala
Lt. If he had four permits why did he wait until they wer expired?
S. I don't know
Lt. Probably he didn't have the wares and thought it was better to get the permits first



Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

S. I know that the four permits were without address, but I don't know what was written on them
Lt. How could he get permits without address?
S. I don't know exactly but I suppose that the reason there was only written "Ditta Quagliata" on the permits, was that he could sell the wares on the pier. In this case it is possible to buy the wares "Franco Rome", and the buyer (in this case Quagliata), must get a transport permit for Rome
Lt. This means that he asked the permits for other firms to which he sold the wine "franco Rome". And he transported the wares to Rome
S. I thinkso
Lt. Therefore the permit was not given to the firms because it was Quagliati who transported the wares to Rome?
S. I don't know, but I remember that about 20 days ago, towards the end of August, Quagliata had in his pocket book a dozen permits. He used to keep them in his pocked book and I don't know in whose name they were released
Lt. When Scopelliti gave him the permit in the bar, did he show the other permits?
S. Yes, he had four permits with him
Lt. How do you know it?
S. He showed them to Scopelliti, saying that Scopelliti's permit was without travelling permit and that it was necessary to get one. I suggested that the unloading might be mentioned behind the permit, and that if so the travelling permit would not be necessary
Lt. If Quagliata needed the permit why didn't he want to pay the fixed sum, he evidently tried to blackmail you?
S. Probably
Lt. What happened when Quagliata had the permit in his hand? What did he say?
S. He said that it was all right, but that it was impossible to make and agreement for this sum especially because the permit was without travelling permit. He said also that he had to be very careful. I suggested again that ~~the~~ perhaps the loading was mentioned behind the permit
Lt. Was there a discussion between Scopelliti and Quagliata regarding the sale of the permit?
S. Scopelliti said that he didn't sell permits and Quagliata spoke about selling ~~the~~ permits. Quagliata said that he could always buy such a permit. As I were away Scopelliti told me this afterwards.I didn't think that such and incident could happen. On the following morning Quagliata told me that as the permits were now given to everybody he did not need Scopelliti's permit anymore. But I answered that he could not refuse it now
Lt. Certainly when a person earns as much money as Quagliata does, it is possible to pay such a sum for a permit. But what interests me is to know if in this business are involved Allied Forces who took money as a compensation for a favour. Quagliati said that he paid for the permits, this is an accusation against us
S. When I told Scopelliti that Quagliata refused to pay, he was very surprised because he knew Quagliata used to buy permits
Lt. Did you hear him say that he paid for the permits?
S. When I tried to get a permit for the firm Guadalupi I was told that I could not get a permit unless I paid for it. Therefore it is not surprising if Quagliati said the same

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

S. I thinkso
Lt. Therefore the permit was not given to the firms because it was Quagliati who transported the wares to Rome?
S. I don't know, but I remember that about 20 days ago, towards the end of August, Quagliata had in his pocket book a dozen permits. He used to keep them in his pocked book and I don't know in whose name they were released
Lt. When Scopelliti gave him the permit in the bar, did he show the other permits?
S. Yes, he had four permits with him
Lt. How do you know it?
S. he showed them to Scopelliti, saying that Scopelliti's permit was without travelling permit and that it was necessary to get one. I suggested that the unloading might be mentioned behind the permit, and that if so the travelling permit would not be necessary
Lt. If Quagliata needed the permit why didn't he want to pay the fixed sum, he evidently tried to blackmail you?
S. Probably
Lt. What happened when Quagliata had the permit in his hand? What did he say?
S. He said that it was all right, but that it was impossible to make and agreement for this sum especially because the permit was without travelling permit. He said also that he had to be very careful. I suggested again that ~~the~~ perhaps the loading was mentioned behind the permit
Lt. Was there a discussion between Scopelliti and Quagliata regarding the sale of the permit?
S. Scopelliti said that he didn't sell permits and Quagliata spoke about selling ~~the~~ permits. Quagliata said that he could always buy such a permit. As I went away Scopelliti told me this afterwards.I didn't think that such and incident could happen. On the following morning Quagliata told me that as the permits were now given to everybody he did not need Scopelliti's permit anymore. But I answered that he could not refuse it now
Lt. Certainly when a person earns as much money as Quagliata does, it is possible to pay such a sum for a permit. But what interests me is to know if in this business are involved Allied who took money as a compensation for a favour. Quagliati said that he paid for the permits, this is an accusation against us
S. When I told Scopelliti that Quagliata refused to pay, he was very surprised because he knew Quagliata used to buy permits
Lt. Did you hear him say that he paid for the permits?
S. When I tried to get a permit for the firm Guadalupi I was told that I could not get a permit unless I paid for it. Therefore it is not surprising if Quagliati said the same
Lt. But I don't want to see Allied officers involved in this business . If this fact will [redacted] We came here to send away the fascists and it must not be said that we act in the same way.
S. I agree with you



Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Lt. The permits must be given honestly and not illicitly for money, while the population of Rome is dying of hunger. In this way life becomes always more expensive and the people suffers. While the Allies and the Italians are dying on the front our officers must not grow rich dishonestly. I want to know if there is something true in all this, and punish without pity our officers if they are guilty. Probably it isn't true , but I must know if Quagliata has bought the permits. His accusation against us is very serious because with his words he accuses the Allied Government of dishonesty. If it is not true he will be accused of sabotage and punished. Or perhaps he belongs to the fifth column and tries to accuse the Allied Government? If he has payed he must say where and to whom. Nothing will be done to him. In this case it would be the fault of those who sell what they should give without any payment. Why must the Italians, who are nearly our Allies, invent such accusation against us? I want to know if all this is true and you must help me fo find out the truth.

S. I am ready to help you and I will tell you all I know. Since June 1944 I am the correspondent of the firm Marco Guadalupi of Brindisi which is an important wine producer. I tried everywhere to get a permit for the transport of 2000 quintals of wine. I worked for this permit until the 30th of August but without any result and I didn't try anymore. I even wrote some articles in the newspapers on this subject wondering how difficult it was to get a permit while from the first to the 16th August trucks started every two days for S.Benedetto del Tronto transporting melons and water melons. These fruits are very expensive and not at all nourishing and their transportation means a journey of 700 km. Why is it not possible to obtain a transport permit from S.Severo which is at the same distance, in order to bring salt and wine which are so important for the inhabitants of Rome? I said also, that while in Rome the wine costs 160 and 70 lires per litres the wine from S.Severo would have cost only 35 lires. Its price at S. Severo is 6 lires per litre. If you add to this the transport expenses and the profit of the merchant the price could have been even lower than 35 lires per litre. I wrote in my articles that since the 9th of June many trucks unloaded wine at the "Viniccla Marchigiana" via Cola di Rienzo. Rome is full of wine but no permit can be obtained. Once I went with two friends in bicycle to Tivoli and we brought back 10 litres of wine each.The wine was sequestered at the road block and we were obliged to bring it to Placidi Galbani. We brought this wine in order to compare it with some samples sent by the firm Guadolupi. The quantity of wine which was sequestered or which arrived because of these misterious permits was so big that at Placidi Galbani there was no place left. I have nothing else to say. If I had known how to get a permit I could have transported the wine of the society Guadalupi. Scopelliti who certainly knew the way to get them didn't reveal anything. By insisnce, he did not tell me to put an address on the request made in order to obtain the transport permit for the transport of Marsala from Anzio to Rome for Quagliata. You can verify this because here is the copy of the request. All this is very mysterious. I know many persons in the Sepral because I worked there when it was called Corroma. I had to resign for political reasons, but of course I have many acquaintances there. But it doesn't mean anything, from the beginning of June until the end of August I tried to get the permit and

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

to him. In this case it would be the fault of those who sell what they should give without any payment. Why must the Italians, who are nearly our Allies, invent such accusation against us? I want to know if all this is true and you must help me to find out the truth.

S. I am ready to help you and I will tell you all I know. Since the June 1944 I am the correspondent of the firm Marco Guadalupi of Brindisi which is an important wine producer. I tried everywhere to get a permit for the transport of 2000 quintals of wine. I worked for this permit until the 30th of August but without any result and I didn't try anymore. I even wrote some articles in the newspapers on this subject wondering how difficult it was to get a permit while from the first to the 16th August trucks started every two days for S.Benedetto del Tronto transporting melons and water melons. These fruits are very expensive and not at all nourishing and their transportation means a journey of 700 km. Why is it not possible to obtain a transport permit from S.Severo which is at the same distance, in order to bring salt and wine which are so important for the inhabitants of Rome? I said also, that while in Rome the wine costs 100 and 70 lires per litres the wine from S.Severo would have cost only 35 lires. Its price at S. Severo is 6 lires per litre. If you add to this the transport expenses and the profit of the merchant the price could have been even lower than 35 lires per litre. I wrote in my articles that since the 9th of June many trucks unloaded wine at the "Vinicola Marchigiana" via Cola di Rienzo. Rome is full of wine but no permit can be obtained. Once I went with two friends in bicycle to Tivoli and we brought back 10 litres of wine each.The wine was sequestered at the road block and we were obliged to bring it to Placidi Galbani. We brought this wine in order to compare it with some samples sent by the firm Guadolupi. The quantity of wine which was sequestered or which arrived because of these misterious permits was so big that at Placidi Galbani there was no place left. I have nothing else to say. If I had known how to get a permit I could have transported the wine of the society Guadalupi. Scopelliti who certainly knew the way to get them didn't reveal anything. By insistance, he did not tell me to put an address on the request made in order to obtain the transport permit for the transport of Marsala from Anzio to Rome for Quagliata. You can verify this because here is the copy of the request. All this is very mysterious. I know many persons in the Sepral because I worked there when it was called Conroma. I had to resign for political reasons, but of course I have many acquaintances there. But it doesn't mean anything, from the beginning of June until the end of August I tried to get the permit and was obliged to give it up. As the police agents have seen, my trunks were ready because I decided to go to Montogano piscolo, a village in the province of Campobasso, and await there the end of this bad period for the Italian people. Major Scopelliti's activity is perhaps legal, but being a ragioniere, and having a 20 years experience of commercial life, I find that it would have been better to put the address on his requests.



Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Ametucci . You gave it up? but didn't you know that it was necessary to pay in order to get a permit?
S. In our commercial circles many people said so, but I didn't know where to go. If I had known it, I would have known where to go in order to ask the permits. I have never known it. I went to Dr. Colabrisi who sent me to another official. This one asked me if I had a circulation permit and a truck ready. I answered that it was useless to rent a truck if I could not have the permit.
Am. How could Quagliata have four expired permits?
S. He said that they were expired and that therefore at the road block they would not let him pass. I must say that these permits were only for a few quintals each. More than transport permits they aree travelling permits. I believe they aree attached to a transport permit. As the quantity of wares is big, and as there is more than one truck, one truck takes the transport permit and the other trucks take the travelling permits.
Am. You certainly know, or at least you heard where these permits can be obtained?
It. You don't want to tell us what you know, perhaps because you are afraid to compromise a friend? But you must not forget that your compatriots are dying on the front and it doesn't matter if a dishonest person will be put in prison
S. I am not accustomed to see police agents in my house and I immagine in what state is my wife. Regarding the permits I can only say that I made all the requests at via Lucullo. I know that they give permits but I have nexver received one.
Am. In which office of via Lucullo have you been?
S. I entered through the door where there was before the "Unione Professionisti". For the permits I went to several offices. First of all I went through the right stair case to the first floor where I found an Italian official who told me that it was not possible to give me a transport permit for the wine because the trucks were used for the transport of potatoes and fruits for the population. I said that some trucks were free, but he answered that they could be used at any moment. In the meantime I saw that the wine was unloaded everywhere. Since the month of June wine was unloaded at the "Vinicola Marchigiana" but I don't know how Mr. Zucchi (Director of the Vinicola Marchigiana) obtained the permits and I don't know either how Quagliata got them.
It. Where did they get them from?
S. I don't know. Some of my friends went to Puglie with the Zucchi 's trucks. I know that he used to buy the wine also in Brindisi. Once I called count Guidotti who produces about 6000 quintals of wine near Lecce, and asked him how he obtained the transport permits. He answered that he requested them. But to whom? asked I?"to the "Unione Commercianti" was his answer. As I have many acquaintances in the "Unione Commercianti" I asked one of the officials if I could make a request for a permit but he said it was useless. At the "Unione Commercianti" there is a commission composed of three wine merchants who decide which requests must be send to the Allies, but you never receive an answer. The Syndicate has appointed this commission thath should decide which wine merchants could receive the wine.The commission transmits its decision to via Lucullo and to the Allied Control Commission. I also said that I needed a transport permit urgently because otherwise the wine would be thrown away.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

are travelling permits. I believe they are attached to a transport permit. As the quantity of wares is big, and as there is more than one truck, one truck takes the transport permit and the other trucks take the travelling permits.
Am. You certainly know, or at least you heard where these permits can be obtained?
It. You don't want to tell us what you know, perhaps because you are afraid to compromise a friend? But you must not forget that your compatriots are dying on the front and it doesn't matter if a dishonest person will be put in prison
S. I am not accustomed to see police agents in my house and I imagine in what state is my wife. Regarding the permits I can only say that I made all the requests at via Lucullo. I know that they give permits but I have nexver received one.
Am. In which office of via Lucullo have you been?
S. I entered through the door where there was before the "Unione Professionisti". For the permits I went to several offices. First of all I went through the right stair case to the first floor where I found an Italian official who told me that it was not possible to give me a transport permit for the wine because the trucks were used for the transport of potatoes and fruits for the population. I said that some trucks were free, but he answered that they could be used at any moment. In the meantime I saw that the wine was unloaded everywhere. Since the month of June wine was unloaded at the "Vinicola Marchigiana" but I don't know how Mr. Zucchi (Director of the Vinicola Marchigiana) obtained the permits and I don't know either how Quagliata got them.
It. Where did they get them from?
S. I don't know. Some of my friends went to Puglie with the Zucchi 's trucks. I know that he used to buy the wine also in Brindisi. Once I called count Guidotti who produces about 6000 quintals of wine near Lecce, and asked him how he obtained the transport permits. He answered that he requested them. But to whom? asked I?"to the "Unione Commercianti" was his answer. As I have many acquaintances in the "Unione Commercianti" I asked one of the officials if I could make a request for a permit but he said it was useless. At the "Unione Commercianti" there is a commission composed of three wine merchants who decide which requests must be send to the Allies, but you never receive an answer. The Syndicate has appointed this commission thath should decide which wine merchants could receive the wine.The commission transmits its decision to via Lucullo and to the Allied Control Commission. I also said that I needed a transport permit urgently because otherwisethe wine would be thrown away.
Am. Where was directed the wine you wanted to introduce in Rome?
S. I am only a representative agent. I wrote many letters to the wine merchants saying that the firm Guadalupi had a very good wine at 9 lires per litre. Who wanted it had to go and take it. I also used to indicate them the vehicles which were free. The merchants asked me to get a permit, but this could not be obtained



Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Am. You know that Guadalupi cannot ask a transport permit from Puglie, only the firms in Rome can do it. You could ask the permit only if you said to which firm the wine would be sold
S. But I have never made a real request, I only tried to find out the way to get the permits for some roman firms. Because of its low price every firm would have been ready to buy it.
AM. I think you found it difficult because it was not possible to give a permit to you who are not a tradesman. The permit could have been given directly to a tradesman
S. but I acted in the name of the buyers. I only tried to know how to get a permit for them. I wrote it on the papers, and I repeat it again, ~~that~~ while the permits are refused the wine enters in Rome uninterruptedly and it can be introduced in Rome only with a permit
Lt. It is useless to write articles in the newspapers. The Allies don't understand you language and don't read the Italian newspapers. It is also possible that the Italian interpreters and secretaries working in the Allied offices can be corrupted with money. The temptation is great and there are many dishonest people amongst you and also amongst us. In every country there are dishonest people. Certainly Guagliata earned several millions with this wine trade
S. Yes. The Marsala is sold at Nettunio 50 lires per litres and in Rome 75 lires per litres. There must be about 5 lires of transport expenses per litre and in this way he earns 20 lires per litre. Very often he sells loads of 100.000 or even 200.000 quintals
Lt. The vermouth costs more?
S. It costs 90 lires per litre on the pier and 110 lires per litre in Rome
Lt. Douyondunderstand what I want? Can you help me?
S. Certainly. I wrote articles in the papers on this subject, I accused Zucchi saying that since 30 days I was looking for a permit and could not get it while every day I saw trucks unloading wine at the "Vinicola Marchigiana". I wrote these articles reluctantly but I am ready to do it for you. But what documents can I find? I can refer you what people say, but it will be difficult to procure you a document because otherwise I would have found the way to get one for me.
Lt. I would like to know where and how these permits are given
S. I can try and do it but without documents. I know many transporters and I could ask them, or inform you when a truck starts. So you will be able to control the permits
Lt. I wish the permits would be given openly and legally. If the guilty people are among the Allies I shallpunish them and the offices that whichtarerresponsable. The Italians who, for twenty years, were accustomed to buy everything, find it natural to do the same now, but this cannot go on
S. I sent a telegramm to Guadalupi saying that it was impossible to transport the wine because I could not get a permit
Am. You didn't try to get the permit anymore but is it possible that you don't know a person who obtained a permit paying for it?
Lt. I wish you could give me a specific case
S. I will ask some transporters and inform you of the result
Am. Do you suspect the place where the permits can be obtained?
S. I was told that they can be obtained at via Lucullo, but when you go there you are told that no permits are given. Certainly all this is not honest

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

It. It is useless to write articles in our newspapers. don't understand you language and don't read the Italian newspapers. It is also possible that the Italian interpreters and secretaries working in the Allied offices can be corrupted with money. The temptation is great and there are many dishonest people amongst you and also amongst us. In every country there are dishonest people. Certainly Quagliata earned several millions with this wine trade

S. Yes. The Marsala is sold at Mettunio 50 lires per litres and in Rome 75 lires per litres. There must be about 5 lires of transport expenses per litre and in this way he earns 20 lires per litre. Very often he sells loads of 100.000 or even 200.000 quintals

It. The vermouth costs more?

S. It costs 90 lires per litre on the pier and 110 lires per litre in Rome

It. Do you understand what I want? Can you help me?

S. Certainly. I wrote articles in the papers on this subject, I accused Zucchi saying that since 30 days I was looking for a permit and could not get it while every day I saw trucks unloading wine at the "Vinicola Marchigiana". I wrote these articles reluctantly but I am ready to do it for you. But what documents can I find? I can refer you what people say, but it will be difficult to procure you a document because otherwise I would have found the way to get one for me.

It. I would like to know where and how these permits are given

S. I can try and do it but without documents. I know many transporters and I could ask them, or inform you when a truck starts. So you will be able to control the permits

It. I wish the permits would be given openly and legally. If the guilty people are among the Allies I shall punish them and the offices that which are responsable. The Italians who, for twenty years, were accustomed to buy everything, find it natural to do the same now, but this cannot go on

S. I sent a telegramm to Guadaluri saying that it was impossible to transport the wine because I could not get a permit

Am. You didn't try to get the permit anymore but is it possible that you don't know a person who obtained a permit paying for it?

It. I wish you could give me a specific case

S. I will ask some transporters and inform you of the result

Am. Do you suspect the place where the permits can be obtained?

S. I was told that they can be obtained at via Lucullo, but when you go there you are told that no permits are given. Certainly all this is not honest

Am. But perhaps these permits are old and were given before?

S. Perhaps



Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Interrogatorio Studer -

Ten- Voi,rag.Studer,cosa avete da dire,riguardo al fatto Quagliata-Scopelliti?
St-Il Quagliata mi ha incaricato di firmare a suo nome,e fare lettere e domande per richiedere il permesso di trasporto.Mi ha dato pieni poteri.
Ten-Ha lei un documento che lo possa dimostrare?
St-No,nessun documento.
Ten-Ha almeno qualche testimonio?
St-Si,il sig.Scopelliti.
Ten-Come?Se lo Scopelliti non conosceva affatto il Quagliata, prima del loro incontro al caffè.
St-Ma nel caffè stesso,lo Scopelliti ha inteso che il Quagliata mi aveva dato pieni poteri.
Ten-E Quagliata sapeva tutto,del contratto che lei aveva stipulato a nome di lui e delle condizioni richieste?
St-Si,sapeva tutto.Anzi,dopo fatta la domanda,qualche giorno dopo(credo il mercoledi o il giovedi)Quagliata mi sollecitava continuamente,telefonandomi perchè il permesso gli fosse consegnato al più presto.
Ten-Si vede che la merce era già arrivata ad Anzio.
St-Si.Per tre o quattro giorni continuò a telefonarmi.Lunedi mi comunicò che aveva la massima urgenza e che il camion per il trasporto era già pronto.Allora io telefonai a Scopelliti, ed egli mi rispose che contava di avere il permesso entro la stessa giornata, e che io chiedessi subito a Quagliata un documento di riconoscimento,da presentare al momento del ritiro del permesso.E io mandai a Scopelliti il documento: la patente automobilistica di Quagliata.
Ten-Che cos'è questa lettera?
St- E la copia della domanda per il permesso: ne feci copia e la consegnai a Quagliata.
Ten-Quando gliela consegnò?
St-Il giorno stesso della stipulazione del contratto.Quagliata rispose che le condizioni erano un po care,anzi la sua parola fu "onerose".
Ten-Ma lui guadagna molto con questo commercio di vini.E lei ha dato copia del contratto,il giorno stesso che era stato firmato?
St-Sì, e il Quagliata lo ha accettato,alla presenza del suo socio sig.Petrillo e del suo ragioniere.Quagliata e il suo socio hanno un deposito di vini in Via Reggio Emilia.
Quest'altra lettera è invece una brutta copia della lettera inviata da Quagliata a Scopelliti,scritta di calligrafia di Quagliata.Gli dice che,contrariamente a quanto era stato stabilito nella nostra precedente lettera,non poteva accettare il permesso,perchè la clausola in margine al permesso ottenuto(che cioè la merce doveva essere tenuta a disposizione della Sepral,per fissarne il prezzo e la distribuzione) non dava

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

St-Il Quagliata mi ha incaricato di firmare a suo nome,e fare lettere e domande per richiedere il permesso di trasporto.Mi ha dato pieni poteri.
Ten-Ha lei un documento che lo possa dimostrare?
St-No,nessun documento.
Ten-Ha almeno qualche testimonio?
St-Si,il sig.Scopelliti.
Ten-Come?Se lo Scopelliti non conosceva affatto il Quagliata, prima del loro incontro al caffè.
St-Ma nel caffè stesso,lo Scopelliti ha inteso che il Quagliata mi aveva dato pieni poteri.
Ten-E Quagliata sapeva tutto,del contratto che lei aveva stipulato a nome di lui e delle condizioni richieste?
St-Si,sapeva tutto.Anzi,dopo fatta la domanda,qualche giorno dopo(credo il mercoledì o il giovedì)Quagliata mi sollecitava continuamente,telefonandomi perchè il permesso gli fosse consegnato al più presto.
Ten-Si veda che la merce era già arrivata ad Anzio.
St-Si.Per tre o quattro giorni continuò a telefonarmi.Lunedì mi comunicò che aveva la massima urgenza e che il camion per il trasporto era già pronto.Allora io telefonai a Scopelliti, ed egli mi rispose che contava di avere il permesso entro la stessa giornata, e che io chiedessi subito a Quagliata un documento di riconoscimento,da presentare al momento del ritiro del permesso.E io mandai a Scopelliti il documento: la patente automobilistica di Quagliata.
Ten-Che cos'è questa lettera?
St- E la copia della domanda per il permesso: ne feci copia e la consegnai a Quagliata.
Ten-Quando gliela consegnò?
St-Il giorno stesso della stipulazione del contratto.Quagliata rispose che le condizioni erano un po care,anzi la sua parola fu "onerose".
Ten-Ma lui guadagna molto con questo commercio di vini.E lei ha dato copia del contratto,il giorno stesso che era stato firmato?
St-Sì, e il Quagliata lo ha accettato,alla presenza del suo socio sig.Petrillo e del suo ragioniere.Quagliata e il suo socio hanno un deposito di vini in Via Reggio Emilia.
Quest'altra lettera è invece una brutta copia della lettera inviata da Quagliata a Scopelliti,scritta di calligrafia di Quagliata.Gli dice che,contrariamente a quanto era stato stabilito nella nostra precedente lettera,non poteva accettare il permesso,perchè la clausola in margine al permesso ottenuto(che cioè la merce doveva essere tenuta a disposizione della Sepràl,per fissarne il prezzo e la distribuzione) non dava garanzia dello smercio.Perciò egli si riteneva sciolto dall'impegno,in quanto lo Scopelliti non si era attenuto al mandato conferitogli.
TenDove doveva andare questo quantitativo di liquori?
St- Doveva andare al magazzino di Via Reggio Emilia.
Ten-Scopelliti quando chiedeva il permesso,doveva dire il luogo preciso dove avrebbe portato la merce?



Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

St-Sì.Questa,che lei vede,è la copia di mia scrittura presa per fare la lettera.La copia della domanda la ha Quagliata. In seguito alla lettera scritta da Quagliata,per rifiutare il permesso,io scrissi a Quagliata la presente lettera,che in breve dice:dopo quanto è successo oggi,per cautelarmi da ogni eventuale sviluppo circa la regolarità del mandato da te conferitomi ,ti ricordo,per quanto sia superflmo,che tutte le condizioni furono scritte a Scopelliti,e le copie sono in tuamano.Io ho agito verso lo stesso Scopelliti per tuo preciso incarico,e ti ho sempre tenuto al corrente degli sviluppi della faccenda.Anzi ieri,dietro tua telefonata,ho provveduto ad affrettare le pratiche,perchè tu potessi avere il permesso dentro la stessa giornata.Ti rammento anche phe per tale pratica io non ho chiesto compenso alcuno,ma mi sono contentato solo della tua promessa di associarmi per gli utili a una ditta di Firenze per liquori e vini,la cui merce sarebbe giacente a Porto d'Anzio.
Ten-Che cosa è questa carta?
St-Questo è un progetto delle spese per il trasporto della merce dazRozzazFire a Firenze.
Ten-Che prezzo veniva?Per quanta merce?
St-Per 140 quintali,ma le spese venivano alleggerite da un carico che si sarebbe portato al ritorno da Firenze.Potevano essere persone o cose,particolarmente si parlò di un carico di materie prime per medicinali.Avvemmo parecchie offerte di trasportatori.
Ten-Lei ha eseguito altri incarichi per conto del Quagliata?
St-Sì-Avevo chiesto un permesso per un carico di 2000 quintali di vino dalle Puglie.
Ten-Quando lo aveva chiesto?
St-Dal 30 agosto.Io ero in corrispondenza con la Ditta Guadalupi di Brindisi,che voleva vendere il proprio vino a Roma.Feci molte pratiche, a Via Lucullo,a Via Carducci,alla Sepral.
Ten-Dal tempo che si concessero i permessi,quanti ne ha procurati al Quagliata?
St-Nessuno,feci solo diverse domande.
Ten Quali difficoltà incontrò?
St-Facevo le domande,a cui non veniva mai alcuna risposta.
Ten-Lei sa come il Quagliata otteneva i permessi?
St-Non so.Mi diceva che faceva domanda all'Unione Commercianti.Già il 26 settembre aveva in tasca quattro permessi scaduti.All'Annona gli avevano detto che non erano prorogabili,ma essi stessi non sapevano.Dovevo andare ad informarmi al posto di blocco,ma,in seguito all'incidente, non ci sono più andato.
Ten-Che cosa è successo al caffè?
St-Quando ci siamo incontrati,io ho fatto le presentazioni.Scopelliti mostrò il permesso;ebbe inizio una discussione,senza particolari di interesse.Io ho creduto bene,per delicatezza, di andarmene,perchè il Quagliata poteva pensare che io percepissi un guadagno dal denaro che egli avrebbe dato allo Scopelliti. Per dimostrargli che non avevo nessun interesse nella faccenda,salutai e andai via.Il permesso c'era,lo Scopelliti

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

tuo preciso incarico,e ti ho sempre tenuto al corrente degli sviluppi della faccenda.Anzi ieri,dietro tua telefonata,ho provveduto ad affrettare le pratiche,perchè tu potessi avere il permesso dentro la stessa giornata.Ti rammento anche che per tale pratica io non ho chiesto compenso alcuno,ma mi sono contentato solo della tua promessa di associarmi per gli utili a una ditta di Firenze per liquori e vini,la cui merce sarebbe giacente a Porto d'Anzio.
Ten-Che cosa è questa carta?
St-Questo è un progetto delle spese per il trasporto della merce ~~zzzzzzzzzzFire~~ a Firenze.
Ten-Che prezzo veniva?Per quanta merce?
St-Per 140 quintali,ma le spese venivano alleggerite da un carico che si sarebbe portato al ritorno da Firenze.Potevano essere persone o cose,particolarmente si parlò di un carico di materie prime per medicinali.Avvemmo parecchie offerte di trasportatori.
Ten-Lei ha eseguito altri incarichi per conto del Quagliata?
St-~~St~~-Avevo chiesto un permesso per un carico di 2000 quintali di vino delle Puglie.
Ten-Quando lo aveva chiesto?
St-Dal 30 agosto.Io ero in corrispondenza con la Ditta Guadalupi di Brindisi,che voleva vendere il proprio vino a Roma.Feci molte pratiche, a Via Lucullo,a Via Carducci,alla Sepral.
Ten-Dal tempo che si concessero i permessi,quanti ne ha procurati al Quagliata?
St-~~Str~~ Nessuno,feci solo diverse domande.
Ten Quali difficoltà incontrò?
St-Facevo le domande,a cui non veniva mai alcuna risposta.
Ten-Lei sa come il Quagliata otteneva i permessi?
St-Non so.Mi diceva che faceva domanda all'Unione Commercianti.Già il 26 settembre aveva in tasca quattro permessi scaduti.All'Annona gli avevano detto che non erano prorogabili,ma essi stessi non sapevano.Dovevo andare ad informarmi al porto di blocco,ma,in seguito all'incidente,non ci sono più andato.
Ten-Che cosa è successo al caffè?
St-Quando ci siamo incontrati,io ho fatto le presentazioni.Scopelliti mostrò il permesso;ebbe inizio una discussione,senza particolari di interesse.Io ho creduto bene,per delicatezza, di andarmene,perchè il Quagliata poteva pensare che io percepissi un guadagno dal denaro che egli avrebbe dato allo Scopelliti. Per dimostrargli che non avevo nessun interesse nella faccenda,salutai e andai via.Il permesso c'era,lo Scopelliti aveva il danaro e perciò il mio compito era finito.In mia presenza,il Quagliata aveva contato cinquantamila lire.
Ten.Perchè solo cinquantamila?
St-Avevamo appuntamento alle quattro al caffè.Alle tre e mezzo io ebbi un appuntamento con Quagliata,che mi disse che avrebbe dato solo cinquantamila.Io risposi che i patti andavano rispettati,ma egli mi disse che in quel momento non si trovava altra somma,e che ormai le banche erano chiuse.



Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Sarebbe andato a riscuotere in banca il giorno seguente.
Inoltre voleva prima vedere se il permesso era valido e regolare.Conclùse che intanto gli avrebbe dato 50000 lire,e poi si sarebbe visto cosa era il caso di fare.
Ten-Non vuole più mantenere le condizioni del contratto?
Gli faceva comodo il permesso,ma non voleva pagare la somma intera. Ma a che proposito ha contato il denaro?
St-Ha contato tale denaro nel magazzino di Petrillo.Il magazzino è a nome di Petrillo,ma egli prese i soldi dalla cassa del magazzino;non so se fossero suoi o di Petrillo,o di tutti e due.
Ten-E al caffè che altro hanno detto?
St-Non so,perchè io sono andato via.
TenLei mi ha detto che egli aveva altri permessi.Come lo sapeva?
St-Una volta mi aveva incaricato di prorogarli,perchè erano scaduti.
Ten-Il Quagliata ha ricevuto permessi dal Comando Alleato? Esisteva la merce,quando aveva questi permessi,o li ha chiesto in precedenza?
St-Quei quattro permessi riguardavano il trasporto di vino,non di vermouth e marsala.
Ten-Se aveva quattro permessi,perchè aveva aspettato fino a quando erano ormai scaduti?
St-Non so.
Ten-Probabilmente non aveva ancora la merce;ma pensava che il più importante era avere in mano i permessi.
St-So che quei quattro permessi non avevano indirizzo,ma non mi ricordo bene come fossero.
Ten-Come aveva potuto avere dei permessi senza indirizzo?
St-Io posso solo fare un'ipotesi,perchè non so esattamente. Penso che egli poteva vendere la merce in banchina,e allora si spiega il fatto che i permessi fossero senza indirizzo , ma solo con l'indicazione "ditta Quagliata".In questo caso, alla banchina del porto si compra la merce "franco Roma", e il compratore(in questo caso il Quagliata)deve procurare il permesso di introduzione in Roma.
Ten.Allora significa che egli avrebbe richiesti i permessi a conto di altre ditte,a cui aveva venduto il vino"franco Roma".Egli doveva incaricarsi del trasporto a Roma.
St-Credo.
Ten. Allora il permesso non era dato alle ditte,perchè era il Quagliata che doveva trasportare la merce a Roma?
St-Non so,ma certamente ricordo che prima,una ventina di giorni prima,cioè verso la fine di agosto ,il Quagliata aveva nel portafoglio una dozzina di permessi.Li teneva tutti in tasca,ma non so se erano intestati.
Ten-Mentre lo Scopelliti al caffè gli dava il permesso,il Quagliata aveva altri permessi?
St-Sì,altri quattro.
Tem-E lei,come lo sapeva?
St-Li aveva mostrati a Scopelliti,dicendo che al permesso di Scopelliti mancavano i fogli di viaggio e che bisognava ottenerli.Io,per poterli mettere d'accordo,dissi che forse

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

casa del magazzino;non so se fossero suoi o di terzi,o di tutti e due.
Ten-E al caffe' che altro hanno detto?
St-Non so,perche' io sono andato via.
Ten-Lei mi ha detto che egli aveva altri permessi.Come lo sapeva?
St-Una volta mi aveva incaricato di prorogarli,perche' erano scaduti.
Ten-Il Quagliata ha ricevuto permessi dal Comando Alleato? Esisteva la merce,quando aveva questi permessi,o li ha chiesto in precedenza?
St-Quei quattro permessi riguardavano il trasporto di vino,non di vermouth e marsala.
Ten-Se aveva quattro permessi,perche' aveva aspettato fino a quando erano ormai scaduti?
St-Non so.
Ten-Probabilmente non aveva ancora la merce;ma pensava che il piu' importante era avere in mano i permessi.
St-So che quei quattro permessi non avevano indirizzo,ma non mi ricordo bene come fossero.
Ten-Come aveva potuto avere dei permessi senza indirizzo?
St-Io posso solo fare un'ipotesi,perche' non so esattamente. Penso che egli poteva vendere la merce in banchina,e allora si spiega il fatto che i permessi fossero senza indirizzo, ma solo con l'indicazione "ditta Quagliata".In questo caso, alla banchina del porto si compra la merce "franco Roma", e il compratore(in questo caso il Quagliata)deve procurare il permesso di introduzione in Roma.
Ten.Allora significa che egli avrebbe richiesti i permessi a conto di altre ditte,a cui aveva venduto il vino"franco Roma".Egli doveva incaricarsi del trasporto a Roma.
St-Credo.
Ten.Allora il permesso non era dato alle ditte,perche' era il Quagliata che doveva trasportare la merce a Roma?
St-Non so,ma certamente ricordo che prima,una ventina di giorni prima,cioe' verso la fine di agosto ,il Quagliata aveva nel portafoglio una dozzina di permessi.Li teneva tutti in tasca,ma non so se erano intestati.
Ten-Mentre lo Scopelliti al caffe' gli dava il permesso,il Quagliata aveva altri permessi?
St-Si,altri quattro.
Ten-E lei,come lo sapeva?
St-Li aveva mostrati a Scopelliti,dicendo che al permesso di Scopelliti mancavano i fogli di viaggio e che bisognava ottenerli.Io,per poterli mettere d'accordo,dissi che forse lo scarico stava indicato a tergo del foglio e che,in questo caso,erano inutili i fogli di viaggio staccati.
Ten-Se il Quagliata voleva il permesso,perche' poi non ha voluto pagare la somma stabilita?Evidentemente voleva ricattarvi.

St-Probabilmente.

Ten-Che cosa e' successo quando il Quagliata aveva il permesso



Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

in mano?Che ha detto?

St-Diceva che andava bene,ma che non era possibile mettersi d'accordo per quella somma,e poi mancavano i fogli di viaggio. Diceva che egli doveva stare molto attento,ma io gli ripetei che forse lo scarico era indicato dietro il foglio.
Ten-Non c'era discussione tra Scopelliti e Quagliata,riguardo alla vendita dei permessi?
St-Scopelliti diceva che egli non vendeva permessi,e Quagliata parlava di vendita di permessi.So che Quagliata disse che,di permessi come quello,egli poteva sempre comprarne quanti ne voleva;ma questo mi fu riferito da Scopelliti,perche, quando dissero cio,io ero gia andato via.Io non credevo che dovesse sorgere un tale incidente.La mattina dopo il Quagliata mi disse che ormai i permessi li davano a tutti,e che,percio, quello di Scopelliti,non gli serviva piu.Ma io gli risposi che non poteva piu rifiutarlo,perche ormai era un impegno preso.
Ten-Certo,quando e possibile guadagnare tanto,quanto guadagna Quagliati,si puo anche pagare una tale somma per ottenere un permesso.Ma cio che mi interessa e che non siano implicati in queste faccende degli ufficiali alleati,o che qualcuno di essi prenda danaro per concedere favori.E il Quagliata ha detto di avere comprati permessi.Questa e un'accusa contro di noi.
St-Quando,successivamente,io dissi allo Scopelliti che il Quagliata rifiutava di pagare,lo Scopelliti mi disse di meravigliarsi di questo,perche sapeva che il Quagliata usava comprare permessi.
Ten-Ha sentito che il Quagliata dicesse di averne comprati?
St-Anche a me,nel periodo che mi occupavo di ottenere il permesso per la ditta Guadalupi,mi dissero che non avrei mai ottenuto permessi,se non avessi pagato.Percio non mi meravigliai,che lo dicesse anche il Quagliata.
Ten.Ma io non voglio che ci siano implicati anche ufficiali alleati.Se questo si pubblica sui giornali inglesi e americani,che diranno i nostri popoli?Che i nostri ufficiali si vendono.Siamo venuti col compito di cacciare i fascisti,e non si deve dire che noi usiamo i loro stessi metodi.
St-Son d'accordo con lei.
Ten-I permessi devono essere dati onestamente,e non si deve pagare di piu per cose illecite,mentre il popolo di Roma muore di fame.Cosi tutto il costo della vita diventa piu alto,e chi ne soffre e la popolazione.Mentre in guerra gli alleati e gli italiani muoiono al fronte,i nostri ufficiali non devono arricchirsi disonestamente.Voglio sapere se in queste voci c'e qualcosa di vero,nel qual caso noi colpiremo senza pieta i nostri ufficiali,che fossero colpevoli.
Si tratta probabilmente soltanto di chiacchiere,senza nessun fondamento di verita.Ma io voglio sapere,se realmente Quagliata ha comprato o no i permessi:la sua accusa verso di noi e molto grave,perche egli,con le sue parole,accusa [illegible] di azioni disoneste.E se il fatto non

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

St-Scopelliti diceva che egli non vendeva permessi,e Quagliata parlava di vendita di permessi.So che Quagliata disse che,di permessi come quello,egli poteva sempre comprarne quanti ne voleva;ma questo mi fu riferito da Scopelliti,perche, quando dissero cio,io ero gia andato via.Io non credevo che dovesse sorgere un tale incidente.La mattina dopo il Quagliata mi disse che ormai i permessi li davano a tutti,e che,percio, quello di Scopelliti,non gli serviva piu.Ma io gli risposi che non poteva piu rifiutarlo,perche ormai era un impegno preso.

Ten-Certo,quando e possibile guadagnare tanto,quanto guadagna Quagliati,si puo anche pagare una tale somma per ottenere un permesso.Ma cio che mi interessa e che non siano implicati in queste faccende degli ufficiali alleati,o che qualcuno di essi prenda danaro per concedere favori.E il Quagliata ha detto di avere comprati permessi.Questa e un'accusa contro di noi.

St-Quando,successivamente,io dissi allo Scopelliti che il Quagliata rifiutava di pagare,lo Scopelliti mi disse di meravigliarsi di questo,perche sapeva che il Quagliata usava comprare permessi.

Ten-Ha sentito che il Quagliata dicesse di averne comprati?

St-Anche a me,nel periodo che mi occupavo di ottenere il permesso per la ditta Guadalupi,mi dissero che non avrei mai ottenuto permessi,se non avessi pagato.Percio non mi meravigliai,che lo dicesse anche il Quagliata.

Ten.Ma io non voglio che ci siano implicati anche ufficiali alleati.Se questo si pubblica sui giornali inglesi e americani,che diranno i nostri popoli?Che i nostri ufficiali si vendono.Siamo venuti col compito di cacciare i fascisti,e non si deve dire che noi usiamo i loro stessi metodi.

St-Son d'accordo con lei.

Ten-I permessi devono essere dati onestamente,e non si deve pagare di piu per cose illecite,mentre il popolo di Roma muore di fame.Cosi tutto il costo della vita diventa piu alto,e chi ne soffre e la popolazione.Mentre in guerra gli alleati e gli italiani muoiono al fronte,i nostri ufficiali non devono arricchirsi disonestamente.Voglio sapere se in queste voci c'e qualcosa di vero,nel qual caso noi colpiremo senza pieta i nostri ufficiali,che fossero colpevoli. Si tratta probabilmente soltanto di chiacchiere,senza nessun fondamento di verita.Ma io voglio sapere,se realmente Quagliata ha comprato o no i permessi:la sua accusa verso di noi e molto grave,perche egli,con le sue parole,accusa il governo alleato di azioni disoneste.E se il fatto non e vero,egli e reo di sabotaggio,e come tale va punito. O forse appartiene anche lui alla quinta colonna,e tenta, con le sue parole,di gettare accuse contro il governo alleato. Se ha pagato,dica dove e a chi.Non sara fatto niente a lui, perche la colpa non sarebbe in questo caso di lui,ma di quelli che vendono cio che dovrebbero concedere di diritto.Perche ~~gli italiani,che ora sono nostri alleati,devono inventare accuse cosi gravi contro di noi.Voglio sapere se c'e qual-~~



Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

gli italiani,che ora sono quasi nostri alleati,devono inventare accuse così gravi contro di noi?Voglio sapere se c'è qualcosa di vero in tutto questo.Lei deve collaborare con me, e farmi scoprire,col suo aiuto ,la verità in tutta questa questione.
St-Io sono pronto a collaborare con lei e le dirò quanto a me consta.Fin dal giugno del 44,io sono stato corrispondente della Ditta Marco Guadalupi di Brindisi,grande produttore di vino.Ho cercato dovunque,in tutti gli uffici di Roma, la possibilità di ottenere un permesso per il trasporto di 2000 quintali di vino.Fino al 30 agosto ho lavorato per ottenere tale permesso,ma con esito assolutamente negativo, tanto che poi ho desistito da ogni altra ricerca.Ho scritto anche parecchie volte sui giornali,esprimendo la mia meraviglia riguardo alla impossibilità di trovare chi volesse concederci un permesso;facevo presente il fatto che ogni due giorni partivano per San Benedetto del Tronto autocarri che trasportavano,dal I al I6 agosto,ingenti quantità di cocomeri e melloni,cibo caro per la popolazione e di nessun nutrimento,e che questo trasporto significava un viaggio complessivo di ben 700 km.Tale viaggio per trasportare cocomeri e melloni;e intanto non si otteneva un permesso per trasportare da S.Severo,che dista perfettamente lo stesso da Roma,sale e vino,elementi così essenziali per la popolazione romana.E consideravo anche che,mentre a Roma il vino si vendeva a L.I00 ,e poi a L.70,quello di San Severo sarebbe venuto a un prezzo medio di L. 35,poiché sul posto veniva acquistato a L.6.Aggiuntevi le spese di trasporto,il guadagno del negoziante ecc,il prezzo avrebbe potuto essere inferiore a L.35,mai superiore.E intanto,continuavo nei miei articoli,fin dal nove giugno(pochi giorni dopo l'arrivo degli alleati)vedo grandi autotreni,che scaricano vino alla Vinicola Marchigiana in Via Cola di Rienzo.E mentre Roma è piena di vino,e,al tempo stesso,si vietano i permessi di trasporto,io e due miei amici,che avevamo portato,in bicicletta,da Tivoli,dieci litri di vino a persona,siamo stati fermati al posto di blocco;il vino ci è stato sequestrato e abbiamo dovuto portarlo da Placidi Galvani.Tale vino lo avevamo portato a Roma,per fare il confronto coi campioni di vino pugliese che avevamo dalla Ditta Guadalupi.Il vino sequestrato,o arrivato in seguito a questi misteriosi permessi di introduzione,era tale che da Placidi Galbani non c'era più letteralmente posto.Altro io non so,e non posso dirle.Se io avessi saputo il modo di avere i permessi,e quindi le eventuali irregolarità usate per ottenerli,avrei potuto importare il vino della Ditta Guadalupi.Lo Scapelliti,però,che ben doveva conoscere la via per ottenere tali permessi,non la rivelava a nessuno;tanto è vero che, nella domanda fatta per ottenere il permesso per il Marsala, per conto della Quagliata,da portare a Roma da Porto d'Anzio non mi ha fatto mettere nessun indirizzo,come lei potrà rilevare dalla copia che è qui.Tutto questo ha un carattere misterioso.Io conosco molte persone alla Sepral,perchè facevo parte di questo ufficio fin dal tempo che si chiama-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

te della [illegible]
re di vino.Ho cercato dovunque,in tutti gli uffici di Roma, la possibilita' di ottenere un permesso per il trasporto di 2000 quintali di vino.Fino al 30 agosto ho lavorato per ottenere tale permesso,ma con esito assolutamente negativo, tanto che poi ho desistito da ogni altra ricerca.Ho scritto anche parecchie volte sui giornali,esprimendo la mia meraviglia riguardo alla impossibilita' di trovare chi volesse concederci un permesso;facevo presente il fatto che ogni due giorni partivano per San Benedetto del Tronto autocarri che trasportavano,dal I al I6 agosto,ingenti quantita' di cocomeri e melloni,cibo caro per la popolazione e di nessun nutrimento,e che questo trasporto significava un viaggio complessivo di ben 700 km.Tale viaggio per trasportare cocomeri e melloni;e intanto non si otteneva un permesso per trasportare da S.Severo,che dista perfettamente lo stesso da Roma,sale e vino,elementi cosi' essenziali per la popolazione romana.E consideravo anche che,mentre a Roma il vino si vendeva a L.I00 ,e poi a L.70,quello di San Severo sarebbe venuto a un prezzo medio di L. 35,poiche' sul posto veniva acquistato a L.6.Aggiuntevi le spese di trasporto,il guadagno del negoziante ecc,il prezzo avrebbe potuto essere inferiore a L.35,mai superiore.E intanto,continuavo nei miei articoli,fin dal nove giugno(pochi giorni dopo l'arrivo degli alleati)vedo grandi autotreni,che scaricano vino alla Vinicola Marchigiana in Via Cola di Rienzo.E mentre Roma e' piena di vino,e,al tempo stesso,si vietano i permessi di trasporto,io e due miei amici,che avevamo portato,in bicicletta,da Tivoli,dieci litri di vino a persona,siamo stati fermati al posto di blocco;il vino ci e' stato sequestrato e abbiamo dovuto portarlo da Placidi Galvani.Tale vino lo avevamo portato a Roma,per fare il confronto coi campioni di vino pugliese che avevamo dalla Ditta Guadalupi.Il vino sequestrato,o arrivato in seguito a questi misteriosi permessi di introduzione,era tale che da Placidi Galbani non c'era piu' letteralmente posto.Altro io non so,e non posso dirle.Se io avessi saputo il modo di avere i permessi,e quindi le eventuali irregolarita' usate per ottenerli,avrei potuto importare il vino della Ditta Guadalupi.Lo Scapelliti,pero',che ben doveva conoscere la via per ottenere tali permessi,non la rivelava a nessuno;tanto e' vero che, nella domanda fatta per ottenere il permesso per il Marsala, per conto della Quagliata,da portare a Roma da Porto d'Anzionon mi ha fatto mettere nessun indirizzo,come lei potra' rilevare dalla copia che e' qui.Tutto questo ha un carattere misterioso.Io conosco molte persone alla Sepral,perche' facevo parte di questo ufficio fin dal tempo che si chiamava Coproma;dovetti poi dimettermi per ragioni politiche,ma, naturalmente,ho molte conoscenze nell'ambiente.Ma chi sa, non vuole dire.Ho lottato dai primi di giugno fino alla fine di agosto,poi mi sono scoraggiato e ci ho rinunciato. Anzi,come l'agente avra' visto,in casa mia ci sono gia' le valige preparate,perche' ho deciso di andarmene a Montagano,



Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

piscolo paesetto della provincia di Campobasso,e attendere là che questo triste periodo della vita italiana passi.L'operato del Maggiore Scopelliti sarà regolare,ma io,che ho venti anni di esperienza di vita commerciale,poiché sono un ragioniere,trovo che la correttezza avrebbe dovuto suggerire allo Scopelliti di intestare regolarmente le sue domande, e non passarmele con la testata in bianco.

Amatucci ~~Ten~~.Dunque lei si è scoraggiato?Ma aveva mai sentito dire che,per avere il permesso, era necessario sborsare del denaro?e a chi?

St-Che si dovesse sborsare del denaro ,lo avevo sentito dire da molti,in giro,nel nostro ambiente di commercianti.Ma non posso dirle,dove si dovesse sborsare tale denaro,perché,se avessi saputo il luogo, avrei pure saputo dove si doveva andare per richiedere detti permessi.E questo io non l'ho mai saputo.Sono andato dal Dott.Colabrisi,che mi ha mandato da un altro funzionario.Costui mi ha domandato se avevo già pronto l'autocarro,il permesso di circolazione.Io risposi che era inutile che affittassi un autotreno e dessi una forte caparra,se non avevo prima il regolare permesso.

~~Ten~~-Amatucci-Ma allora come ha fatto il Quagliata ad avere ben quattro permessi, e per giunta scaduti?

St-Egli diceva che erano scaduti,che non erano più buoni e che ai posti di blocco non lo avrebbero fatto passare.Intendiamoci:quei quattro permessi sono per piccoli quantitativi,da pochi quintali ciascuno.Più che altro,sono fogli di viaggio..Secondo il mio parere quei permessi,che aveva il Quagliata,sono allegati a un permesso grande per il trasporto complessivo:ma siccome,se il quantitativo è grande,gli autoveicoli sono più di uno,un camion porta con sé il permesso grande e gli altri portano questi piccoli permessi,come fogli di via.

Amatucci.Andiamo alla sostanza.Lei conosce l'ambiente,e,almeno per averlo sentito dire,deve sapere dove tali permessi pagati si possono ottenere.

Ten-Lei è imbarazzato a dire quello che sa,forse per timore di mettere nei guai qualche amico.Ma deve pensare che, mentre i suoi compatrioti italiani lasciano la vita sui campi di battaglia,non è poi un gran danno se qualche suo amico,se è persona poco onesta,vada in prigione.

St-Il guaio è che ci vado di mezzo io,che non sono certo abituato a vedermi degli agenti per la casa.E mi immagino lo stato in cui sarà mia moglie.Quanto a quello che personalmente mi riguarda, a proposito dei permessi,le posso dire solo che tutte le pratiche,che io ho iniziato,si sono tutte fermate a Via Lucullo.So che là davano i permessi,ma io non sono mai riuscito ad averli.

Amatucci.In quale ufficio di Via Lucullo è stato?

St-Si entra dalla porta dove prima c'era l'Unione Professionisti.Per il permesso,sono stato in vari piani di quel palazzo.Andai al primo piano,alla scala destra.Qui c'era un funzionario italiano,che mi disse che non si potevano concedere permessi per vino,perché gli autocarri servivano al

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

rore a [illegible]?
St-Che si dovesse sborsare del denaro ,lo avevo sentito dire da molti,in giro,nel nostro ambiente di commercianti.Ma non posso dirle,dove si dovesse sborsare tale denaro,perchè,se avessi saputo il luogo,avrei pure saputo dove si doveva andare per richiedere detti permessi.E questo io non l'ho mai saputo.Sono andato dal Dott.Colabrisi,che mi ha mandato da un altro funzionario.Costui mi ha domandato se avevo già pronto l'autocarro,il permesso di circolazione.Io risposi che era inutile che affittassi un autotreno e dessi una forte caparra,se non avevo prima il regolare permesso.
~~Ten~~-Amatucci-Ma allora come ha fatto il Quagliata ad avere ben quattro permessi, e per giunta scaduti?
St-Egli diceva che erano scaduti,che non erano più buoni e che ai posti di blocco non lo avrebbero fatto passare.Intendiamoci:quei quattro permessi sono per piccoli quantitativi,da pochi quintali ciascuno.Più che altro,sono fogli di viaggio..Secondo il mio parere quei permessi,che aveva il Quagliata,sono allegati a un permesso grande per il trasporto complessivo:ma siccome,se il quantitativo è grande,gli autoreni sono più di uno,un camion porta con sè il permesso grande e gli altri portano questi piccoli permessi,come fogli di via.
Amatucci.Andiamo alla sostanza.Lei conosce l'ambiente,e,almeno per averlo sentito dire,deve sapere dove tali permessi pagati si possono ottenere.
Ten-Lei è imbarazzato a dire quello che sa,forse per timore di mettere nei guai qualche amico.Ma deve pensare che, mentre i suoi compatrioti italiani lasciano la vita sui campi di battaglia,non è poi un gran danno se qualche suo amico,se è persona poco onesta,vada in prigione.
St-Il guaio è che ci vado di mezzo io,che non sono certo abituato a vedermi degli agenti per la casa.E mi immagino lo stato in cui sarà mia moglie.Quanto a quello che personalmente mi riguarda, a proposito dei permessi,le posso dire solo che tutte le pratiche,che io ho iniziato,si sono tutte fermate a Via Lucullo.So che là davano i permessi,ma io non sono mai riuscito ad averli.
Amatucci.In quale ufficio di Via Lucullo è stato?
St-Si entra dalla porta dove prima c'era l'Unione Professionisti.Per il permesso,sono stato in vari piani di quel palazzo.Andai al primo piano,alla scala destra.Qui c'era un funzionario italiano,che mi disse che non si potevano concedere permessi per vino,perchè gli autocarri servivano al trasposto di patate e frutta per la popolazione.Io gli obiettai che c'erano degli autotreni liberi e pronti,ma egli mi rispose che da un momento all'altro potevano servire,anche quelli,per il trasposto di frutta e patate.Ma intanto io vedevo scaricare vino da per tutto.Da Giugno ho sempre visto scaricare vino alla Vinicola Marchigiana,ma,come facesse a procurarsi i permessi il sig Zucchi(direttore della Vinicola Marchigiana)



Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

cola Marchigiana) io non ho mai saputo.E così non so come se li procurasse Quagliata.
Ten Insomma,da chi li hanno?
St-Non l'ho mai saputo.Molti miei amici,che sono andati in Puglia,hanno viaggiato con gli autocarri di Zucchi.So che il Zucchi si è rifornito di vino anche a Brindisi.Una volta ho telefonato al Conte Guidotti,che produce vicino a Lecce oltre 6000 quintali di vino,per chiedergli come facesse a procurarsi i permessi per il trasporto.Egli mi rispose che li domandava.Ma a chi?chiesi io.Ed egli mi rispose:ci siamo rivolti all'Unione Commercianti.Siccome mio padre era un funzionario dell'Unione Commerciante ed io andavo a giocare al calcio al Dopolavoro dell'Unione Commercianti,così ho ~~in que~~ in quell'ambiente molte conoscenze.Allora chiesi a qualcuno di quell'Ufficio,se era il caso di fare la domanda,ma egli mi rispose che era assolutamente inutile.All'Unione Commercianti c'è una commissione formata da tre vinai,per stabilire quali fra le domande debbano essere inoltrate agli Alleati;ma mai si ha una risposta.E' il Sindacato stesso che ha eletto questa commissione,perchè decida chi dei vinai ha diritto di ricevere il vino;la commissione dell'Unione Commercianti manda le sue decisioni a Via Lucullo alla Commissione Alleata di Controllo.Io ho fatto anche presente la necessità di questo trasporto di vino,che altrimenti si deve buttare,per far posto al vino di nuova produzione.
Amatucci.Dove era diretto questo vino che lei avrebbe voluto importare a Roma?
St-Io faccio semplicemente il rappresentante.Ho mandato molte circolari alle ditte vinicole,facevo presente che la Ditta Guadalupi disponeva di vino ottimo,di quindici gradi, a lire 9 il litro.Chi lo desiderava,doveva mandare a prenderlo;io indicavo gli automezzi,che conoscevo a disposizione.Avuti gli automezzi,le ditte chiedevano,per mio tramite,il permesso;ma questo non si poteva ottenere.
Amatucci.Lei sa che il permesso non può chiederlo Guadalupi, ,dalle Puglie,ma solo le ditte romane che desiderano importare.Lei poteva chiedere il permesso,solo se indicava a quale ditta direttamente il prodotto sarebbe andato.
St-Ma io non ho mai fatto una domanda.Mi interessavo di trovare la strada,per avere i permessi,per conto di alcune ditte romane.Dato il prezzo modesto,ogni ditta sarebbe stata pronta ad acquistarlo.~~Xxx~~
Amatucci.Io credo che lei trovasse opposizione,perchè non si poteva dare un permesso a lei che non è commerciante, ma il permesso andava dato direttamente ai commercianti .
St-Ma io andavo a nome degli acquirenti;chiedevo informazioni riguardo alla procedura da svolgere,per conto dei miei clienti.Io insisto,come già scrissi sui giornali,sul fatto che,mentre si negano i permessi,a Roma affluisce incessantemente vino.Il quale vino entra solo se è accompagnato dal permesso.
Ten.Inutile scrivere sui giornali:gli alleati non conoscono la vostra lingua e non leggono i giornali italiani.E' pos-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

siamo rivolti all'Unione Commercianti.Siccome mio padre era un funzionario dell'Unione Commerciante ed io andavo a giocare al calcio al Dopolavoro dell'Unione Commercianti,così ho in quell'ambiente molte conoscenze.Allora chiesi a qualcuno di quell'Ufficio,se era il caso di fare la domanda,ma egli mi rispose che era assolutamente inutile.All'Unione Commercianti c'e' una commissione formata da tre vinai,per stabilire quali fra le domande debbano essere inoltrate agli Alleati;ma mai si ha una risposta.E' il Sindacato stesso che ha eletto questa commissione,perche' decida chi dei vinai ha diritto di ricevere il vino;la commissione dell'Unione Commercianti manda le sue decisioni a Via Lucullo alla Commissione Alleata di Controllo.Io ho fatto anche presente la necessita' di questo trasporto di vino,che altrimenti si deve butare,per far posto al vino di nuova produzione.

Amatucci.Dove era diretto questo vino che lei avrebbe voluto importare a Roma?

St-Io faccio semplicemente il rappresentante.Ho mandato molte circolari alle ditte vinicole,facevo presente che la Ditta Guadalupi disponeva di vino ottimo,di quindici gradi, a lire 9 il litro.Chi lo desiderava,doveva mandare a prenderlo;io indicavo gli automezzi,che conoscevo a disposizione.Avuti gli automezzi,le ditte chiedevano,per mio tramite,il permesso;ma questo non si poteva ottenere.

Amatucci.Lei sa che il permesso non puo' chiederlo Guadalupi, ,dalle Puglie,ma solo le ditte romane che desiderano importare.Lei poteva chiedere il permesso,solo se indicava a quale ditta direttamente il prodotto sarebbe andato.

St-Ma io non ho mai fatto una domanda.Mi interessavo di trovare la strada,per avere i permessi,per conto di alcune ditte romane.Dato il prezzo modesto,ogni ditta sarebbe stata pronta ad acquistarlo.

Amatucci.Io credo che lei trovasse opposizione,perche' non si poteva dare un permesso a lei che non e' commerciante, ma il permesso andava dato direttamente ai commercianti .

St-Ma io andavo a nome degli acquirenti;chiedevo informazioni riguardo alla procedura da svolgere,per conto dei miei clienti.Io insisto,come gia' scrissi sui giornali,sul fatto che,mentre si negano i permessi,a Roma affluisce incessantemente vino.Il quale vino entra solo se e' accompagnato dal permesso.

Ten.Inutile scrivere sui giornali:gli alleati non conoscono la vostra lingua e non leggono i giornali italiani.E' possibile che anche le interpreti e le segretarie italiane degli uffici alleati possono lasciarsi corrompere per denaro. La tentazione e' grande,e persone disoneste ci sono da voi , come possono esserci tra i nostri.In ogni paese ci sono le persone cattive.Certo il Quagliata,col suo commercio di vini,sara' ricco a milioni.

St Certamente.Il Marsala sta a Nettunia a L.50 il litro,viene



Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

venduto a Roma all'ingrosso a L.75.Le spese potranno ammontare aL.5 al litro;resta un guadagno netto di L.20 al litro; si tratta a volte di partite di 100000 o anche 200000 quintali.
Ten.E il Vermouth anche più?
St-A L.90 alle banchine,viene a Roma venduto all'ingrosso verso le 100 lire al litro.
Ten.Lei ha capito che cosa voglio io?Se puo aiutarmi.
St-Certamente.Ho scritto gratuitamente di questo argomento sui giornali.Ho accusato direttamente Zucchi,affermando di cercare per tutta ~~da~~ Roma, da trenta giorni,la possibilità di ottenere un permesso per me,senza poterlo ottenere,mentre quotidianamente vedevo autotreni che scaricavano grandi quantità di vino alla Vinicola Marchigiana.Ho fatto molto malvolentieri questa opera sui giornali.Ma per voi la farei volentieri;ma quali documenti posso ottenere?Posso suggerirvi le voci che odo,ma sarà difficile procurarvi un documento,altrimenti avrei potuto trovare la strada per me.
Ten-Io desidero sapere dove e come ottengono tali permessi.
St-Posso cercare di sapere qualche cosa,ma solo a voce, senza documenti.Conosco molti trasportatori;posso chiedere loro.E quando so che qualche autocarro parte,avvertire lei, affinchè verifichi i relativi permessi.~~Tenxlxxxglixxxk~~
Ten.Io voglio che,se è lecito avere permessi,si ottengano apertamente,senza raggiri,e senza inganni.Se i colpevoli sono tra gli alleati ,io li colpisco e colpisco gli uffici vicini, che ne dividono le responsabilità.Certo i clienti italiani,abituati per vent'anni a dover tutto comprare, trovano normale seguire anche ora la stessa strada.Ma ora questo deve cessare.
St-Io stesso telegrafai a Guadalupi che era impossibile far venire a Roma il vino ,per la mancanza dei permessi.
Amatucci.Lei ha rinunciato a chiedere ulteriormente i permessi;ma è possibile che non sappia di qualcuno che ha ottenuto il permesso pagandolo,e in che modo?
Ten-Io desidero che mi citi un caso specifico.
St-Interpellerò qualche trasportatore,e,se saprò qualcosa di concreto,indicherò a lei il caso.
Amatucci.Ma lei dovrebbe almeno avere il sospetto,riguardo al luogo dove si possono ottenere tali permessi.
St-Mi si dice che si ottengono a Via Lucullo.Quando si va a domandare,rispondono che non se ne danno:Quindi la via non deve essere onesta.
Amatucci.Ma può trattarsi anche di vecchi permessi ,che si davano prima.
St-Può anche essere.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

tre quotidianamente vedevo autotreni che scaricavano grandi quantita' di vino alla Vinicola Marchigiana.Ho fatto molto malvolentieri questa opera sui giornali.Ma per voi la farei volentieri;ma quali documenti posso ottenere?Posso suggerirvi le voci che odo,ma sara' difficile procurarvi un documento,altrimenti avrei potuto trovare la strada per me.
Ten-Io desidero sapere dove e come ottengono tali permessi.
St-Posso cercare di sapere qualche cosa,ma solo a voce, senza documenti.Conosco molti trasportatori;posso chiedere loro.E quando so che qualche autocarro parte,avvertire lei, affinche' verifichi i relativi permessi.~~xxxxxxxxxxxxxx~~
Ten.Io voglio che,se e' lecito avere permessi,si ottengano apertamente,senza raggiri,e senza inganni.Se i colpevoli sono tra gli alleati ,io li colpisco e colpisco gli uffici vicini, che ne dividono le responsabilita'.Certo i clienti italiani,abituati per vent'anni a dover tutto comprare, trovano normale seguire anche ora la stessa strada.Ma ora questo deve cessare.
St-Io stesso telegrafai a Guadalupi che era impossibile far venire a Roma il vino ,per la mancanza dei permessi.
Amatucci.Lei ha rinunciato a chiedere ulteriormente i permessi;ma e' possibile che non sappia di qualcuno che ha ottenuto il permesso pagandolo,e in che modo?
Ten-Io desidero che mi citi un caso specifico.
St-Interpellero' qualche trasportatore,e,se sapro' qualcosa di concreto,indichero' a lei il caso.
Amatucci.Ma lei dovrebbe almeno avere il sospetto,riguardo al luogo dove si possono ottenere tali permessi.
St-Mi si dice che si ottengono a Via Lucullo.Quando si va a domandare,rispondono che non se ne danno:Quindi la via non deve essere onesta.
Amatucci.Ma puo' trattarsi anche di vecchi permessi ,che si davano prima.
St-Puo' anche essere.



Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Interrogation of Quagliata

Q. I received about 12 permits for the transport of 100.000 litres of Vermouth and Marsala from Anzio to Rome. In order to get these permits I made a regular request to the "Unione Commercianti" of Rome and to the "Consiglio Sezione Vino" of via Lucullo. I did this for the customers to whom I sold the wine. As I am only a commercial agent, the customers bought the wine from the producers. The Marsala was furnished by the firm Martinez of Marsala. I am a representative agent and receive 200 lires for every 100 litres of wine I sell. Studer is neither my secretary nor my accountant, he is my friend. He offered me some permits, but I did not give him my procuration and only gave him a certificate of inscription. However I refused the transport permit from Anzio to Rome he gave me. He procured me only this permit. I asked for his help because I knew that no permits would be given anymore. I did not accept this permit because it didn't seem legal to me.

Lt. But you have always received permits. Did Struder tell you that the permits will not be given anymore, or did you get this information yourself?

Q. I knew that it was very difficult, I asked him because I thought that he could get a regular legal permit.

Lt. What did you promise Struder for his compensation?

Q. He would have received a benefit on the transport to Florence.

Lt. How could Struder get a permit in your name?

Q. As the authority for the permits passed from via Lucullo to another office, he told me he could get a permit.

Lt. But is it so easy to obtain a permit for another person?

Q. Yes, bringing this person's documents.

Lt. Did you give your documents?

Q. Yes I gave my documents and he brought me a permit for the transport of 500.000 litres from Anzio to Rome, but I refused it . He acted [redacted] Scopelliti.

Lt. The agreement was to give Scopelliti 2 lires per litres?

Q. I refused the permit because I found the price asked by Scopelliti too high.

Lt. But you refused after [redacted] the permit was ready

Q. I didn't take the permit and I told him that I could not give him 2 lires per litres but only a partecipation. Studer did not have my procuration and could not make an agreement in my name. As Scopelliti asked me too much I told his lawyer that I would denounce him.

Lt. Your charged Studer with this business and you knew that he made a contract in your name with Scopelliti.

Q. I thought that Studer would get the permit and not Scopelliti

Lt. Tell the truth, did you know that Studer made a contract in your name with Scopelliti?

Q. He said only after he obtained the permit

Lt. You didn't know it before?

Q. No, when I knew it I immediatly sent a registered letter saying that I didn't accept the permit because the price was too high and because I was not sure that it was legal. Scopelliti answered me that my documents were at my disposition.

Lt. Then did you pay Scopelliti?

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

agent and receive two lires for every [illegible]
der is neither my secretary nor my acountant, he is my friend. He offered me some permits, but I did not give him my procuration and only gave him a certificate of inscription. However I refused the transport permit from Anzio to Rome he gave me. He procured me only this permit. I asked for his help because I knew that no permits would be given anymore. I did not accept this permit because it didn't seem legal to me.

Lt. But you have always received permits. Did Studer tell you that the permits will not be given anymore, or did you get this information yourself?

Q. I knew that it was very difficult, I asked him because I thought that he could get a regular legal permit.

Lt. What did you promise Studer for his compensation?

Q. He would have received a benefit on the transport to Florence.

Lt. How could Studer get a permit in your name?

Q. As the authority for the permits passed from via Lucullo to another office, he told me he could get a permit.

Lt. But is it so easy to obtain a permit for another person?

Q. Yes, bringing this person's documents.

Lt. Did you give your documents?

Q. Yes I gave my documents and he brought me a permit for the transport of 500.000 litres from Anzio to Rome, but I refused it . He acted [illegible] Scopelliti.

Lt. The agreement was to give Scopelliti 2 lires per litres?

Q. I refused the permit because I found the price asked by Scopelliti too high.

Lt. But you refused after [illegible] the permit was ready

Q. I didn't take the permit and I told him that I could not give him 2 lires per litres but only a partecipation. Studer did not have my procuration and could not make an agreement in my name. As Scopelliti asked me too much I told his lawyer that I would denounce him.

Lt. Your charged Studer with this business and you knew that he made a contract in your name with Scopelliti.

Q. I thought that Studer would get the permit and not Scopelliti

Lt. Tell the truth, did you know that Studer made a contract in your name with Scopelliti?

Q. He said only after he obtained the permit

Lt. You didn't know it before?

Q. No, when I knew it I immediatly sent a registered letter saying that I didn't accept the permit because the price was too high and because I was not sure that it was legal. Scopelliti answered me that my documents were at my disposition.

Lt. Where did you see Scopelliti?

Q. In a bar at Porta Pia. He brought me the permit released by the SEPRAL for the transport of 500.000 litres from Anzio to Rome. However the wine had to remain at the disposition of the SEPRAL which would fix its price ant the societies to which it ought to be sold. Therefore, as the wine had to remain at the disposition of the SEPRAL, as Scopelliti asked too much money, and as the permit did not seem to be legal I refused it.



Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Lt. What did he do?
Q. He went away and his lawyer called me later on
Lt. You didn't make him another offer? Didn't you mention 50.000 lires?
Q. In the bar my partner offered him this sum as an anticipation if the permit was legal.
Lt. Who made this offer you or your partner?
Q. Scopelliti wanted the entire compensation but I refused it. My partner proposed to verify the permit and to give him 50.000 lires for the time beeing. But I refused the permit.
Lt. Did he refuse 50.000 lires?
Q. I didn't really mean this offer
Lt. Answer, did he refuse or didn't you want to give this sum. Did he accept?
Q. I was not a real offer it was only a proposal
Lt. How could you verify the permit?
Q. I proposed to go to the road block, but they refused and I did not accept the permit.
Lt. What made you think that the permit was not legal?
Q. The fact that they refused to come with me to the SEPRAL. Besides I didn't know their names, and they also refused to come to my office wishing to meet me in a bar. I know Studer personally but I have never seen the other two.
Lt. Didn't you say " I cannot give you 200.000 lires, but only 50.000 lires now and 50.000 later on?" Have you not discussed the price of the permit?
Q. But I have never bought permits
Lt. Are you sure that you never bought a permit?
Q. No, I did not pay the permit but the work of this man
Lt. You do not want to explain the fact.
Q. It is not true, but I cannot remember the words exactly, I only know that the permit arcused my suspicions and that I refused it.
Lt. You showed some permits in your pocket book saying that though they were signed by Garrett they were also not legal.
Q. I only said that they were not legal
Lt. You say that you have never bought a permit?
Q. No I never bought one. Before I used to get the permits myself, but being very busy I charged Studer with this businnes.
Lt. And what did you say showing the permits you had in you pocket book?
Q. I said that because of the new dispositions, as it was now necessary to have also a travelling permit, I could not use them, and that probably this one is not legal either though they are all signed by Garrett.
Lt. Did you ever use these three permits?
Q. No and I never paid for them
Lt. I know you said you paid for them
Q. I received these permits legally. One from Garrett and two from my customers but I have not paid for them.
Lt. I know you said that you bought them, and in spite of Garrett's signature they are not legal. I ask you to tell the truth because such an accusation in war time against Allied Authorities is considered sabotage. We ask you only to give us the proof that you paid for them. Don't lie.
Q. It is not true.
Lt. Then you told the a lied to some other persons because I have the

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

he accept?
Q. I was not a real offer it was only a proposal
Lt. How could you verify the permit?
Q. I proposed to go to the road block, but they refused and I did not accept the permit.
Lt. What made you think that the permit was not legal?
Q. The fact that they refused to come with me to the SEPRAL. Besides I didn't know their names, and they also refused to come to my office wishing to meet me in a bar. I know Studer personally but I have never seen the other two.
Lt. Didn't you say " I cannot give you 200.000 lires, but only 50.000 lires now and 50.000 later on?" Have you not discussed the price of the permit?
Q. But I have never bought permits
Lt. Are you sure that you never bought a permit?
Q. No, I did not pay the permit but the work of this man
Lt. You do not want to explain the fact.
Q. It is not true, but I cannot remember the words exactly, I only know that the permit aroused my suspicions and that I refused it.
Lt. You showed some permits in your pocket book saying that though they were signed by Garrett they were also not legal.
Q. I only said that they were not legal
Lt. You say that you have never bought a permit?
Q. No I never bought one. Before I used to get the permits myself, but being very busy I charged Studer with this businnes.
Lt. And what did you say showing the permits you had in you pocket book?
Q. I said that because of the new dispositions, as it was now necessary to have also a travelling permit, I could not use them, and that probably this one is not legal either though they are all signed by Garrett.
Lt. Did you ever use these three permits?
Q. No and I never paid for them
Lt. I know you said you paid for them
Q. I received these permits legally. One from Garrett and two from my customers but I have not paid for them.
Lt. I know you said that you bought them, and in spite of Garrett's signature they are not legal. I ask you to tell the truth because such an accusation in war time against Allied Authorities is considered sabotage. We ask you only to give us the proof that you paid for them. Don't lie.
Q. It is not true.
Lt. Then you told the lies to some other persons because I have the proof that you said it.
Q. The persons who said this probably want to wrong me. I have never paid for these permits.
Lt. But you were ready to pay 50.000 lires straight away and 50.000 later on?



Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Q. It was an offer made by my partner.
Lt. And were you ready to give this sum only for guarantee?
Q. No we proposed him this sum as a guarantee in order to have the permit inee our hands and see if it was legal, and not as a payment.
Lt. But I have the proof that you have told many persons that you paid for the permits.
Q. I never said a word about paying the permits, but I know that many persons did it
Lt. If you are telling a lie, it is very serious, you better admit that you said it.
Q. I have never paid anything and I am ready to testify it. I received the other permits legally, this one had to be paid and I refused it. It is probably Scopelliti who said this because I promised to denounce him after he asked me 200.000 lires.
Lt. He only wanted to have what was settled in you contract.
Q. The contract was made by my accoutant without my procuration. When I knew it I refused to take the permit. I was ready to give him a barrel of wine for his compensation.
Lt. But you said that you were ready to give him 100.000 lires, one half straight away and another half later on
Q.No I offered 50.000 lires as guarantee for the permit as the price they asked me did not suit me. Now they accuse me because they are ~~Lt.~~ afraid I will denounce them. If the permit is not legal it is their fault.
Lt. You wrote a letter to Studer in which you told him to buy a permit.
Q. No
Lt. But you told me yourself that you gave him the charge to do it
Q. I gave him this charge verbally after his call. He asked me for a compensation but when I saw that the price was so high I refused. He was my collaborator and my accoutant and I thought that I could give him some thousand lires. As I wanted my documents beck I said I would denounce them, and now for fear of it they have denounced me.
Lt. You have only transacted the transport to Florence?
Q. Yes with a road train
Lt. How much did you promise them?
Q. Only a partecitation in the business
Lt. Did you promise this to Scopelliti?
Q. No to Studer
Lt. And what would Studer have given to Scopelliti?
Q. I don't know
Lt. Why were you ready to pay 200.000 lires or 50.000 lires for a permit you could get yourself? How much would you have earned if you could pay such a sum?
Q. I didn't promise anything, and when I knew the sum they wanted I refused.
Lt. Give me Studer's address
Q. I only know his telephone number
Lt. Did he change his address lately?
Q. I don't think so. His telephone number is 868.157
Lt. You affirm that you have told the truth, but you can still change your mind. You say that you have never paid anything but you were ready to pay 50.000 lires only as a guarantee.
Q. I offered this guarantee only in order tosee if the permit was legal, otherwise I would have given him 3 to 5000 lires

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ceived the other permits legally, this one had to be paid and I re-
fused it. It is probably Scopelliti who said this because I promised
to denounce him after he asked me 200.000 lires.
Lt. He only wanted to have what was settled in you contract.
Q. The contract was made by my accoutant without my procuration. When
I knew it I refused to take the permit. I was ready to give him a
barrel of wine for his compensation.
Lt. But you said that you were ready to give him 100.000 lires, one
half straight away and another half later on
Q.No I offered 50.000 lires as guarantee for the permit as the price
they asked me did not suit me. Now they accuse me because they are
~~Lt.~~ afraid I will denounce them. If the permit is not legal it is
their fault.
Lt. You wrote a letter to Studer in which you told him to buy a per-
mit.
Q. No
Lt. But you told me yourself that you gave him the charge to do it
Q. I gave him this charge verbally after his call. He asked me for
a compensation but when I saw that the price was so high I refused.
He was my collaborator and my accoutant and I thought that I could
give him some thousand lires. As I wanted my documents back I said
I would denounce them, and now for fear of it they have denounced me.
Lt. You have only transacted the transport to Florence?
Q. Yes with a road train
Lt. How much did you promise them?
Q. Only a partecitation in the business
Lt. Did you promise this to Scopelliti?
Q. No to Studer
Lt. And what would Studer have given to Scopelliti?
Q. I don't know
Lt. Why were you ready to pay 200.000 lires or 50.000 lires for a
permit you could get yourself? How much would you have earned if
you could pay such a sum?
Q. I didn't promise anything, and when I knew the sum they wanted I
refused.
Lt. Give me Studer's address
Q. I only know his telephone number
Lt. Did he change his address lately?
Q. I don't think so. His telephone number is 868.157
Lt. You affirm that you have told the truth, but you can still change
your mind. You say that you have never paid anything but you were
ready to pay 50.000 lires only as a guarantee.
Q. I offered this guarantee only in order tosee if the permit was
legal, otherwise I would have given him 3 4 or 5000 lires.
Lt. 50.000 lires for guarantee and so little for his work. And he
should have given you the money back? I know that you offered the
money holding the permit in you hand.
Q. No I have never paid, I refused this permit because I hade to pay
for it and I threatened to denounce him
Lt. You threatened him later on not in the bar
Q. In the bar I only refused to buy the permit.



Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Interrogatorio Quagliata

R. Io ho ricevuto circa I2 permessi per circa I00000 litri di Vermouth e Marsala da trasportare da Anzio a Roma.Io feci la richiesta per questi permessi,come era consentito dalla legge,tramite l'Unione Commercianti di Roma e il Consiglio Sezione Vino di Via Lucullo,per conto di miei clienti a cui vendevo la merce.I clienti compravano la merce dai miei rappresentati,poiche io sono semplicemente un agente di commercio.Il Marsala veniva dalla Ditta Martinez di Marsala.Io sono un rappresentante ,prendevo L.200 di commissione al quintale per il mio lavoro.Studer e un mio amico,non e ne il mio segretario ne il mio ragioniere.Egli mi offerse dei permessi;io non gli diedi procura ,ma solo un certificato di iscrizione.Pero il permesso da lui procuratomi,da Anzio a Roma io lo rifiutai.Ebbi da lui solo questo permesso;mi ero rivolto a lui,perche avevo saputo che in quei giorni non sarebbero piu stati rilasciati dei permessi.Pero non presi il permesso,da lui procuratomi,perche non lo giudicai regolare.

Tenente.Ma Lei ha sempre avuto i permessi;credette a quanto le diceva Studer,che cioe non si rilasciavano piu permessi, o si e informato per conto suo?

Quagl. Io sapevo che c'erano delle difficolta e mi valsi di lui,pensando che pero egli avrebbe seguito la strada giusta e onesta.

Tenente.Quali vantaggi avevate promesso a Studel?

Quagl Avrebbe partecipato ai guadagni del viaggio a Firenze.

Tenente Come poteva Studer avere il permesso a suo nome?

Quagl Siccome c'era il trapasso di autorita tra gli uffici di Via Lucullo e i nuovi uffici,egli si incarico di farmi avere il petmesso.

Tenente Ma e cosa cosi facile,ottenere il permesso per un'altra persona?

Quagl Si,quando si portano i documenti di quella persona.

Tenente E lei ha dato i suoi documenti?

Quagl Si,io diedi i miei documenti,ed egli mi porto il permesso di trasporto per 500 quintali da Anzio a Roma,ma io l'ho rifiutato.Agivamo per conto di Scopelliti.

Tenente Il contratto era di dare L.2 al litro a Scopelliti.

Quagl. Ma io ho rifiutato quel permesso,perche la quota richiesta per Scopelliti era troppo cara.

Tenente Ma lei ha rifiutato solo dopo,quando doveva ritirare il permesso.

Quagl. No,io non presi il permesso,dicendo che non potevo dargli L.2 al litro,ma solo una compartecipazione.Studer non aveva mia procura e non era autorizzato a stabilire una quota a mio nome. Di fronte all'eccessiva richiesta, minacciai di denunciare Scopelliti,e lo dissi al suo avvocato.

[illegible] Io ho detto incarico a Studer e sapeva che egli ave-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

vendevo la merce.I clienti compravano la merce dai miei rappresentati,poiche io sono semplicemente un agente di commercio.Il Marsala veniva dalla Ditta Martinez di Marsala.Io sono un rappresentante ,prendevo L.200 di commissione al quintale per il mio lavoro.Studer e un mio amico,non e ne il mio segretario ne il mio ragioniere.Egli mi offerse dei permessi:io non gli diedi procura ,ma solo un certificato di iscrizione.Pero il permesso da lui procuratomi,da Anzio a Roma io lo rifiutai.Ebbi da lui solo questo permesso;mi ero rivolto a lui,perche avevo saputo che in quei giorni non sarebbero piu stati rilasciati dei permessi.Pero non presi il permesso,da lui procuratomi,perche non lo giudicai regolare.

Tenente.Ma Lei ha sempre avuto i permessi;credette a quanto le diceva Studer,che cioe non si rilasciavano piu permessi, o si e informato per conto suo?

Quag. Io sapevo che c'erano delle difficolta e mi valsi di lui,pensando che pero egli avrebbe seguito la strada giusta e onesta.

Tenente.Quali vantaggi avevate promesso a Studel?

Quag. Avrebbe partecipato ai guadagni del viaggio a Firenze.

Tenente Come poteva Studer avere il permesso a suo nome?

Quag. Siccome c'era il trapasso di autorita tra gli uffici di Via Lucullo e i nuovi uffici,egli si incarico di farmi avere il petmesso.

Tenente Ma e cosa cosi facile,ottenere il permesso per un'altra persona?

Quag. Si,quando si portano i documenti di quella pessona.

Tenente E lei ha dato i suoi documenti?

Quag. Si,io diedi i miei documenti,ed egli mi porto il permesso di trasporto per 500 quintali da Anzio a Roma,ma io l'ho rifiutato.Agivamo per conto di Scopelliti.

Tenente Il contratto era di dare L.2 al litro a Scopelliti.

Quag. Ma io ho rifiutato quel permesso,perche la quota richiesta per Scopelliti era troppo cara.

Tenente Ma lei ha rifiutato solo dopo,quando doveva ritirare il permesso.

Quag. No,io non presi il permesso,dicendo che non potevo dargli L.2 al litro,ma solo una compartecipazione.Studer non aveva mia procura e non era autorizzato a stabilire una quota a mio nome. Di fronte all'eccessiva richiesta, minacciai di denunciare Scopelliti,e lo dissi al suo avvocato.

Tenente Lei ha dato incarico a Studer a sapeva che egli aveva fatto un contratto con Scopelliti.

Quag. Io credevo che il permesso mi dovesse essere fatto per mezzo di Studer e non di Scopelliti.

Tenente Dica la verita;vorreisapere se lei sapeva che Studer aveva fatto un contratto a suo nome con Scopelliti.

Quag. Me lo dide solo dopo ottenuto il permesso.

Tenente Prima non lo sapeva?



Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Qua. No, quando lo seppi feci subito la raccomandata, dicendo che non accettavo quel permesso, sia per il prezzo eccessivo sia perchè non ero convinto della giustezza di quel permesso. Scopelliti mi rispose che i miei documenti erano a mia disposizione.

Tenente Dove vide Scopelliti?

Qua. Al Bar di Porta Pia; egli mi portava il permesso intestato dalla Sepral per il trasporto di 500 quintali da Anzio a Roma. Detta merce doveva rimanere a disposizione della Sepral per fissarne il prezzo e indicare le ditte a cui venderla. Me lo fece soltanto vedere. Ma rimanendo la merce a disposizione della Sepral ed essendo la richiesta di guadagno da parte di Scopelliti troppo alta, lo rifiutai tanto più che il documento non mi dava garanzia.

Tenente E lui che fece?

Qua. Se ne è andato e poi mi fece telefonare dal suo avvocato.

Tenente Non si parlò di nessun'altra offerta? Non si parlò di un compenso di L.50000.

Qua. Al caffè il mio socio gli offerse tale somma come anticipo qualora il permesso fosse stato valido.

Tenente Tale offerta fu fatta da lei o dal suo socio?

Qua. Scopelliti voleva l'intero compenso, ma io dissi di no. Il mio socio propose di vedere se il permesso era valido, e intanto gli avrebbe dato L.50000 come caparra. Ma io rifiutai soltanto il permesso.

Tenente E lui rifiutò l'offerta di L.50000?

Qua. Fu un'offerta fatta così, nel calore della discussione.

Tenente Risponda: rifiutò lui oppure non volle lei? Egli aveva accettato?

Q. Non fu un'offerta diretta; fu solo una proposta.

Tenente Come potevate riconoscere la validità?

Q. Proponevo di andare insieme al posto di blocco e allo Ufficio. Ma essi si sono rifiutati di venire con noi; allora io rifiutai il permesso.

Tenente Perchè rifiutaste? Che ragione avevate di dubitare della validità di quel permesso?

Q. Il fatto che si rifiutavano di venire con noi alla Sepral, mi fece sorgere dei dubbi; inoltre non sapevo nemmeno il loro nome, si erano rifiutati di venire al mio ufficio, ma avevano voluto un abboccamento in un caffè. Il ragioniere Studer lo conosco personalmente, ma quei due non li avevo mai visti.

Tenente Lei non ha detto: "Non vi posso dare 1.200000, ma 1.50000 ora e L.50000 dopo."? Non avete avuto una discussione riguardo al prezzo che essi richiedevano da voi come compra del permesso?

Q. Mai, io non ho mai comprato permessi.

Tenente Lei afferma di non avere mai comprato permessi?

Q. No, io non pagavo per comprare il permesso, ma solo il lavoro di quell'uomo.

Tenente Lei non vuole dare spiegazioni.

Q. Non è vero ma io non posso ricordare le precise parole.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

disposizione della Sepral ed essendo la richiesta di guadagno da parte di Scopelliti troppo alta,lo rifiutai tanto piu che il documento non mi dava garanzia.

Tenente E lui che fece?

Quag. Se ne e andato e poi mifece telefonare dal suo avvocato.

Tenente Non si parlò di nessun'altra offerta?Non si parlò di un compenso di L.50000.

Quag. Al caffè il mio socio gli offerse tale somma come anticipo qualora il permesso fosse stato valido.

Tenente Tale offerta fu fatta da lei o dal suo socio?

Quag. Scopelliti voleva l'intero compenso,ma io dissi di no.Il mio socio propose di vedere se il permesso era valido,e intanto gli avrebbe dato L.50000 come caparra.Ma io rifiutai soltanto il permesso.

Tenente E lui rifiutò l'offerta di L.50000?

Quag. Fu un'offerta fatta cosi,nel calore della discussione.

Tenente Risponda:rifiutò lui oppure non volle lei?Egli aveva accettato?

Q. Non fu un'offerta diretta;fu solo una proposta.

Tenente Come potevate riconoscere la validità?

Q. Proponevo di andare insieme al posto di blocco e allo Ufficio.Ma essi si sono rifiutati di venire con noi;allora io rifiutai il permesso.

Tenente Perche rifiutaste?Che ragione avevate di dubitare della validità di quel permesso?

Q. Il fatto che si rifiutavano di venire con noi alla Sepral,mi fece sorgere dei dubbi;inoltre non sapevo nemmeno il loro nome,si erano rifiutati di venire al mio ufficio, ma avevano voluto un abboccamento in un caffè.Il ragioniere Studer lo conosco personalmente,ma quei due non li avevo mai visti.

Tenente Lei non ha detto:"Non vi posso dare 1.200000 ,ma 1.50000 ora e L.50000 dopo."? Non avete avuto una discussione riguardo al prezzo che essi richiedevano da voi come compra del permesso?

Q. Mai,io non ho mai comprato permessi.

Tenente Lei afferma di non avere mai comprato permessi?

Q. No,io non pagavo per comprare il permesso,ma solo il lavoro di quell'uomo.

Tenente Lei non vuole dare spiegazioni.

Q. Non e vero,ma io non posso ricordare le precise parole, so solo che in seguito ai dubbi sortimi,rifiutai il permesso.

Tenente Lei tirò fuori il portafoglio e mostrò dei permessi dicendo che,pur essendo firmati Garrett,non valevano nulla.

Q. No,dissi solo che anche quelli non erano validi.

Tenente Afferma di non averne mai comprati?

Q. Mai pagato per un permesso.Prima facevo tutte le pratiche da me,ma essendo in quel momento molto occupato,diedi l'incarico a Studer



Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Tenente E che disse ,quando mostro i permessi che aveva nel portafoglio?
Q.Che non potevo usare quei tre permessi,per le nuove disposizioni venute,e che forse anche quello non sarebbe stato valido,nonostante tutti fossero firmati da Garett.Perche ora si richiedeva anche il foglio di viaggio.
Tenente Avete mai usato i tre permessi che avevate addosso?
Q.No,e mai ho pagato per averli.
Tenente Io ho prova che voi avete affermato di avere comprato i tre permessi.
Q. I permessi li ebbi regolarmente,uno da Garett,e due da miei clienti.Ma mai ho pagato per averli,
Tenente A me risulta da piu prove che lei ha affermato di averli comprati,nonostante la firma di Garret essi non erano validi. Le chiedo di dire la verita,perche in tempo di guerra un'accusa di tal genere alle autorita alleate e un atto di sabotaggio.Noi le chiediamo solo la prova che ha pagato:la prego di non dire bugie.
Q. Non e vero.
Tenente Allora lei ha detto un bugia con quelli,perche io ho la prova che lei lo ha detto.
Q.Sarenno state delle persone che vogliono farmi del male, ma io non ho pagato per quei permessi.
TenenteMa lei era pronto a pagare L.50000 prima e altrettanto dopo.
Q.Fu solo un'offerta fatta dal mio socio.
Tenente Ed eravate disposto a dare tale somma solo per garanzia?
Q.No,glieli davamo a garanzia per darci in mano il permesso, e potere vedere insieme la loro validita.Non volevamo darli loro come pagamento.
Tenente Ma lei ha detto a parecchie persone di avere comprato i permessi e io ne ho piu prove.
Q. Io non ho mai parlato di avere pagati permessi:ho sentito dire che lo fanno,ma io non l'ho mai fatto.
Tenente Se lei dice una bugia e cosa gravissima.Mi confermi di avere detto tali parole.
Q.Non ho mai pagato e sono pronto a testimoniarlo.Gli altri li ho avuti regolarmente;questo che era a pagamento l'ho rifiutato. Sara una dichiarazione fatta da Scopelliti per farmi del male, perche io lo avevo minacciato di denunzia,per la sua richiesta di L.200000.
Tenente Egli esigeva quanto era scritto nel vostro contratto.
Q. Questo contratto lo aveva redatto il mio ragioniere, senza mio mandato;quando io lo seppi ,rifiutati di prendere il permesso.Come compenso ero disposto a dargli un barile di vino.
Tenente Lei ha detto di essere disposto a dare 100000 ,meta prima e meta dopo.
Q. No ,offersi solo L.50000 ~~solo~~ a garanzia ,per darci in mano il permesso.Il prezzo richiesto da loro non mi conveniva,ora essi per timore della mia denunzia accusano me. Se il permesso non e onestamente fatto ,la colpa e loro.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Tenente Io ho prova che voi avete affermato ai avere comprato i tre permessi.
Q. I permessi li ebbi regolarmente, uno da Garetti e due da miei clienti. Ma mai ho pagato per averli.
Tenente A me risulta da più prove che lei ha affermato di averli comprati; nonostante la firma di Garret essi non erano validi. Le chiedo di dire la verità, perchè in tempo di guerra un'accusa di tal genere alle autorità alleate è un atto di sabotaggio. Noi le chiediamo solo la prova che ha pagato: la prego di non dire bugie.
Q. Non è vero.
Tenente Allora lei ha detto un bugia con quelli, perchè io ho la prova che lei lo ha detto.
Q. Saranno state delle persone che vogliono farmi del male, ma io non ho pagato per quei permessi.
Tenente Ma lei era pronto a pagare L.50000 prima e altrettanto dopo.
Q. Fu solo un'offerta fatta dal mio socio.
Tenente Ed eravate disposto a dare tale somma solo per garanzia?
Q. No, glieli davamo a garanzia per darci in mano il permesso, e potere vedere insieme la loro validità. Non volevamo darli loro come pagamento.
Tenente Ma lei ha detto a parecchie persone di avere comprato i permessi e io ne ho più prove.
Q. Io non ho mai parlato di avere pagati permessi: ho sentito dire che lo fanno, ma io non l'ho mai fatto.
Tenente Se lei dice una bugia è cosa gravissima. Mi confermi di avere detto tali parole.
Q. Non ho mai pagato e sono pronto a testimoniarlo. Gli altri li ho avuti regolarmente; questo che era a pagamento l'ho rifiutato. Sarà una dichiarazione fatta da Scopelliti per farmi del male, perchè io lo avevo minacciato di denunzia, per la sua richiesta di L.200000.
Tenente Egli esigeva quanto era scritto nel vostro contratto.
Q. Questo contratto lo aveva redatto il mio ragioniere, senza mio mandato; quando io lo seppi, rifiutati di prendere il permesso. Come compenso ero disposto a dargli un barile di vino.
Tenente Lei ha detto di essere disposto a dare 100000, metà prima e metà dopo.
Q. No, offersi solo L.50000 ~~solo~~ a garanzia, per darci in mano il permesso. Il prezzo richiesto da loro non mi conveniva, ora essi per timore della mia denunzia accusano me. Se il permesso non è onestamente fatto, la colpa è loro.
Tenente Ma lei diede lettera a Studer, perchè acquistasse il permesso.
Q. No.
Tenente Ma se me lo ha detto lei, che ha dato incarico a lui.
Q. Ma solo un incarico verbale, in seguito a una sua telefonata. Mi disse che avrei dovuto ricompensarlo, ma quando vidi che si ~~tratta~~ trattava di tale somma, rifiutai. Pensavo di pagarlo, come ragioniere o collaboratore, con qualche migliaio di lire. Siccome volevo



Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

indietro i miei documenti minacciai di denunciarli.E invece loro, per timore, hanno denunciato me.
Tenente Con essi avete trattato solo l'affare di Firenze?
Q. Si ,con un autotreno.
Tenente Quanto avevate promesso loro?
Q. Una semplice collaborazione sull'affare.
Tenente Avevate fatta una tale promessa a Scopelliti?
Q. No,al ragioniere Studer
Tenente E cosa Studer avrebbe dato a Scopelliti?
Q. Non l'ho mai saputo.
Tenente Perche eravate disposto a pagare 200000 o 50000 lire, per un permesso che potevate avere da voi?Quali guadagni dovevate averne, per poter pagare tali cifre?
Q. Io non promisi,e vista la pretesa rifiutai.
Tenente Datemi l'indirizzo di Studer.
Q. So solo il numero del telefono.
Tenente Ha cambiato casa ultimamente?
Q. Non credo;il telefono e 868157
TenenteLei insiste che ha detto la verita.Ma puo cambiare ancora. Dite di non avere mai pagato,ma intanto adesso eravate pronto a pagare L.50000 solo come garanzia.
Q.Davo la garanzia di L.50000 solo per accertare la validita del permesso,ma poi avrei dato solo 3, 4 o 5000 lire.
Tenente-L.50000 per garanzia,e poi cosi poco per il suo lavoro?E quello avrebbe dovuto restituire il danaro?Io invece so che lei ha fatto l'offerta,tenendo il permesso in mano.
Q-No,io non ho mai pagato;anzi ho rifiutato quel permesso a pagamento e ho minacciato di denunciarlo.
Ten-Solo dopo lo ha minacciato,ma non nel caffe.
Q- Nel caffe ho solo rifiutato di acquistare quel permesso.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Q. Non l'ho mai saputo.
Tenente Perche' eravate disposto a pagare 200000 o 50000 lire, per un permesso che potevate avere da voi? Quali guadagni dovevate averne, per poter pagare tali cifre?
Q. Io non promisi, e vista la pretesa rifiutai.
Tenente Datemi l'indirizzo di Studer.
Q. So solo il numero del telefono.
Tenente Ha cambiato casa ultimamente?
Q. Non credo; il telefono e' 868157
Tenente Lei insiste che ha detto la verita. Ma puo cambiare ancora. Dite di non avere mai pagato, ma intanto adesso eravate pronto a pagare L. 50000 solo come garanzia.
Q. Davo la garanzia di L. 50000 solo per accertare la validita' del permesso, ma poi avrei dato solo 3, 4 o 5000 lire.
Tenente - L. 50000 per garanzia, e poi cosi' poco per il suo lavoro? E quello avrebbe dovuto restituire il danaro? Io invece so che lei ha fatto l'offerta, tenendo il permesso in mano.
Q - No, io non ho mai pagato; anzi ho rifiutato quel permesso a pagamento e ho minacciato di denunciarlo.
Ten - Solo dopo, lo ha minacciato, ma non nel caffe'.
Q - Nel caffe' ho solo rifiutato di acquistare quel permesso.



Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

2 October 1944

CHIARIZIA Giuseppe fu Romeo Teresa

V.le Flaminio #19

Transaction in Military permits and anti-Allied propaganda.

V.le Flaminio #19.

Questura for ACC.

33 4.8.1911 Rome

Regina Coeli

Held for investigation by ACC.

OK
Francis E. Brooks
Capt. CMP

R. COMMISSARIATO PS/ DI BORGO

Roma, 01/5/44

OGGETTO: Pellescni Achille di Renato.
Scalboni Giustina di Tullio.

Con riferimento al foglio odierno 8/4/3195, comunico che i nominati in oggetto sono stati denunciati in istato di arresto al Tribunale Militare Alleato.

Non è stato possibile identificare le persone che si procurarono materialmente il documento falso, essendosi il Pellescni mantenuto sulle negative.

Il Commissario di P.S.
Avv; Tempesta.



Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

A.M.G. PUBLIC SAFETY H.Q.
REGION IV

Il funzionario di P.S.
di collegamento.

Roma, 23 Settembre 1944.

ALL'UFFICIO DI P.S. BORGO

e, p.c. ALLA R.QUESTURA di ROMA
(2ª Div.)

++++++++
++++++++
++++++++

OGGETTO: PALLESCHI Achille di Raffaele e di RUZA Chiara, nato ad ARCE il 29/10/1911, impiegato, abitante in via Gaspare Finali 13, e
SCALONI Giustina di Getulio e di Serini Pia, nata a Castelplanio il 26/9/1914, abitante in via Giuseppe Mantellini 30. Uso di documento Militare Alleato falso.

Il 19 c.a. l'Ufficio Alleato per il rilascio di permessi di circolazione ad automezzi in via Tomacelli 137, informava questo Comando che una richiesta di permesso per motociclo era stata colà presentata da una donna, corredata da un documento recante timbro e firma di una Autorità Alleata - maggiore MASON, A.C.C. Economics & Supply, via Borgo Pio 104 - che facevano sorgere dubbi sulla loro autencità.

Il documento in questione (allegato 1) infatti, confrontato con una riproduzione originale (allegato 2) rivelava che, mentre il timbro rotondo era presumibilmente autentico, il timbro a data e la firma erano indubbiamente falsi.

Identificato ed interrogato il meccanico ROSSI Amos, il cui nome figurava nella domanda, questi rendeva le dichiarazioni di cui al verbale (allegato 5), affermando che le pratiche per il permesso erano state svolte da certo PALLESCHI, in oggetto indicato, in unione con l'impresa CHIEMENTIN presso la quale a quel tempo egli ROSSI lavorava.

Il PALLESCHI, interrogato a sua volta (allegato 6) ammetteva di aver svolto tali pratiche per conto della signora SCALONI Giustina, anche in oggetto generalizzata, e solo per quanto riguarda i documenti allegati 3 e 4, ma negava di essersi occupata del documento No.1.

Interrogata la Signora SCALONI dichiarava di aver ricevuto



Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

++++++++
++++++++
++++++++

OGGETTO: PALLESCHI Achille di Raffaele e di RUZA Chiara, nato ad ARCE il 29/10/1911, impiegato, abitante in via Gaspare Finali 13, e
SCALONI Giustina di Getulio e di Serini Pia, nata a Castelplanio il 26/9/1914, abitante in via Giuseppe Mantellini 30. Uso di documento Militare Alleato falso.

---

Il 19 c.a. l'Ufficio Alleato per il rilascio di permessi di circolazione ad automezzi in via Tomacelli 137, informava questo Comando che una richiesta di permesso per motociclo era stata colà presentata da una donna, corredata da un documento recante timbro e firma di una Autorità Alleata - maggiore MASON, A.C.C. Economics & Supply, via Borgo Pio 104 - che facevano sorgere dubbi sulla loro autencità.

Il documento in questione (allegato 1) infatti, confrontato con una riproduzione originale (allegato 2) rivelava che, mentre il timbro rotondo era presumibilmente autentico, il timbro a data e la firma erano indubbiamente falsi.

Identificato ed interrogato il meccanico ROSSI Amos, il cui nome figurava nella domanda, questi rendeva le dichiarazioni di cui al verbale (allegato 5), affermando che le pratiche per il permesso erano state svolte da certo PALLESCHI, in oggetto indicato, in unione con l'impresa CHIEMENTIN presso la quale a quel tempo egli ROSSI lavorava.

Il PALLESCHI, interrogato a sua volta (allegato 6) ammetteva di aver svolto tali pratiche per conto della signora SCALONI Giustina, anche in oggetto generalizzata, e solo per quanto riguarda i documenti allegati 3 e 4, ma negava di essersi occupata del documento No.1.

Interrogata la Signora SCALONI dichiarava di aver ricevuto il documento No.1 in via Borgo Pio 104 da persone che non conosceva, ma che rivedendo avrebbe forse potuto riconoscere, e di

19

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

aver sborsato per esso mille Lire (allegato 7). Condotta però negli uffici di via Borgo Pio, finiva per confessare di aver detto il falso nel primo interrogatorio e dichiarava che il documento le era stato procurato dal PALLESCHI al quale suo marito aveva versato le mille Lire.

Il PALLESCHI però, nuovamente interrogato, negava tale addebito e confermava la prima versione.

Il maggiore Inglese sig. MASON, da me intervistato, nel rilasciarmi un riproduzione originale del timbro e della sua firma (allegato 2), mi ha dichiarato che egli conservava detto timbro in un cassetto della sua scrivania chiuso a chiave, ma che successivamente alla notizia del documento falso di cui sopra aveva constatato come la serratura del cassetto potesse essere facilmente aperta con altre chiavi comuni.

E' da ritenere quindi che il bollo rotondo, adoperato nel falso documento, sia quello autentico illecitamente usato, mentre il datario (che è Italiano: SET. in luogo di SEP.) e la firma sono evidentemente false.

Sorge pertanto la responsabilità di persone che hanno facile e comune accesso agli uffici del predetto maggiore (impiegati, personale di pulizia, ecc.) dalle quali il PALLESCHI o la SCALONI dovrebbero aver ricevuto il documento.

Giusta disposizioni ricevute porto quanto sopra a conoscenza di codesto ufficio per le ulteriori indagini ed accertamento delle maggiori responsabilità, con preghiera di volerne far conoscere l'esito anche a questo Comando.

Allego gli atti relativi e faccio costà accompagnare il PALLESCHI e la SCALONI in istato di fermo.

IL COMMISSARIO A.di P.S.
Dott. Ernesto RODRIGUEZ
funzionario di collegamento

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

L'anno 1944, addì 22 del mese di Settembre , alle ore 17.20 nei locali del Comando della Polizia Alleata in Via Lucullo N.6 in - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - R O M A -

Innanzi a noi sottoscritto Funzionario di P.S. ed Ufficiale di Polizia Giudiziaria, addetto al Comando della Polizia Alleata, è presente Scaloni ~~Giuseppina~~ Giustina di Getulio e di Serini Pia, nata a Castelplanio il 26.3.1914, casalinga, coniugata con Cascetti Antonio, autista presso l'A.M.G., Garage Fiat in Via di Porta Maggiore, qui domiciliata in Via Giuseppe Mantellini N°30, la quale spontaneamente dichiara quanto appresso: - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - -

Desidero rettificare in alcuni punti le dichiarazioni da me rese in questa stessa sede alle ore 17.30 dell'altro ieri 20 corrente, e precisamente: - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - -

Confermo quanto ho già avuto occasione di dire circa la riparazione della mia motocicletta da parte del Rossi pel tramite del Palleschi e dell'offerta di quest'ultimo di farla acquistare dal Rossi. E' inesatto invece quanto ho detto circa le pratiche per ottenere il permesso. Desidero ora dire la verità e cioè che allorchè il Palleschi mi disse che il Rossi avrebbe acquistata la macchina a condizione che fosse munita del permesso di circolazione egli(Palleschi) si offrì di interessarsi gratuitamente dei necessarii documenti per ottenere il permesso. Infatti alcuni giorni dopo mi portò un documento su carta bollata dell'Ufficio Provinciale dell'Economia ed una domanda redatta su un modulo del Governo Militare Alleato - esattamente quelli ora esibitimi da V.S.- e con quelli io mi recai a Via Tomacelli 137 per ottenere il permesso di circolazione. Colà però mi fu risposto che la documentazione non era sufficiente. Ritornata a casa, allorchè rividi il Palleschi dopo alcuni giorni lo informai del mio insuccesso ed egli mi promise di interessarsi per trovare un altro documento rispondente allo scopo. Ancora alcuni giorni dopo egli tornò a casa mia e mi disse che aveva trovato la persona che gli avrebbe fatto il documento necessario, ma che ci sarebbe voluto 'qualche cosa'. A questo io risposi:"Purchè non sia una somma troppo forte altrimenti la motocicletta sta bene dove sta". Egli mi chiese allora un acconto di mille lire, che mio marito gli diede, e mi disse che dopo avuto il permesso ci sarebbe voluta 'qualche altra cosetta'. ----------
Pochi giorni dopo infatti egli si ripresentò a casa con un foglio scritto a macchina e timbrato dicendomi che con quello avrei potuto ottenere il permesso. Io gli chiesi se il documento era buono ed egli mi assicurò di sì. Munita allora di tutti e tre i predetti documenti ritornai in Via Tomacelli dove li ritirarono e mi dissero di tornare l'indomani. L'indomani mi chiesero dove avessi ottenuto il foglio timbrato cui sopra ho accennato ed io ho risposto: "A Borgo Pio" perché il Palleschi mi aveva istruito di rispondere così. Mi dissero allora di tornare nuovamente nel pomeriggio ed allorché io mi presentai, un impiegato, l'Ing.Lisardi, mi disse che non potevo ottenere il permesso e mi chiese chi avesse firmato il documento da me esibito, al che io risposi che lo ignoravo. Ritornata a casa ne informai il Palleschi ma egli mi rispose che il permesso dovevo ottenerlo per forza perchè il documento che lui mi aveva dato era firmato dal Comando Alleato. Lo rividi nuovamente qualche giorno dopo e gli esternai

18

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

i miei timori per il ritiro dei documenti, ma egli mi tranquillizzò raccomandandomi che in caso fossi stata nuovamente interrogata avrei dovuto rispondere sempre di aver ottenuto il documento a Borgo Pio.

Questa è la pura verità; non sospettavo neppure che il documento non fosse in regola ed ignoro da chi il Palleschi l'abbia ottenuto.

Non ho altro da aggiungere. - - - - - - - - - - - - - - - - - - -

Letto, confermato e sottoscritto.

Scalosi Giustina

Comm. A. di P.S.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

I

Sa Mesch cotchills di Raffaele e di Di Pietro Chiara nato ad Atri il 29-10-1911 immigrato fu rio la Direzione Superiore del servizio tecnico di estradizione in via Montalcini con lettera n. 478 rilasciata dalla Direzione finanze il 15/8/1943 diretta in via Garibaldi n. 13

II Pietri Luca di Roma e di Zoccoppini Laura nato a Roma il 7-11-1912 residente abitante in via Cristoforo degli Effetti n. 20 int. 16 con carta identità n. 8947226 rilasciata a Roma il 19-8-1943

III Scalboni Giuseppina di Gaetano e di Serini Leonora a Castelplanio il 26-9-1914 coniugata con Consoli Ettamario abitante in via Giuseppe Mazzini 30 in possesso di carta di identità n. 8894356 rilasciata a Roma il 7-4-1943

17

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

QUAGLIATA GIUSEPPE
Vini e liquori all'ingrosso
PIAZZALE FLAMINIO N. 15

Roma, 21 settembre 1944

L'intestatario della ditta con sede in Roma - Piazzale Flaminio n. 15 chiede le necessarie autorizzazioni per poter trasportare a Roma, da Porto d'Anzio, dove si trovano su quelle banchine, arrivati dalle Provincie di Agrigento e Palermo, i seguenti liquori:

q.li 600 di marsala e q.li 400 di vermouth
per complessivi q.li 1.000 - (mille)

Il trasporto verrà effettuato a mezzo degli automezzi:

Fiat 666 Targa Roma 61821 rimorchio 2223, portata q.li 130 -
conducenti BATTINI ARMANDO e POLPONI MARIO

ISOTTA FRASCHINI Targa Roma 82689 rimorchio 2026 portata quintali 110
conducenti Petrilli Fernando e Drudi Gino

In attesa distintamente si saluta

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Roma, 21 settembre 194

Spett.le dig. A. Sossellini

Via di Villa Koch n. 1 ROMA

nella sia qualità di ragioniere amministratore della ditta Quagliata Giuseppe - grossista e rappresentante di vini - in Roma Piazzale Flaminio 19, vi dò incarico a nome e per conto della ditta stessa di voler prestare la vostra opera di collaborazione allo scopo di facilitarci l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni per introdurre in Roma quintali 1000 (mille) di marsala e di vermouth esistenti a Porto d'Anzio come da domanda che vi uniamo alla presente. Nel contempo vi pregate o di occuparvi per farci trasportare a Firenze quintali 550 (cinquecento cinquanta) di marsala e di vermouth anche questi giacenti a Porto d'Anzio.

Allegata vi rimettiamo anche quest'altra domanda.

Confidiamo nella vostra diligente opera ed attendiamo vostre comunicazioni.

Con distinti saluti

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Roma, 21 settembre 1944

Egregio sig. A. Scopelliti
Via di Villa Koch n. 1

R O M A

In riferimento alla lettera in data odierna nella quale vi si è dato specifico mandato di portare a termine una nostra pratica di trasporti di liquori, vi confermiamo le seguenti modalità per il pagamento della vostra opera al riguardo:

Pratica Firenze: vi corrisponderemo nella misura di L. 1.50 il litro al l'atto del rilascio del permesso di trasporto ed il saldo di altre L. 1.50 per litro subito dopo il primo viaggio ed al massimo entro una settimana dalla consegna del permesso in nostre mani;

Pratica Ketcunia: (porto d'Anzio) vi corrisponderemo nella misu di L. 1 (una) il litro all'atto del rilascio del permesso ed il saldo dell'altra L. 1 (una) per litro entro una settimana dalla consegna del permesso in nostre mani.

Mentre vi significhiamo l'espressione dei nostri anticipati ringraziamenti e riconoscenza per la vostra collaborazione, teniamo a significarvi che con quanto sopra speriamo ad attestarvi e premiare la vostra proficua operosità.

Con distinti saluti

p. Ditta Cunaliato Giuseppe
Vini e liquori all'ingrosso
P.le Flaminio 15 Roma
(rag. Studer Roberto)

14

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Roma 28 Settembre 1944

Egregio Sig. Quagliata Giuseppe
Piazzale Flaminio 19
ROMA

Il mio legale Avv. Comm. Angelo De Angelis mi comunica le vostre minacce di non so quali interventi contro di me, se entro domani a mezzogiorno non vi avrò consegnato il noto documento.
Tengo a ricordarvi che detto documento io ve lo avevo portato lunedì 25 c.m. alle ore 16 al caffè Rosati in piazza di Porta Pia, dove ci siamo visti per la prima volta, e voi dopo qualche contestazione sulla autenticità, evaluata in presenza del Rag. Francesco Carlucci, avete rinviato al giorno successivo l'accertamento. Infatti martedì alle ore 10 anzicchè andare dove concordato voi avete rifiutato il detto documento con l'asserzione che non sapevate più cosa farvene e che esso vi sarebbe stato utile se fosse stato rilasciato molto tempo prima. Questo lo avete detto in presenza del vostro rag. Sig. Studer. Questo rifiuto io l'ho immediatamente comunicato al Rag. Carlucci il quale stava per venirci incontro.
E' SUPERFLUO DIRVI CHE I MOTIVI DEL VOSTRO RIFIUTO SONO NOTI.
Comunque, tengo a dirvi che il documento è sempre a vostra disposizione e potete venire a ritirarlo al mio domicilio[1], dietro rilascio di regolare ricevuta, dalla quale deve risultare che nulla mi avete corrisposto per la mia opera. E quanto sopra fermo restando impregiudicati i miei diritti che mi riservo di far valere nella maniera che riterrò più opportuno.

Distinti saluti

[1] Salvo che ancora non l'abbia restituito a chi di dovere.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
REGION IV
ALCOHOLIC BEVERAGES SECTION

52

Special Pass No. 2524 Month 1 September 1944

*Vehicle* 634 Fiat (Make) Roma 72733 (Number)

*Permit to proceed from ROME to* ANZIO (Prov. Rome)

*to procure* 40 (Forty) Hectolitres Vermouth & Marsala - To :

*and return to Rome* BERNABEI SILVIO - Via S.Francesco a Ripa,48 Rome

*Route* Driver : BALDINI EDOARDO

ALCOHOLIC BEVERAGES SECTION
ECONOMICS DIVISION

E.W. Garrett (Signature) 12

E.W. GARRETT, Major

0854

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
REGION IV
182
ALCOHOLIC BEVERAGES SECTION

Special Pass No. 1710 Month 18 August 1944

*Vehicle* Fiat 18 B.L. (Make) Roma 60773 (Number)

*Permit to proceed from ROME to* ANZIO

*to procure* 45 (Forty Five) Hectolitres Wine - To : GIUSTINIANI

*and return to Rome* ENRICO - Via Milazzo, 57 - Rome

*Route* Driver : CAMPANELLI AUGUSTO

ALCOHOLIC BEVERAGES SECTION

(Signature)
E.V. GARRETT, Major

D.8 5 5

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
REGION IV
ALCOHOLIC BEVERAGES SECTION

183

Special Pass No. 1711

Month 18 August 1944

*Vehicle* Fiat 18 B.L. (Make) Roma 80773 (Number)

*Permit to proceed from ROME to* ANZIO

*to procure* 45 (Forty five) Hectolitres Wine - To : GIUSTINIANI

*and return to Rome* ENRICO - Via Milazzo, 57 - Rome

*Route* Driver : CAMPANELLI AUGUSTO

(Signature)

E.W. GARRETT, Major

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
ROME REGION
APO 394

Rome, 27 July 1944

To : COGENA, Naples

From : Alcoholic Beverages Section

Subject : Wine.

1. Bearer, Giuseppe Quagliata, informs this office re your request for assurance that the wines for which he has arranged transport by schooners from Sicily to Anzio are to marketed in authorized channels.

2. Arrangements have been implemented for the receipt of such supplies at Anzio, their transportation to Rome under official permit and introduction to the market subject to the Black Market Control Division of this Command.

ECO. AND SUPPLY DIV.
A. M. G. ROME REGION
E.W. Garrett, Major

E.W.GARRETT
Major A.U.S.
Ec. & S.Div.
Al.Bev.Sect.
Rome Region

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
REGION IV
APO 394

Rome, 13 August 1944

To CO.GE.NA. & Port Officer, Amalfi
From : Alcoholic Beverages Section

Subject :Wine; Marsala & Vermouth Re: Mr. Quagliata Giuseppe
Piazzale Flaminio 19, Roma
Schooner: "ERNESTO LEONI"

1. Bearer has requested written evidence to assure you that the wine, marsala & varmouth for which transport has been arranged by schooner from Amalfi to Anzio, Fiumicino or Scalo S. Paolo Rome, will be marketed through authorized channels.

2. Arrangements have been made for the receipt of such supplies at Anzio, Fiumicino or Scalo S.Pablo Rome, their transportation to Rome under official permit and their introduction to the market, subject to the supervision of the Black Market Control Division.

ALCOHOLIC BEVERAGES SECTION
ECONOMICS & SUPPLY DIVISION

E.W. Garrett

E.W. GARRETT, Major
Economics & Supply Division
Alcoholic Beverages Section

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

2

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

SEZIONE PROVINCIALE
DELL'ALIMENTAZIONE
ROMA

Roma, 2 [illegible] 1944 194... - Anno X

Telefoni: 65991 - 65551 - 681280 - 61723 - 62851
PIAZZA DI PIETRA, 91 - A

Al la DITTA GIUSEPPE QUAGLIATA

ROMA

P.zzale Flaminio 19

Protocollo N. 05668

Allegati N.

Risposta al foglio N. del

OGGETTO: Autorizzazione ritiro marsala e vermouth.-

Si autorizza il ritiro del porto di Anzio e l'ingresso a Roma di:

q.li 600 (seicento) di marsala
q.li 400 ( quattrocento) di vermouth

provenienti dalle provincie di Agrigento e Palermo.

I generi suddetti saranno trasportati con gli automezzi :

- Fiat 666 - Roma 81821 - rimorchio 2223 -autisti Armando Fratini e Pomponi Mario.
- Isotta Fraschini-Roma 82889 - rimorchio 2026-autisti Patrilli Fernando e Drudi Gino.

La ditta é tenuta a segnalare a questa Sezione il quantitativo effettivamente introdotto ed attendere per la distribuzione il benestare della Sezione stessa.-

IL COMMISSARIO
(On. L. Corazzin)

9

VB/pm
2[illegible]/9

Il Sottoscritto ANTONIO SCOPELLITI Maggiore del R.E. r.e;o. MUTILATO e decorato di guerra -Partigiano, già appartenente al fronte clandestino, denunzia quanto appresso:

Il 21 settembre c.a; accompagnato e presentato dal Rag.Francesco Carlucci abitante a via Rigorini 21-Roma si presentava al Suo domicilio in via Villa Rock 4 Roma certo Rag.STUDER qualificandosi per Rag.Amministratore della Ditta QUAGLIATA GIUSEPPE di Roma -Piazzale Flaminio 19,con deposito e vendita di vini e liquori all'ingrosso in via Reggio Emilia 20.

Questi, dopo avere ripetuto che veniva da parte del Sig.Quagliata, dal quale aveva ampio mandato, pregava il sottoscritto di informarsi circa la procedura da eseguire per introdurre a Roma mille quintali di vermouth e marsala giacenti sulla banchina di Anzio, provenienti dalla Sicilia, ed inoltre arne altre 600 quintali da Anzio a Firenze. Il medesimo Rag.affermava che il Quagliata, un pò per mancanza di cultura e un pò per altre ragioni non poteva occuparsi di questa questione. Che egli come Rag.aveva condegato ;ma non aveva capito nulla. Il sottoscritto, dopo essersi assicurato presso il Rag.Carlucci, amico di famiglia, se si trattava di persone serie ed oneste assicurava il Rag.Studer che se ne sarebbe occupato, anche per fare cosa grata alla famiglia Carlucci. Il Rag.Studer, da uomo di affari, rispondeva: Siccome ogni prestazione d'opera va retribuita e siccome il Quagliata anche per questo affare guadagna una somma che si aggira dalle cinquanta alle ottanta lire per litro (ecco perchè si diventa ricchi!!) io ho incarico di conferirle pieno mandato e rilasciarle un'impegno. Infatti il detto Rag.Studer consegnava all'istante una domanda del Quagliata da lui

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

decorato di guerra -Partigiano, già appartenente al fronte clandestino, denunzia quanto appresso:

Il 21 settembre c.a; accompagnato e presentato dal Rag.Francesco Carlucci abitante a via Pigorini 21-Roma si presentava al Suo domicilio in via Villa Rocca 1 Roma certo Rag.STUDER qualificandosi per Rag.Amministratore della Ditta QUAGLIATA GIUSEPPE di Roma -Piazzale Flaminio 19,con deposito e vendita di vini e liquori all'ingrosso in via Reggio Emilia 20.

Questi, dopo avere ripetuto che veniva da parte del Sig.Quagliata, dal quale aveva avuto mandato, pregava il sottoscritto di informarsi circa la procedura da eseguire per introdurre a Roma mille quintali di vermouth e marsala giacenti sulla banchina di Anzio,provenienti dalla Sicilia,ed inoltrarne altre 600 quintali da Anzio a Firenze.Il medesimo Rag.affermava che il Quagliata, un po' per mancanza di cultura e un po' per altre ragioni non poteva occuparsi di questa questione.Che egli come Rag.aveva condotto ;ma non aveva concluso nulla.Il sottoscritto,dopo essersi assicurato presso il Rag.Carlucci,amico di famiglia,se si trattava di persone serie ed oneste assicurava il Rag.Studer che se ne sarebbe occupato,anche per fare cosa grata alla famiglia Carlucci.Il Rag.Studer, da uomo di affari,rispondeva: Siccome ogni prestazione d'opera va retribuita e siccome il Quagliata anche per questo affare guadagna una somma che si aggira dalle cinquanta alle ottanta lire per litro(ecco perchè si diventa ricchi!!) io ho incarico di conferirle pieno mandato e rilasciarle un'impegno.Infatti il detto Rag.Studer consegnava all'istante una domanda del Quagliata da lui compilata e firmata un mandato ed una lettera impegno con la quale egli offriva lire UNA per litro da versare all'atto della concessione del permesso per introdurre la merce da Anzio a Roma e lire una dopo otto giorni dalla detta concessione.Il sottoscritto accettava ringraziando e

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

confidando sull'onesta' e serietà delle persone in atto, divisando che nel caso di buon esito avrebbe versato metà del premio a favore dei mutilati ed invalidi di guerra e dei partigani consegnadola al Comandante Cabrina per l'associazione degli invalidi di guerra e al comandante Andreoni per l'assistenza dei partigiani.

Fatto ciò il sottoscritto si metteva all'opera e dal Comando alleato veniva indirizzato alla SEPRAL, dove non conosceva nessuno. Indirizzato dal commesso si presentò al funzionario Dr. Ricciardi il quale gentilmente spiegò la procedura nuova da seguire e quali documenti occorrevano, Completata la pratica la portò all'ufficio competente e dopo due giorni riceveva la richiesta autorizzazione a favore del Quagliata, il quale a mezzo del suo ragioniere sollecitava continuamente l'urgenza del rilascio.

Lunedì 25 settembre c.m. lo stesso giorno del rilascio dell'autorizzazione, il Rag. Studer gli presentava il Quagliata Giuseppe per la definizione. Questi, presente il Rag. Carlucci iniziava col mettere in dubbio l'autenticità dell'autorizzazione e poscià la validità; Per tagliare corto si decise di fare l'accertamento sul posto e si fissava così per martedì mattina alle 10, cioè il giono dopo. Con sorpresa dell'istante non solo il Quagliata non si presentava all'appuntamento; ma quanto, andandolo a trovare al magazzino insieme al Rag. Studere e al Rag. Carlucci rispondeva che il permesso non gli interessava, che poteva essergli utile 15 gioni fa e che si poteva avere facilmente ecc.. ecc.. dimostrando così una completa ignoranza e la sua disonestà nella mancanza del mantenimento degli impegni.

Il sottoscritto disgustato e deluso dall'assieme della cosa e della condotta tutt'altro che corretta del vinaio Quagliata affidò la questione all'avv. Comm. Angelo De Angelis - via Semerano 55 Roma il quale di fronte ai documenti inoppugnabili e alle dichiarazioni verbali e scritte dal rag. Studer e alla testimonianza del Rag. Carlucci, che ha voluto sempre presenziare agli incontri con lo Studer e a quello del Quagliata ha ritenuto di richiamare l'attenzione del Quagliata prima di iniziare gli atti. Trattasi

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

per l'associazione degli invalidi di guerra e al Comandante Andreoni per l'assistenza dei partigiani.

Fatto ciò il sottoscritto si metteva all'opera e dal Comando alleato veniva indirizzato alla SEPRAL, dove non conosceva nessuno. Indirizzato dal commesso si presentò al funzionario Dr. Ricciardi il quale gentilmente spiegò la procedura nuova da seguire e quali documenti occorrevano. Completata la pratica la portò all'ufficio competente e dopo due giorni riceveva la richiesta autorizzazione a favore del Quagliata, il quale a mezzo del suo ragioniere sollecitava continuamente l'urgenza del rilascio.

Lunedì 25 settembre c.m. lo stesso giorno del rilascio dell'autorizzazione, il Rag. Studer gli presentava il Quagliata diusesse per la definizione. Questi, presente il rag. Carlucci iniziava col mettere in dubbio l'autenticità dell'autorizzazione e poscia la validità; Per tagliare corto si decise di fare l'accertamento sul posto e si fissava così per martedì mattina alle 10, cioè il giono dopo. Con sorpresa dell'istante non solo il Quagliata non si presentava all'appuntamento; ma quanto, andandolo a trovare al magazzino insieme al Rag. Studere e al Rag. Carlucci rispondeva che il permesso non gli interessava, che poteva essergli utile 15 gioni fa e che si poteva avere facilmente ecc.. ecc.. dimostrando così una completa ignoraza e la sua disonestà nella mancanza del mantenimento degli impegni.

Il sottoscritto disgustato e deluso dall'assieme della cosa e della condotta tutt'altro che corretta del vinaio Quagliata affidò la questione all'avv. Comm. Angelo De Angelis - via Demerano 55 Roma il quale di fronte ai documenti inoppugnabili e alle dichiarazioni verbali e scritte dal rag. Studer e alla testimonianza del Rag. Carlucci, che ha voluto sempre presenziare agli incontri con lo Studer e a quello del Quagliata ha ritenuto di richiamare l'attenzione del Quagliata prima di iniziare gli atti. Trattasi di una prestazione d'opera di collaborazione t'uttaltro che richiesta e ricercata dall'esponente e di una offerta volontaria di compenso. LIRE UNA PER LITRO!! di fronte alll'enorme guadagno del vinaio Quagliata.

Il quagliata ieri sera rispondeva all'avv. De Angelis che se entro domani alle 12 il sottoscritto non gli avrebbe consegnata l'autorizzazione lo avrebbe fatto arrestare. Siccome ad avviso dell'avvocato, del Rag. Studer, e del Rag. Carlucci e di tutti ci troviamo di fronte ad un vero ricatto .//.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

e ad una specifica minaccia, l'istante risevandosi di far valere i suoi diritti nella maniera opportuna, denunzia il QUAGLIATA GIUSEPPE abitante al piazzale Flaminio 19 ROMA con magazzino di vini a via Reggio Emilia 19 Roma per minaccia e ricatto.

(Magg. INvalido di guerra del r.e.c.)
ANTONIO SCOPELLITI-via villa Rocca 1
Roma

Roma 28 Settembre 1944

Scopelliti



Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Roma, 26 settembre 1944

Sig. Quagliata Giuseppe - P.le Flaminio 19 - Roma

In riferimento a quanto verificatosi oggi e per cautelarmi da ogni eventuale sviluppo circa la regolarizzazione del mandato conferito da me a tuo nome al sig. A. Scopelliti ti riferio, per quanto superfluo, che tutto quanto, niente escluso, è stato da me scritto al predetto signore (le cui copie sono in tua mano) o compiuto al riguardo della tua ditta verso lo stesso sig. Scopelliti, è stato da me eseguito e fatto per tuo preciso incarico, degli sviluppi del quale ho tenuto a mantenerti al corrente e che ieri, 25 settembre 1944, dietro tua specifica sollecitazione telefonica ho provveduto affinchè nella stessa giornata ti fosse stato possibile entrare in possesso di quanto avevi incaricato lo Scopelliti di procurarti.

Ti rammento anche che per tale pratica avevo rinunciato ad ogni parcella dietro tua promessa di associarmi ad una successiva trattazione d'affari con una Ditta di Firenze acquirente di vini e liquori di tua proprietà giacenti a Porto d'Anzio.

Ed in proposito tengo a riferirti che rimane tutt'ora in piedi tale pratica e benchè io sia ormai riluttante a ricevere da te ulteriori incarichi, potrò eventualmente definirla qualora la tua ditta me ne dia specifico incarico per iscritto, oltre ad effettuarmi un versamento vincolato presso un Notaio o una Banca, quale caparra per il trasporto con autotreno di 140 quintali di marsala e vermouth da Porto d'Anzio a Firenze con le seguenti modalità:

a) il prezzo del trasporto per 140 quintali da Porto d'Anzio a Firenze rimane fissato per la somma di L. 280.000.-

b) versamento vincolato di L. 100.000.- a mio nome presso una banca o un Notaio da svincolarsi da me medesimo all'atto della partenza dell'autotreno per Portodanzio ovvero - in caso tu più non intenda effettuare il trasporto stesso - entro 5 giorni dal deposito da parte mia, presso la Banca o il Notaio, del contratto di trasporto da me firmato con ditta apposita; versamento che, quindi, viene da me incamerato per far fronte anche ai miei impegni verso la ditta trasportatrice;

c) saldo dell'importo dovuto di L. 180.000.- all'arrivo in Firenze prima dello scarico della merce; scarico da effettuarsi entro le ore dal raggiungimento della periferia di quella città;

d) fissato il prezzo dei vini a Porto d'Anzio come segue: marsala semplice L. 50 il kg., marsala all'uovo e vermouth L. 65 al kg. per merce di 1/° complessivi, gli utili derivanti dalla vendita dei vini stessi saranno fra noi così ripartiti: 1/3 a me (un terzo), 2/3 a te (2/3), dedotte è naturale, le spese di trasporto e generali.

Tali modalità potrebbero anche semplificarsi qualora tu intenda veramente espletare e con serietà tale pratica; di tali semplificazioni puoi darmene idea in una lettera di risposta.

In attesa, con i migliori saluti

G. Quagliata

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Roma 4 Agosto 1944.

Spett.
COMANDO ALLEATO
Sezione vino

R o m a

Il sottoscritto chiede gli sia concessa autorizzazione per il CO.GE.MA di Napoli atta a far viaggiare il motovelliero "Madonna di Montenero", stazza tonn. 120, dalla Sicilia ad Anzio e da Anzio a Roma per trasportare vino e salati.

Con osservanza.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Roma 25 luglio 1944.

Spett. COMANDO ALLEATO
Sezione Vino

Piazza Venezia

R o m a.

Il sottoscritto chiede gli sia concesso un permesso di viaggio per trasportare una partita di vino, in arrivo via mare, da ANZIO a Roma, di quintali 500 (cinquecento) circa.

A conferma di quanto sopra unisce copia di contratto dell'acquisto della merce e del noleggio del motoveliero.

Data la forte penalità che si subisce per le controstallie alla nave ferma in porto d'arrivo si prega codesto Comando di sollecitare il rilascio del richiesto permesso.

Con osservanza.

4

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

QUAGLIATA GIUSEPPE
Vini e liquori all'ingrosso
PIAZZALE FLAMINIO N. 15
R O M A

Roma, 21 Settembre 1944

AL COMANDO DEL GOVERNO MILITARE ALLEATO
Sezione Bevande alcooliche - Sezione Economia

R O M A

La intestata Ditta QUAGLIATA GIUSEPPE - con sede in Roma Piazzale Flaminio n. 15, chiede a codesto Comando un permesso per trasportare a Firenze quintali 550 (cinquecentocinquanta) di marsala e vermouth.

Detti liquori si trovano giacenti sulle banchine di Porto d'Anzio perchè arrivate per via mare dalle provincie di Palermo e Agrigento e dette banchine debbono essere sgomberate al più presto per ragioni di ordine militare.

I medesimi liquori sono destinati, come corroboranti, per i degenti negli ospedali di Firenze e per i molti assistiti delle convivenze di quella città.

Tali richieste vengono continuamente sollecitate direttamente anche da sanitari oltre che dai nostri agenti del posto.

Confidando nell'accoglimento della presente istanza, si ossequia

N.B. - Il trasporto dei quantitativi di liquori di cui sopra verrebbe effettuato con autotrani della ditta come appresso:

Fiat 666 Targa Roma 81821 rimorchio 2223, portata quintali 130
conducenti Fratini Arnaldo e Pomponi Mario
Isotta Fraschini targa Roma 82289 rimorchio 2021 portata quintali 110
conducenti Petrilli Fernando e Bruni Gino.

A. M. G. = P E R M E S S O

POSTO DI CONTROLLO N. 3 PERMESSO N. 01401

1. DATA 26 8 44 ORA 13 ISPETTORE [illegible]

2. TIPO DI VEICOLO 634 FIAT

AUTOCARRO ____ CARRI A TRAZIONE EQUINA A ____ CAVALLO

VETTURA ____ CARRETTI A MANO ____ ALTRI MEZZI ____

3. PORTATA 4.700 TARGA 63633 Roma

4. CONTENUTO Tessuti e Utensili (lit. 54,01)

5. CARICO: SOVRACCARICO ____ PIENO ____ % PIENO ____

6. CONDUCENTE : DOCUMENTO D'IDENTITÀ [illegible]

NOME E COGNOME: Ottaviani Giuseppe di Pasquale

INDIRIZZO: Pza S. Cecilia 14

7. DESTINAZIONE: REPARTI GENERALI O ALTRI ENTI INDICARE

Autoparco V. Veneto 13 - Roma

8. RICEVUTO da : ____ DATA ____ ORA ____

ISTRUZIONI

a) Questo permesso deve essere fatto in duplicato con carta carbone.
b) Trattenere l'originale al Posto di Controllo.
c) Il duplicato deve essere dato al conducente, il quale lo consegnerà unitamente al carico.
d) Chiunque riceve il presente duplicato deve apporre al n.8 la propria firma, la data e l'ora e curare l'invio in giornata alla

Estratto Jemmo n° 2701

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

AUTOCARRO _____ CARRI A TRAZIONE EQUINA A _____ CAVALLO

VETTURA _____ CARRETTI A MANO _____ ALTRI MEZZI _____

3. PORTATA 4.700 TARGA Celle Rossa

4. CONTENUTO Tessuti e Utensili (lit. 54,01)

5. CARICO: SOVRACCARICO _____ PIENO _____ ½ PIENO _____

6. CONDUCENTE : DOCUMENTO DI IDENTITÀ _____

NOME E COGNOME: Alfiuardi Giuseppe di Romano

INDIRIZZO: Pz. S. Cecilia 14

7. DESTINAZIONE: MAGAZZINI GENERALI O ALTRI LUOGHI INDICATO _____

Ditta Costes V. Veneto 18 - Roma

8. RICEVUTO da : _____ DATA _____ ORA _____

Permesso n° 2801

Autista

ISTRUZIONI

a) Questo permesso deve essere fatto in duplicato con carta carbone.
b) Trattenere l'originale al Posto di Controllo.
c) Il duplicato deve essere dato al conducente, il quale lo consegnerà unitamente al carico.
d) Chiunque riceve il presente duplicato deve apporre sul medesimo la propria firma, la data e l'ora e curarne l'invio in giornata alla A.S.A. in Via Cerfuoci n. 3 - 2° piano - stanza n. 10.

2

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

215

# GOVERNATORATO DI ROMA

1 Delegazione

XVII SEI LIRE

## AUTORIZZAZIONE DI ESERCIZIO

per deposito di vino (esclusa la vendita e la somministrazione sul posto)

Vista la domanda presentata in data 4 - 7 1936 e registrata al N. 624

lett. M. del protocollo di questa Delegazione;

Visto il parere degli uffici tecnici e sanitari competenti in data 3 - 7 - 36

SI AUTORIZZA

(1) Sig. Travolini Davide

figlio di Celestino e di Liberati Angela nato in Ravenna Tr.

il 1895 domiciliato in Tiburtina 93, ad attivare

un esercizio di come sopra

in Via Monte Testaccio 93 uniformandosi alle leggi ed ai regolamenti vigenti.

La presente autorizzazione è valevole fino al 14 - 6 - 38.

| | | |
|---|---|---|
| Pagato per visita tecnica o sanitaria L. | 21 | 60 |
| » » diritto fisso . . . . . » | 5 | |
| » » rimborso bollo . . . . » | 6 | |
| TOTALE L. | 32 | 60 |

La presente non è valevole se non vi è unita la bolletta di pagamento.

BOLLETTA N. 2055

20 AGO 1936 Anno XIV

GOVERNATORATO DI ROMA

Riscosse per diritti di Segreteria L. 0.50

GOVERNATORATO DI ROMA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

AUTORIZZAZIONE DI ESERCIZIO

per deposito di vino (esclusa la mescita e la somministrazione) sul porto

Vista la domanda presentata in data 4 - 7 - 1936 e registrata al N. 624 lett. M. del protocollo di questa Delegazione;

Visto il parere degli uffici tecnici e sanitari competenti in data 3 - 7 - 36

SI AUTORIZZA

(1) Sig. Travolini Davide

figlio di Telemaco e di Liberati Angela nato in Bassano Romano il 1898 domiciliato in Valeggio 93, ad attivare un esercizio di come sopra in Via Monte Testaccio 93 uniformandosi alle leggi ed ai regolamenti vigenti.

La presente autorizzazione è valevole fino al 14 - 6 - 38.

| | | |
|---|---|---|
| Pagato per visita tecnica o sanitaria L. | 21 | |
| » » diritto fisso . . . . . » | 8 | |
| » » rimborso bollo . . . . » | 6 | |
| TOTALE L. | 35 | |

La presente non è valevole se non vi è unita la bolletta di pagamento.

BOLLETTA N. 2055

Roma, li 20 AGO 1936 Anno XIV 19

GOVERNATORATO DI ROMA - VIII RIPARTIZIONE - I DELEGAZIONE - N. 2

Riscosse per diritti di Segreteria L. 0.50

1

L'ESERCENTE

IL DELEGATO

(1) Il o la, ovvero la Ditta . . . . . rappresentata dal Sig. . . . . .

## AVVERTENZE.

1. — Qualunque cambiamento nell'esercizio, o nel locale o nella persona del proprietario dell'autorizzazione, importa l'obbligo di richiedere una autorizzazione nuova a forma delle disposizioni regolamentari.

2. — L'interessato nel caso di cessazione, chiusura o trasferimento del proprio esercizio è obbligato a darne denuncia alla Delegazione suddetta e di restituire l'autorizzazione.

3. — La presente autorizzazione si rilascia salvo il diritto dei terzi ed è valida soltanto per l'interno del locale e fino a che non giungano reclami, rimanendo annullata qualunque altra in precedenza concessa per il locale medesimo, e diverrà questa di nessun valore quante volte siano scorsi quaranta giorni dalla data del rilascio senza che l'esercizio sia stato attivato, o qualora sia rimasto chiuso oltre tre mesi senza uno speciale permesso dell'Autorità Governatoriale.

Si riserva poi la stessa Autorità di ritirare la presente autorizzazione per ragioni di pubblico interesse.

Roma - Tip. Ditta L. Cecchini

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

0 8 7 2